





# Sommario

Campo de' fiori • n.198/Settembre 2022

In copertina: Corse a vuoto - Palio di San Bartolomeo. Ronciglione (VT).

Foto di Alberto Santucci

L'editoriale

**VOGLIA DI ... BUONE NOTIZIE!** di Sandro Anselmi 3

Il personaggio del mese

**ANDREA RIVERA** di Sandro Alessi 4

Curriculum Vitae

**GIANFRANCO LACCHI** di Sandro Alessi 6

**UMBERTO SMAILA** di Maddalena Menza 8

**MISS AMERINA 2022** di E.B. 9

Roma che se n'è andata

**IL NATALE DI ROMA E LA STRENNA DEI ROMANISTI** di Riccardo Consoli 10

**CERCASI LIBRAIO SCALZO ALLE MALDIVE** di Elena Cirioni 11

AudioTime

**NON RASSEGNA RTI A SENTIRE POCO E VIVERE MALE** del Dott. Stefano Tomassetti 12

**GLI ANTINFIAMMATORI NATURALI** di Barbara Marchand 14

Fisiomedika

**ARTROSI** della Dott.ssa Chen Tung 15

**DALLE STELLE ALLE STALLE** di Fabiana Poleggi 16

**"L'ITALIA DEI GIGANTI" A PALAZZO DOEBBING DI SUTRI** di Ermelinda Benedetti 18

**LA CANTINA E LE SUE STORIE SMARRITE** di Secondiano Zeroli 20

Come eravamo

**STORIE DI PAESE, DIVENUTE LEGGENDA** di Alessandro Soli 21

**DALLE COLLINE VITERBESI AL SUD AMERICA, ANDATA E RITORNO** di Ermelinda Benedetti 22

A tavola co' zi' Letizia

**IL CUCCHIAIO** di Letizia Chillelli 24

**LA NUOVA STAGIONE TEATRALE DEL BIANCONI DI CARBOGNANO** di Sergio Piano 26

Storia locale

**STORIA DELLA BANDA MUSICALE DI ACQUAPENDENTE** di Francesca Pelinga 27

Storie buffe dal dottore... e anche cose serie

**DIVERSAMENTE GIOVANI** della Dott.ssa Daniela Marchesini 28

**AMO IL TELEFONO DI CASA... CHE PER ME E' STATO PREZIOSO** di Bruna Ferrini 28

Morlupo - Storie e personaggi della città

**GIULIO MARCHETTI** di Danilo Micheli 29

Associazione artistica I.U.N.A

**SAPIENTE ARTE ESPERIENZIALE DAL FIGURATIVO ALL'INSTALLAZIONE NELLA SUBLIME EVOLUZIONE CREATIVA DI STEFANO CIANTI** di Maria Cristina Bigarelli 30

Ecologia e ambiente

**MONDO ANIMALE E MONDO VEGETALE** di Giovanni Francola 31

Vagamondo - I viaggi di Danilo

**IL POLLINO** di Danilo Micheli 32

Tuscialando

**CANEPINA** di Orlando Pierini 34

Nel cuore

**UN ARRIVEDERCI PER MARIO SCARNATI** 34

Digitalizzando

**MA COSA VEDONO I MIEI OCCHI?** di Matteo Menicacci 36

Parliamo di funghi

**ALTRE CURIOSITA' MICOLOGICHE** di Giampietro Cacchioli 38

Eroi della 1° Guerra Mondiale - I caduti di Fabrica di Roma

**VITTORE BECCACCIOLI** di Arnaldo Ricci 40

**MESSAGGI D'AUGURI** 40

**IL BONAVENTURA DI MADDALENA MENZA SBARCA A NAPOLI** 41

**CAMPO DE' FIORI .. DALLE CINQUE TERRE A POSITANO** 42

**I NOSTRI AMICI A 4 ZAMPE** di Cecilia e Federico Anselmi 44

**CONCORSO NAZIONALE DI BELLEZZA ENDAS** 44

**SPECIALE FESTE PATRONALI 2022** 45

**CIVITA CASTELLANA COM'ERA E COM'E'** di Pasquale Mancini 46

**ALBUM DEI RICORDI** 48

**ANNUNCI GRATUITI** 52

**OROSCOPO** 54

**SELEZIONE ANNUNCI IMMOBILIARI** 55



# ANSELMI

IMMOBILIARE - CONTABILITA' - PUBBLICITA' - ASSICURAZIONI

VIA GIOVANNI XXIII, 59 (angolo P.zza della Liberazione)  
CIVITA CASTELLANA (VT).

TEL. 328.3513316 - immobiliareanselmi@libero.it



# *Voglia di... buone notizie!*



di Sandro Anselmi

**P**andemie, guerre, crisi economiche. Abbiamo ora un bisogno assoluto di avere speranze e buone notizie.

Basta con la semina infinita di angosce e di paure, sono troppe le tensioni che hanno generato, condizionando profondamente la cultura, la politica e l'economia del nostro bel Paese. Perciò, prima che si allontanino definitivamente i nostri orizzonti e perdiamo i nostri punti cardinali, prima di avviarci verso l'autodistruzione, diamo un ultimo sussulto per difendere le nostre libertà e le nostre vite!

Il pessimismo ha pervaso, ormai, la maggioranza di noi italiani togliendoci la fiducia nel futuro. Emerge un vitale bisogno di speranza o ancor più di speranza nella speranza. Dobbiamo poter leggere il domani per guadagnare ottimismo e positività.

Basterebbe soltanto la percezione di una debole ripresa ed il nostro umore ed il nostro morale volerebbero subito in alto. Allora si dissiperebbero i dubbi in cui annega la nostra anima. D'altronde noi siamo un popolo solare, ottimista e simpatetico per natura, siamo profondi conoscitori dell'estetica e del bello, lontani dalla durezza e dalla severità di altri popoli.

Dateci segnali positivi di moderazione, di speranza e di pace, perché le buone notizie, ora, sono fondamentali, necessarie. Ci permetterebbero di riappropriarci del tempo dentro cui si consuma il nostro viaggio.

Noi siamo soltanto una piccola parte d'infinito, un breve spazio intermedio fra il prima di nascere e il dopo aver vissuto.

Non dimentichiamo mai che abbiamo tutti una scadenza. Lasciamo tracce positive!

*Il personaggio del mese*

# ANDREA RIVERA

## DA ARTISTA DI STRADA A PERSONAGGIO DA PALCOSCENICO

*grande artista ed uno dei migliori cantautori che abbiamo in Italia in questo momento”.*

Il Parco della Legnara di Cerveteri si sta riempiendo di pubblico nell'ambito della manifestazione **Etruria Eco Festival 2022** e noi dobbiamo salutare Andrea per prepararci ad assistere ad una grande serata coadiuvato dalla **Band And Breakfast** (Matteo D'Inca alle chitarre, Martino Onorato alle tastiere e moog, Andrea Palmeri alla batteria e Andrea Grossi al basso).

Sandro Alessi

Foto di Paola Lustrissimi



Confrontiamo un personaggio televisivo conosciuto anche per i suoi interventi comici nella trasmissione di qualche tempo fa di Serena Dandini "Parla con me", ma soprattutto per la sua vena cantautorale chiamata Teatro-Canzone.

**Andrea Rivera**, sulla scia di **Giorgio Gaber**, nelle sue canzoni ha sempre voluto denunciare le mode ed i costumi della società di oggi, tanto che nel 2004 al **Premio Gaber** ha ricevuto la menzione per "talento e coraggio".

**Che consiglio daresti ai giovani che vogliono iniziare questa carriera?**

*"Oggi la strada per i giovani che vogliono fare gli attori è difficile, io dico soltanto che ci vuole tanto pelo sullo stomaco e tanta volontà perché, se non hai la tessera del "partito", sei partito ma dubito che arriverai..."*

**In questa serata oltre ai tuoi successi presenterai la tua versione di *Bandiera Bianca*. Vuoi darci qualche anticipazione?**

*"E' un sincero omaggio a Franco perché l'ho conosciuto all'ultimo concerto che fece con Alice all' Auditorium e gli ho dedicato un gioco mio di parole con le sue canzoni che ha avuto molto successo e lo ha fatto sorridere abbracciandomi in maniera molto sincera; questa sera farò ascoltare la mia versione di "Bandiera Bianca" dove affronto vari temi della società attraverso ogni rima della canzone".*

Andrea ha all'attivo tre dischi: **Prossime Aperture** (2008), **Me la suono e me la canto** (2010 cd + libro) e **Verranno giorni migliori** (2014).

*"Non mi piace la gente che si vende e forse per questo non vendo dischi perché non mi so vendere".*

Nel 2007 è stato tra i conduttori del **Concerto del 1° Maggio** a Roma e nel 2020, dopo aver interpretato tre film, ritorna in Tv come inviato speciale di **Striscia La Notizia**.

**Tra breve partirà la nuova stagione per gli spettacoli, hai già in mente qualche data?**

*"Sarò al Teatro Off Off di Roma ai primi di Gennaio e poi farò un piccolo tour invernale forse con **Bobo Rondelli** "Rondelli contro Rivera" che sarà un vero incontro scontro tra amici come solo i veri amici sanno fare. Ci tengo molto a questa cosa perché Bobo è un*



# UNDERCOLORS OF BENETTON.



MODA NOTTE

CIVITA CASTELLANA (VT)  
VIA GIOVANNI XXIII, 20

Tel. 0761.598058



Benetton Undercolors



benetton\_civita\_castellana



## GIANFRANCO LACCHI

### "Il "Morandino"

Si sta concludendo questa nostra estate che ci ha visto assistere a tanti spettacoli proposti dall' **Amministrazione Comunale di Ladispoli** insieme alla **Pro Loco** e, prima di ripartire, incontriamo in una delle tappe della sua tournée estiva **Gianfranco Lacchi**, fresco vincitore con **La Fisarmonica di Gianni Morandi** di una delle puntate di **Tali e Quali Show** condotte da **Carlo Conti**. E' anche un collega perché partecipa ad uno dei programmi settimanali più seguiti di **Regional Radio**, "**America Me Senti**" di **Elena Berera**. Ed è per questo che gli amici lo chiamano il **Morandino** ed è per questo che porta in scena a **Ladispoli Live "Morandiamo"** dove racconta parte della storia di Gianni Morandi.

"La mia partecipazione nel programma di Carlo Conti è stata una

storia bellissima e la mia tenacia si è messa insieme alla fortuna portandomi a vincere la puntata ed ad avere tutto questo successo tra la gente nelle piazze".

**Ma come sei arrivato fin qui?**

"Per tanti mesi ho portato in scena uno spettacolo che si chiama "**Immagine Italiana**" scritto da Gianni Marsili, dove raccontiamo la storia della musica italiana e non solo Gianni Morandi, con cui abbiamo girato numerose città, ed il successo televisivo, ora, mi sta dando una grande mano". **Hai partecipato anche ad uno degli spettacoli su Roma che il pubblico ricorda maggiormente...**

"Sì, dal 2005 ho partecipato ai "**7 Re di Roma**" con Garinei e Giovannini quando debuttammo al Teatro Tenda a Strisce e per finire poi al 2012 al Teatro Sistina con una stupenda stagione teatrale".

**Qual è la canzone che riscuote più successo tra il pubblico?**

"Sicuramente **Uno su Mille**, poi **Un Mondo D'Amore**, ma con queste interpretazioni andiamo a toccare il mondo degli anni '60 e qualcosa che non c'è più! Mi ritengo a questo punto un testimone di qualcosa che va ricordato perché è stato assolutamente un periodo bellissimo per la musica italiana".

Ringraziamo a questo punto l'artista e amico Gianfranco Lacchi e ci sediamo in prima fila per assistere a quello che succederà sul palco.

Sandro Alessi



Da sx: Sandro Alessi e Gianfranco Lacchi

### RADIOPALCOSCENICO,

la trasmissione condotta da **SANDRO ALESSI** su



in onda il **SABATO** ed il **GIOVEDÌ**  
alle **15,10** con tutte le  
**INTERVISTE ESCLUSIVE**  
pubblicate sulla nostra rivista!

**ELETTROFORNITURE**  
ERCOLINI ALBERTO nas. di ERCOLINI RITA  
01033 CIVITA CASTELLANA (VT)  
Via Giovanni XXIII°, 6/a - 6/b  
Negozio: 0761.514966  
Magazzino: 0761.513530  
Ufficio e Telefax 0761.517794  
amministrazione.ercolini@virgilio.it

Delegazione di Civita Castellana  
EMMEGI SERVICES s.n.c.  
Tel. 0761.517602 Fax 0761.591362  
emmegi.aci@gmail.com  
Centro Comm.le  
Piazza Marcantoni, 21  
sara assicurazioni  
Via San Rocco, 9  
Tel/fax 0761. 755696  
mg2.aci@gmail.com  
Delegazione di Vignanello  
MG2 s.n.c.

 Dott.ssa Maria Nicole  
**Alessandrini**  
Biologa Nutrizionista  
Tel. 3663969220  m.nicole@live.it  
RICEVE PER APPUNTAMENTO  
Civita Castellana - Piazza Marcantoni, 6



# Aldero

ristorante & pizzeria

*Vieni  
a  
trovarci!*



 0761 514757

 Loc. Quartaccio n°1, Civita Castellana (VT)

# Umberto Smaila

Dai fasti di *Gatti di Vicolo Miracoli* allo *Smaila's Magic* di Porto Rotondo sino al *Fara Film Festival*



di Maddalena Caccavale Menza  
Scrittrice  
[maddalenamenza.weebly.com](http://maddalenamenza.weebly.com).



**C**olpo grosso di Maddalena Menza - è il caso di dire, parafrasando il titolo di una sua notissima trasmissione -, quando incontro Umberto Smaila alla terza edizione del Festival di Fara Sabina, il *Fara Film Festival*, ideato da Riccardo Martini e diretto e organizzato da Daniele Urciuolo, premiato insieme ad altri nomi eccellenti come Giancarlo Giannini, Ricky Tognazzi, Simona Izzo, Riccardo Scamarcio, Valentina Corti, Cristiano D'Alterio e tanti altri in una bella manifestazione che esalta il cinema.

Umberto Smaila è musicista, conduttore, celebre per i *Gatti di Vicolo Miracoli*, artista poliedrico, attore, cabarettista, conduttore televisivo e imprenditore, come piacciono a me perché in Italia di solito chi si dedica a tanti campi espressivi viene un po' sottovalutato.

Questa sera verrà premiato come compositore della colonna sonora del nuovo film del regista abruzzese Pierluigi Di Lallo *Troppa famiglia*, che racconta la storia di una cosiddetta famiglia "comune" di un piccolo paesino abruzzese alle prese con la pandemia e con il desiderio dei coniugi, ormai in pensione, di trasferirsi in Portogallo, visto che i figli sono grandi, con tutte le imprevedibili conseguenze del caso. Il film ha un cast di tutto rispetto: da Ricky Memphis ad Antonello Fassari a Claudia Potenza e tanti altri, alla bellissima Rocio Munoz Morales, attrice e modella, compagna di Raoul Bova e madrina alla 79ª edizione della prestigiosa Mostra del Cinema di Venezia.

L'artista ha accettato volentieri di rispondere a qualche curiosità su di lui e sulla sua storia degli anni gloriosi del cabaret, dello spettacolo e della grande televisione degli anni d'oro accanto ad artisti di prima grandezza. Per chi fosse curioso poi di vedere quest'intervista filmata, ricordo che è anche presente sul mio canale YouTube Maddalena Menza, a cui vi consiglio di iscrivervi.

**D. Per cominciare, che ricordi ha della sua esperienza con i *Gatti di Vicolo miracoli*, gruppo musicale e cabarettistico in attività dal 1971 al 1985, che era composto oltre a lei, fondatore storico del gruppo, anche da Jerry Calà, Franco Oppini e Nini Salerno, a cui, poi, occasionalmente, hanno fatto parte Gianandrea Gazzola, Spray Mallaby e Benedetto Casillo?**

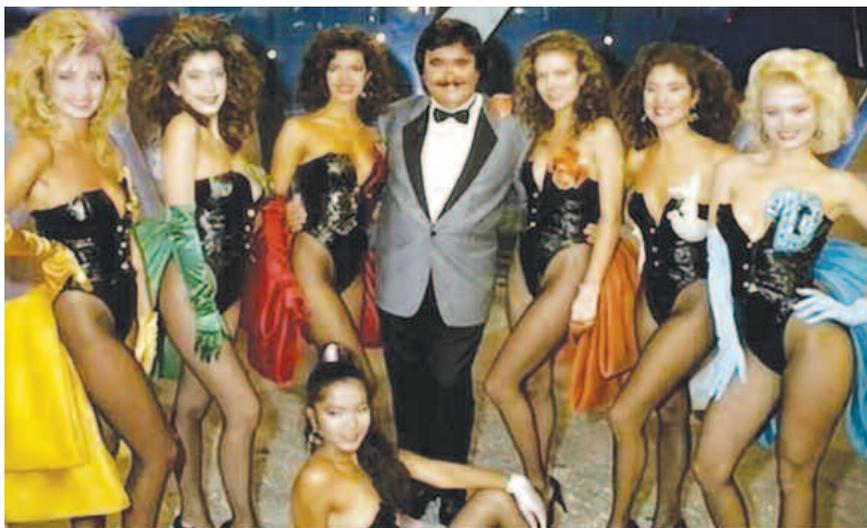
R. È un'esperienza datata perché risale a 50 anni fa. Eravamo compagni di scuola più o meno. L'ultimo anno, dopo la maturità, ci siamo ritrovati studenti all'Università, ma non era la nostra strada. Abbiamo cominciato a frequentare un noto locale di Milano di cabaret, il Derby Club, dove incontrammo un regista straordinario che si chiamava Arturo Corso, che era addirittura l'aiuto-regista di Dario Fo. Quindi, con lui, imparammo tutti i movimenti teatrali. Era come andare all'Accademia, fu una grande scuola. Dovemmo aspettare quattro o cinque anni, durante i quali mettemmo in magazzino un grande repertorio e, per così dire, ci facemmo le ossa, prima di fare televisione. Ma quando ci arrivammo fu un successo immediato, con la trasmissione *No Stop*, diretta da Enzo Trapani.

**D. Certo *No stop* è una trasmissione che ha fatto storia!**

R. Sì perché è stata una trasmissione innovativa e anche il primo programma televisivo ad essere trasmesso a colori. Le dico solo che nel cast insieme a noi c'erano Carlo Verdone, La Smorfia con Massimo Troisi, Lello Arena ed Enzo De Caro, i Giancattivi con Francesco Nuti, Athina Cenci e Alessandro Benvenuti, Zuzzurro e Gaspare.

**D. Ed era un momento di grande collaborazione tra artisti, cosa che ora non c'è più.**

R. Sì, in quel caso fu bravissimo il regista Enzo Trapani a mettere in piedi tutta una serie



di collaborazioni tra artisti. Proprio l'altra sera, un mio amico mi ha chiesto di poter ascoltare la canzone "Come è profondo il mare" ed io, prima di suonarla, ho voluto ricordare che questa canzone fu cantata per la prima volta da Lucio Dalla proprio a No stop. Durante le prove della trasmissione il regista ci fece fare una specie di processione attorno allo studio con tutti noi artisti che lo seguivamo e cantavamo insieme questo brano. Questo per dire che erano altri tempi!

**D.** Anche nel cinema, io che ho avuto l'onore di lavorare con grandi maestri come Federico Fellini e Dino Risi, ma anche di ascoltare tanti attori e registi del passato, posso dire che prima c'era maggiore collaborazione e unità d'intenti rispetto a oggi. Adesso anche il cinema è molto più auto-referenziale.

**R.** E' un terreno che non oso calpestare! Però voglio dire che sicuramente una volta i registi erano dei centurioni romani, dei dittatori in senso buono. Lei ha nominato dei mostri sacri come Fellini, Dino Risi, Monicelli. Una volta davanti a registi di questo calibro i tutti stavano zitti, mentre adesso c'è una generazione molto diversa, un po' improvvisata. Ho l'impressione che ora siano gli attori a fare il cartellone, non più i registi. E' la notorietà dell'attore che induce il regista a costruire un film intorno a lui. Prima c'erano sceneggiatori come Rodolfo Sonego (lo sceneggiatore dei film di Alberto Sordi n.d.r.) e tanti altri grandi che scrivevano bellissime storie da far interpretare poi ad un attore piuttosto che ad un altro.



Umberto Smaila e Maddalena Caccavale Menza dopo l'intervista

**D.** E ora parliamo dei suoi progetti futuri, a parte il film *Troppa famiglia*, per cui è stato anche recentemente premiato.

**R.** Adesso andrò a suonare e a cantare in giro per l'Italia come faccio da vent'anni.

**D.** Lei, oltre ad essere cantante e conduttore, è anche diventato imprenditore grazie allo Smaila's Magic, il locale di sua proprietà.

**R.** Si ora sono semi conduttore e bisogna ringraziare il cielo perché si è tornati a fare musica e spettacolo dal vivo dopo due anni di pandemia.

**D.** Allora le auguro Bona Ciorte, perché io sono fieramente d'origine napoletana, mentre lei è di una città del Nord.

**R.** Sì, sono di Verona, ma anche Napoli è una città meravigliosa!

A questo punto, saluto e ringrazio Umberto Smaila con il quale ci diamo appuntamento, ed estendiamo il nostro invito a tutti i lettori della rivista, al suo locale Smaila's Magic di Porto Rotondo, nell'incantevole cornice della costa Smeralda!

## MISS AMERINA 2022

La giuria, presieduta da Stefano Jurgens, assegna il titolo a Camilla Laurenti



Da sx: Silvia Baldoffei, Sabrina Tocci, Pino Ranieri, Stefano Jurgens, Camilla Laurenti e Michela Meschini

Sabato 27 Agosto, nella splendida cornice di Piazza del Comune a Nepi, si è svolta la finale del Concorso Nazionale di Bellezza "Miss Amerina", presentata dalla bravissima conduttrice Paola Delli Colli. Nonostante il tempo incerto, la serata si svolta nel migliore dei modi, grazie alla passione di chi ama fare spettacolo e si è impegnato per l'ottima riuscita dell'evento. Le dieci giovanissime finaliste: **Camilla Laurenti**, **Sara Di Bernardo**, **Martina Trivella**, **Valentina Esposito**, **Cecilia Lalli**, **Asia Laurenti**, **Sofia Di Bernardo**, **Martina Sacconi**, **Sabrina Tocci** e **Michela Meschini** sono state votate da una giuria di tutto riguardo, composta da **Paolo Paoletti**, Assessore alla Cultura ed allo Spettacolo del Comune di Nepi, **Francesco Di Fazio**, Responsabile del Decoro Urbano del Comune di Nepi, **Stefania Pistola**, imprenditrice e curatrice dei costumi da bagno indossati dalle ragazze, **Veronica Di Franco**, appassionata di Arte ed esperta di Burlesque e sfilate di moda, dalla modella **Jennifer Santucci** e presieduta dal noto autore televisivo **Stefano Jurgens**. Ad aggiudicarsi l'ambito titolo di **MISS AMERINA 2022** è stata **Camilla Laurenti**, mentre a **Michela Meschini** è stata assegnata la fascia di **MISS ELEGANZA**, ed a **Sabrina Tocci** quella di **MISS FOTOGRAFIA**.

Durante la serata, le cui coreografie sono state curate dalla stilista Silvia Baldoffei, tra una sfilata e l'altra si sono esibite le cantanti **Ilaria** e **Federica Formisano**, oltre al tenore **Fabio Carrieri** ed al comico **Marco Tana**. Sul palco anche **Arianna Galli**, già Miss Amerina, con la fascia di Miss Mondo Set Fotografico. Non poteva mancare un riconoscimento speciale a **Stefano Jurgens**, che vedremo prestissimo di nuovo su Canale 5 al fianco di Paolo Bonolis nella divertentissima trasmissione televisiva "Avanti un altro". A lui è stato consegnato, infatti, il **Premio Lucrezia Borgia**. Un ringraziamento speciale da parte degli ideatori del concorso **Pino Ranieri** e **Silvestro Argenti** e da tutto lo staff formato da **Silvia Baldoffei**, **Filomena Antinori** e



Da sx: Fabio Pifferi, Stefano Jurgens, con il premio *Lucrezia Borgia*, e Paola delli Colli

**Alessandro Foschini** è rivolto a tutti gli sponsor che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento, al **Presidente della Pro Loco Fabio Pifferi** ed a **Paolo Paoletti** e **Francesco Di Fazio** del Comune di Nepi per la loro presenza costante.

L'appuntamento con Miss Amerina è al prossimo anno, con tante interessanti novità a cui si sta già lavorando. Le ragazze che vogliono partecipare al concorso possono iscriversi tramite il sito [www.missamerina.it](http://www.missamerina.it).

E.B.



*Luoghi, figure, personaggi*

di Riccardo Consoli

## *Il Natale di Roma e la Strenna dei Romanisti*

**C**on ogni probabilità Roma, "Città degli echi, delle illusioni e del desiderio", come sosteneva Giotto, è l'unica al mondo che festeggia il proprio compleanno.

La data è quella del 21 aprile e si celebra in Campidoglio dove, da molti anni, nell'occasione, viene offerta al Sindaco la prima copia della "Strenna dei Romanisti" più volte ricordata.

La "Strenna" ha origine dalla iniziativa di un gruppo di persone molto diverse per formazione, cultura e attività professionale, ma saldamente unite dal desiderio di rendere testimonianza di un passato personalmente vissuto e altrimenti destinato a scomparire. Pagine dedicate a Roma discusse nelle modeste osterie e nelle piccole e grandi trattorie rionali, dove si riunivano questi appassionati studiosi, cultori delle belle tradizioni gustando i piatti tradizionali e bevendo un bicchiere del buon vino dei Castelli, in mezzo a gruppi di artigiani e popolani; gli uni e gli altri sempre in cerca di piacevole, cordiale e simpatica compagnia.

Durante i pasti, sempre rumorosi e animati, si intrecciano discussioni su questioni artistiche, letterarie o archeologiche, trasformando l'osteria in una vera e propria Accademia. Le riunioni si chiudevano, quasi sempre, con simpatiche dizioni di poesie.

*Buongiorno Roma!*

*Guarda stamattina*

*come t'ha dipinta bella er sole.*

*Splendi tutta d'oro, pari n'fiore.*

*Sei tornata ad esse signorina.*

*Canto tra li vicoli, per parlatte all'anima e ditte Roma cosa sei per me.*

*E' qui che so nato*

*e sarà per questo che me so' innamorato.*

(Brusco)

I "Romanisti" non avevano una sede propria, il loro recapito abituale era lo studio del poeta antiquario Augusto Jandolo, dove tutti loro passavano, magari saltuariamente, a salutare, certi d'incontrare sempre, nella ospitalità dello studio di Via Margutta, vecchi e nuovi amici.

Veri innamorati di Roma, questi liberi propa-

gandisti, in quanto disinteressati, della "Romanità", si prefiggevano di far rivivere le belle tradizioni che hanno reso la vita della Capitale sempre piacevole, interessante, mai monotona.

Il "Romanista" perciò non va confuso con coloro che si dedicano allo studio delle lingue romane, del diritto romano ne, tantomeno, con gli appassionati dello sport del calcio.

Ma torniamo alla "Strenna" il cui primo numero fu stampato nel 1940 con la prefazione di Giuseppe Bottai che scriveva:

*"Queste son pagine di romani intorno a Roma. E qui bisogna subito intendersi su Roma e i romani, perchè a nessun'altra città al mondo è capitato di vedersi sottratto l'aggettivo, col quale se ne qualificano i nativi. Romano significa anche nato a Roma, ma non soltanto questo. (...) Lascio ai lettori volenterosi questo compito, poiché il mio è più lieve: giustificare, nel nuovo ampliarsi del significato di romano, questo libretto di romani intorno alla loro città, amoroso segno del loro esservi nati, del loro prediligerla, come città propria, con quell'intimo e geloso sentimento, che gli uomini sogliono dedicare al proprio luogo natio."*

E, ancora: *"Può darsi, che i miei stessi amici romani, che àn buttate giù queste pagine, sorridano di vedersi attribuire intenzioni tanto ambiziose. Ma io non mi inganno: i romani, anche quando sorridono, specialmente quando sorridono, fanno sul serio."*

La storia della "Strenna" ha inizio in un momento davvero difficile, era l'autunno del 1939 e sull'Europa s'era abbattuta la tragedia della guerra.

L'Italia si trovava in quello stato che venne ufficialmente definito di non belligeranza.

Dopo appena qualche anno i cugini Aldo e Fausto Staderini, titolari di uno stabilimento tipografico, pensarono di attuare ugualmente un'idea da tempo coltivata, quella che il "Gruppo dei Romanisti" dedicasse a Roma, in occasione del suo Natale, un volume di scritti, di autori diversi, rievocanti vecchie e

nuove storie e curiosità romane.

Il volume fu approntato rapidamente con la collaborazione di illustri firme, molte delle quali danno oggi il nome a una strada romana, ricordiamo: Pietro Romano, Trilussa, Ceccarius, Antonio Muñoz, Emilio Lavagnino, Pio Molajoni, Giulio Cesare Santini, Ermanno Ponti e Augusto Jandolo e venne chiesto al Governatore di Roma, questo era allora il titolo del Capo dell'Amministrazione Comunale, di concedere al "Gruppo" l'onore di offrirgli la prima copia in occasione delle tradizionali cerimonie del 21 aprile in Campidoglio.

La proposta fu accolta e l'iniziativa ebbe successo, tanto da entrare subito nella tradizione.

Frattanto la neonata "Strenna", nonostante l'entrata in guerra, le crescenti difficoltà nell'approvvigionamento della carta e i terribili eventi che colpirono l'Italia, riuscì ad uscire puntualmente ogni anno, senza interruzione.

I volumi della "Strenna" contengono una mole di informazioni su Roma che difficilmente potranno essere eguagliati. Un recente programma di ricerca consente di poter trovare, in modo agevole, ciò che desidera conoscere.

Tuttavia, questo moderno programma non toglie il piacere di consultare i volumi originali conservati nelle principali biblioteche pubbliche, ma consente un'accessibilità maggiore e più diffusa al sapere e alla conoscenza di Roma, cui hanno contribuito generazioni di scrittori.

In tal modo nel corso dei decenni nell'annuale "Strenna dei Romanisti" si è sedimentata la migliore letteratura romanistica del passato e del presente secolo. Tutto ciò per merito esclusivo del "Gruppo".



# Cercasi libraio scalzo alle Maldive

**Paga bassa  
ma alloggio  
in una suite da  
36mila euro  
a notte**



di Elena Cirioni



Foto di Fonthip Ward da Pixabay

**C**hi di noi almeno una volta nella vita non ha sognato di raggiungere un'isola tropicale, lontano da quella routine alienante che è la vita di tutti i giorni, lontano dal lavoro, dalle responsabilità, dai 740, dalle bollette, dai telefonini...alzi la mano.

Mi immagino una distesa di mani alzate.

Però a guardare bene esiste un'opportunità che potrebbe soddisfare il desiderio di dare una svolta alla propria vita, in uno dei paradisi tropicali più belli e ricercati.

L'occasione arriva dalle Maldive, con un'offerta di lavoro, che rasenta l'incredibile.

Il resort Soneva Fushi è alla ricerca di un "libraio scalzo", che a partire da ottobre potrà lavorare sull'atollo Baa.

L'incarico prevede uno stipendio mensile di 750 dollari al mese, compreso vitto e alloggio, ma che alloggio! Si tratta di una suite della struttura da 36 mila dollari a notte.

Il contratto avrà la durata di un anno, ma il futuro libraio dovrà svolgere il suo lavoro sempre e comunque rigorosamente scalzo.

Il Resort infatti ha un'unica rigida regola: chiunque vi acceda sia dipendente che cliente non deve indossare calzature di qualsiasi genere.

Regola che incoraggia a staccarsi dal mondo contemporaneo per ritrovare una dimensione ancestrale e riscoprire quelle che erano e sono le esigenze primarie dell'umanità.

I requisiti per ambire al posto di "libraio scalzo" non sono da poco:

- 1) avere un'ottima conoscenza dell'inglese sia scritto che orale, la conoscenza di altre lingue è ben accetta;
  - 2) avere precedenti esperienze nel campo dell'editoria;
  - 3) avere una buona conoscenza della letteratura classica e moderna.
- Inoltre oltre ad interessarsi delle vendite, il libraio scalzo dovrà occu-

parsi dei social media e curare la gestione di corsi come quello di "scrittura creativa" organizzati per gli ospiti del Resort.

Dovrà destreggiarsi a parlare in pubblico con carisma e competenza, organizzare conferenze ed essere esperto in biblioterapia in modo da consigliare il libro più adatto ad ogni ospite affinché attraverso la lettura possa realizzare un processo di introspezione che lo induca a riflettere su se stesso.

L'iniziativa "Libraio Scalzo" - si chiama proprio così - è un progetto che risale al 2018 e già diverse persone hanno occupato questo posto.

Queste sono le testimonianze di due "ex librai scalzi":

Aimée Johnson ha ricoperto la carica nel 2019, affermando che:

*"Essere il libraio scalzo era un sogno assoluto. Ho avuto modo di incontrare persone fantastiche, lavorare con libri incredibili e vivere su una splendida isola di lusso".*

Georgie Polhill, che ha appena concluso la sua esperienza, racconta: *"Sono tornata una persona molto diversa. Ho imparato una cultura completamente nuova e mi sono fatta degli amici che avrò per tutta la vita".*

Sonu Shivdasani, il ricco albergatore indiano-britannico, fondatore del Resort Soneva Fushi, spiega che, negli anni, quello del libraio scalzo è diventato un ruolo molto importante all'interno del resort, fornendo agli stessi ospiti ben più di "semplici consigli di lettura".

Oggi da noi non sono tempi facili per i librai, con le tantissime librerie che una dopo l'altra hanno chiuso i battenti in questi ultimi anni.

Chissà che la notizia per quanto bizzarra del libraio scalzo, rimbalsata in Europa dall'altra parte del mondo non sensibilizzi la gente e qualche politico illuminato a riscoprire la funzione sociale e culturale delle librerie, anche quelle che non si trovano in un paradiso terrestre delle isole Maldive.

**Frutta e Verdura**  
**Arcuti Paolo**

P.zza S.Pertini, 35/36/37 - Civita Castellana (VT)  
Tel. 329.2928574

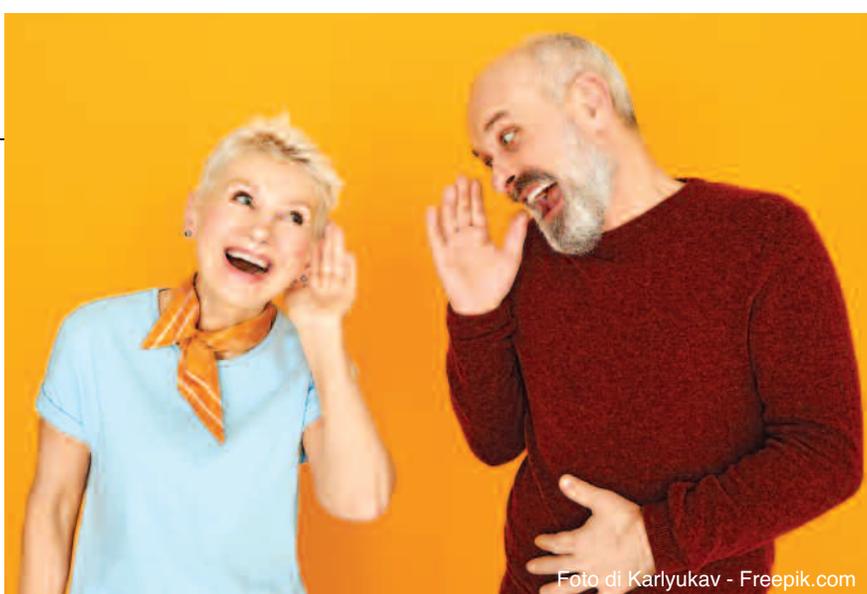
**AudioTime****Non rassegnarti  
a sentire poco  
e vivere male.***del Dott.  
Stefano Tomassetti*

Foto di Karlyukav - Freepik.com

**S**entire e capire è di primaria importanza, ma non hanno lo stesso significato per chi ha problemi di udito. Quando si comincia ad essere consapevoli che si sente ma non capiscono più chiaramente le parole è opportuno intervenire subito.

Fare una visita con una valutazione dell'udito è il primo passo poi, non si deve aspettare, bisogna agire.

Non è mai troppo presto se si ha un abbassamento di udito. Sentire bene garantisce il mantenimento dei suoni al livello centrale, delle nostre aree uditive. Consente di mantenere la sensazione equilibrata dei suoni e il anche un buon riconoscimento dei dettagli che formano le parole.

Se quindi si ha il sospetto di cominciare a percepire con poca chiarezza quello che dicono le persone intorno a noi, o se anche la televisione comincia ad avere volumi un po' elevati, bisogna andare subito ad un controllo presso uno specialista dell'udito così da verificare il proprio livello di percezione sonora.

Se poi scopriamo di avere un abbassamento di udito bisogna intervenire prima possibile.

La differenza di percezione di alcuni suoni che si affievoliscono portano messaggi alterati e poveri di significato alle aree uditive del nostro cervello e rallentano la persona che appare meno brillante, attiva, presente, apatica, nervosa, distratta, partecipativa.

Per stare bene, insomma, bisogna che il nostro cervello funzioni alla piena efficienza.

Perché questo avvenga gli stimoli che lo nutrono, devo continuare ad arrivare con grande efficacia e con continuità al giusto livello.

Non c'è nessun organo di senso che offra tanti stimoli come il nostro apparato uditivo per alimentare il nostro cervello.

I suoni che formano le informazioni con il quale il cervello crea il significato se arrivano deboli alle aree acustiche, con il passare del

tempo, finiscono per essere dimenticati.

Ed è per questo che quando si adattano tardivamente delle soluzioni per l'udito in un primo tempo c'è bisogno di rieducare la persona ai suoni nuovi che riascolta.

Ripristinare l'udito consente, poi, anche di conservare al meglio le componenti sane dell'orecchio, e di preservare la nostra migliore qualità di ascolto.

Aspettare non fa altro che peggiorare la situazione e danneggiare ancora di più l'apparato uditivo che rende poi difficile il pieno e completo recupero.

È come fare una attività fisica se si interrompe, tutto avviene con maggiore fatica.

Più stimoliamo l'orecchio e le vie acustiche più conserviamo la migliore percezione naturale anche in situazioni complesse.

Ed è incredibile osservare che una volta indossata una soluzione uditiva, ben equilibrata e regolata, le persone rinascono portando l'apparecchio anche 12 /13 ore al giorno anche di più perché sentono così grande beneficio.

Le soluzioni di cui disponiamo nei nostri studi sono molto versatili e avanzate: sono piccole tanto da apparire praticamente "invisibili", ricaricabili come un cellulare e quindi senza la necessità di cambiare le pile, connettive al telefono o ai dispositivi per la TV per uno ascolto perfetto e diretto e anche estremamente potenti, se ve ne fosse il bisogno.

Per chi ha una invalidità poi, c'è la possibilità di ottenere, tramite la ASL, delle soluzioni acustiche gratuitamente. Venite da noi a scoprire come ottenerle facendo il percorso più breve.

Tornare a sorridere sentendo bene oggi è possibile come mai prima. I nuovi dispositivi acustici possono essere acquistati anche con minirate consentendo di un adattamento veloce e rapido.

**SENTECH**  
ENERGIA PER L'UDITO**800 11 35 90****CENTRI AVANZATI PER L'ADATTAMENTO DEGLI APPARECCHI ACUSTICI**

- Roma - Viale delle Medaglie d'Oro, 210 (Balduina)
- Roma - Studio Medico Mandara - Via Anton Giulio Bragaglia, 138 (Olgiata)
- Genzano di Roma - Via F. Pizzicannella 39/41 (Castelli Romani)
- Bracciano - Studio Medico - Via Luigi Dominici, 10
- Civita Castellana (Vt) - Via Francesco Petrarca (Cittadella della Salute)
- Viterbo - Strada delle Pietrare 3/A (altezza Cittadella della Salute)
- Poggio Mirteto Scalo (Ri) - Ottica Roberto - Via Ternana, 38

INFORMAZIONI - TEST GRATUITO DELL'UDITO - PROVE GRATUITE DEGLI APPARECCHI ACUSTICI - PAGAMENTI LUNGO TERMINE ANCHE CON MINI RATE 50€ - RIPARAZIONI DI TUTTI GLI APPARECCHI ACUSTICI - BATTERIE per tutti gli apparecchi € 5,00 a confezione da 6 pile

PER PRENOTARE UNA VISITA CHIAMA IL N. VERDE : 800.11.35.90 - [www.sentechitalia.com](http://www.sentechitalia.com)

Per prenotare un TEST DELL'UDITO GRATUITO o una VISITA senza impegno telefonate al **numero verde 800.11.35.90** o al numero **0761/515727** e vi sarà indicato il centro a voi più vicino.

I nostri centri sono indicati anche nel nostro sito web: [www.sentechitalia.com](http://www.sentechitalia.com).

I nostri centri per l'Udito SENTECH sono iscritti all'albo dei fornitori per le pratiche ASL (invalidi civili) e INAIL (invalidi del lavoro). Per coloro che ne avessero diritto si può inoltrare la richiesta per la fornitura degli apparecchi acustici

# Sezione Chirurgia Generale

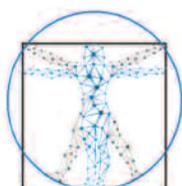
Direttore Tecnico  
Dott. Gino Giuseppe Giuri



Presso il nostro centro è attiva una sezione di Chirurgia Generale che consente di effettuare tutti gli interventi e gli esami eseguibili in regime di chirurgia ambulatoriale.

I pazienti usufruiscono in tal modo di una prestazione chirurgica o di una procedura diagnostica e/o terapeutica definita a “bassa complessità”, poiché non richiede un’anestesia generale, in condizioni di assoluta sicurezza in quanto eseguita in ambiente idoneo con la presenza dell’eventuale anestesista.

GASTROSCOPIA - COLONSCOPIA - BIOPSIE - POLIPECTOME



**POLIAMBULATORIO  
DA VINCI**  
CIVITA CASTELLANA

Via Francesco Petrarca snc - c/o Cittadella della Salute  
01033 Civita Castellana (VT)  
Tel. 0761.549479 - Whatsapp 388.9252112  
[www.gruppodavinci.it](http://www.gruppodavinci.it)

## GLI ANTINFIAMMATORI NATURALI

Hai un dolore non meglio identificato?  
Esistono piante potenti che si possono  
usare senza rischi!



di Josiane Marchand  
Naturopata

Vi devo fare una confidenza. Ho deciso di scrivere quest'articolo prima di tutto pensando egoisticamente a me e alle mie situazioni di salute che mi fanno riflettere. E poi, mi sono fatta prendere la mano...

Che sia naturale o chimico, un antinfiammatorio è una sostanza destinata a combattere una infiammazione.

Gli anti-infiammatori (scriviamolo bene, va!) chimici si dividono in corticoidi e in non-steroidi che hanno solo una azione sintomatica e non curativa. Vale a dire agiscono sul sintomo ma non sulla causa. E non curano, come invece fanno i numerosissimi anti-infiammatori naturali. Vediamoli da vicino con le loro applicazioni.

### IL RIBES NERO, un alleato contro l'Artrosi.

Le foglie del Ribes Nero contengono degli antiossidanti chiamati "flavonoidi". Di conseguenza, il Ribes - ricco in Vit. C ed E - è un super alimento capace di lenire i reumatismi e sia l'artrite che l'artrosi. Si usa ed è indicato come trattamento di fondo in associazione con l'Equiseto e il Frassino.

**In succo o in decotto:** 1 bicchierino due o tre volte al giorno.

In caso di grave crisi artrosica: Harpagophytum, salice e Olmaria sono consigliabili, ma non prima di aver sentito il parere del vostro medico curante o del vostro farmacista di fiducia!

Scommetto che non avete mai pensato al **BASILICO come anti infiammatorio digestivo?** Quello di cui tagliate le sommità fiorite per farlo durare più a lungo... Ebbene, dovete sapere che proprio quelle sommità fiorite e le sue foglie producono sostanze che frenano, oppure addirittura bloccano i mediatori dell'infiammazione! L'O.E. (olio essenziale) di Basilico è indicato in caso di gastrite.

**Per via cutanea:** Massaggiate la pancia dopo ogni pasto con 1 goccia di O.E. di Basilico diluita in 4 gocce di olio vegetale (olio d'Oliva per esempio).

**Per via orale:** 1 goccia di O.E. pura di Basilico sotto la lingua dopo ogni pasto.

**Da evitare assolutamente:** in caso di assunzione di anticoagulanti, nei bambini di meno di 6 anni e donne incinte da meno di 3 mesi.



### La scorza di SALICE BIANCO: un'aspirina vegetale.

Lo chiamano anche "salice argentato", ma è il salice bianco e viene considerato come una vera e propria "aspirina vegetale". È una delle piante a effetti anti infiammatori più potenti che esistano. La sua scorza allevia i reumatismi articolari e abbassa la febbre che accompagna numerose infezioni e/o infiammazioni.

**In infusione:** 2 a 3 g di scorza di salice bianco in una tazza di acqua calda, da bere prima di ogni pasto.

**Da evitare:** durante la gravidanza, l'allattamento, nel bambino, in caso di ulcera dello stomaco o del duodeno, in caso di rischi di emorragia, in caso di asma, gotta o malattie renali.

### IL PINO SILVESTRE, anti infiammatorio respiratorio.

È antisettico e decongestionante, agisce sulle vie respiratorie. Si usa, sempre sotto forma di O.E. in caso di sinusite per sempio, di rinite allergica o di bronchite.

**Sulla pelle:** 1 goccia di O.E. diluita in 5 gocce di olio vegetale da applicare localmente massaggiando o frizionando il petto e la parte alta della schiena per liberare le vie ingombre.

**Inalazione:** Alcune gocce di Pino Silvestre in una ciotola bollente e respirate.

**E anche:** può calmare dolori di artrosi, lombosciatalgia e sciatica.

### La CAMOMILLA, ottimo collirio contro la congiuntivite.

Tutti sanno che la Camomilla calma i problemi della pelle come le piccole irritazioni cutanee, la psoriasi o l'eczema. Sotto forma di pomata, calma i pruriti e le pelli soggette a allergie ma anche le nevriti. La si preferisce però sotto forma di collirio per trattare le infiammazioni degli occhi come la congiuntivite e l'infiammazione delle palpebre.

**Da evitare:** in polvere, in decotto o infusione quando si assumono anticoagulanti e sotto forma di pianta fresca quando si è soggetti a dermatiti.

Tutti questi suggerimenti devono essere decisi in accordo con il proprio medico curante, più o meno sensibile alle medicine così dette "dolci". Non agite di testa vostra, ne va della Vostra salute e... come sempre... abbiate cura di Voi!!!



**L'erbavoglio - erboristeria per la fitoterapia integrata**

*"In natura esiste un meraviglioso equilibrio di cui le piante sono parte essenziale, sane per l'individuo, sostenibili per l'ambiente"*

**L'AUTUNNO E' ALLE PORTE, NON FACCIAMOCI TROVARE IMPREPARATI.  
AIUTIAMO IL NOSTRO SISTEMA IMMUNITARIO  
A SVOLGERE AL MEGLIO LE PROPRIE ATTIVITA' DIFENSIVE!**

CIVITA CASTELLANA (VT), Via Giovanni XXIII, 66 - [www.lerbavogliocivita.com](http://www.lerbavogliocivita.com). Tel. 0761.599760

**Fisiomedika**

## ARTROSI

**UN AIUTO DALLA  
MEDICINA CINESE**



Dott.ssa Chen Tung  
Fisioterapista

L'artrosi o osteoartrosi (da non confondere con osteoartrite o artrite) è una patologia di tipo progressiva degenerativa che colpisce le articolazioni. Consiste nella perdita della cartilagine articolare che viene sostituita da tessuto osseo causando limitazione articolare e dolore e colpisce maggiormente le persone oltre i 50 anni di età, specialmente di sesso femminile.

L'artrosi è una malattia cronica che in alcuni casi può essere anche molto invalidante, perché soprattutto in fase acuta può causare forti limitazioni funzionali facendo diventare semplici gesti come prendere una penna, aprire una bottiglia, camminare, vestirsi, ecc., molto faticosi e dolorosi. Le articolazioni

maggiormente interessate sono colonna vertebrale, anca, ginocchio, dita delle mani e dei piedi.

La cartilagine articolare è un tessuto elastico, soffice, compressibile, deformabile, formata principalmente da acqua, è poco vascolarizzata e il suo nutrimento è assicurato principalmente dal liquido sinoviale che è in continuo scorrimento dentro l'articolazione. L'artrosi può insorgere senza alcuna causa specifica oppure può manifestarsi in seguito a traumi, deformità articolari (congenite o acquisite), infiammazioni, sovraccarico articolare.

La diagnosi si basa sull'esame radiologico e sui sintomi quali rigidità (soprattutto mattutina), dolore, gonfiore, calore, limitazione articolare, deformazione.

La sintomatologia generalmente non è costante e può presentare periodi di remissione e periodi in cui i dolori sono più presenti.

Nella **Medicina Tradizionale Cinese** l'artrosi fa parte delle patologie da blocco "痹证" bi zheng; blocco causato da una carenza del Qi "Fegato" e del Qi dei "Reni" che portano ad una insufficienza di Qi e di Sangue con conseguente distrofia di tutte le strutture che compongono l'articolazione (cartilagine,



ossa, tendini, ecc.) che si ritrovano, così, più facilmente danneggiabili da sovraccarichi, vento, freddo, umidità con conseguente dolore.

Il **trattamento** che viene applicato consiste nel tonificare il "fegato e i reni" e,

in contemporanea, si va a migliorare l'insufficienza di Qi e Sangue cercando di disperdere vento, freddo e umidità.

Le tecniche applicate sono la digitopressione che va ad agire maggiormente sulla muscolatura e sulle strutture tendinee, mentre la moxibustione e la coppettazione vanno a lavorare sugli agenti patogeni quali vento, freddo e umidità.

Un grande aiuto nel trattamento dell'artrosi viene dalla prevenzione, che consiste nel seguire una costante ed idonea attività fisica e una sana alimentazione, che va a migliorare lo stato di salute generale e quindi anche di tutta la sintomatologia.

**Per qualsiasi informazione e/o appuntamento potete contattare:**

**Dott.ssa Chen Tung**  
**Via Torquato Tasso, 2**  
**Tel. 347.9072438**  
**info@fisioterapiacinese.it**



**Dott.ssa Chen Tung**  
Fisioterapista

**Fisioterapia - Posturale Metodo Mézières - Moxibustione - Coppettazione  
Tuina - Tecniche di Medicina Tradizionale Cinese**

Via Torquato Tasso, 2 - Civita Castellana (VT) - tel. 347.9072438  
www.facebook.com/fisioterapia.medicinatradizionale



**SFOGLIA LA RIVISTA SUL SITO  
WWW.CAMPODEFIORI.BIZ**



Clicca sulla copertina che trovi nella homepage per leggere il numero in corso!

**RIMANI SEMPRE AGGIORNATO  
CON I NOSTRI CANALI SOCIAL**



**Campo de' fiori.**  
**LA RIVISTA PIU' LETTA ED AMATA**



**Se non lo hai ancora fatto,  
RICORDA DI METTERE IL TUO  
"Mi piace" ed il TUO "Segui"**

# DALLE STELLE ALLE STALLE

Ovvero sepolture umilianti  
di personaggi gloriosi



di Fabiana Poleggi

La storia è piena di grandi personaggi del passato che hanno compiuto imprese colossali, grandi imperatori, grandi conquistatori, figure che in vita hanno avuto riconoscimenti, gloria, onori, gratificazioni e lodi riconosciute da tutto il globo terrestre. A volte però questi grandi personaggi, hanno avuto un finale della loro storia veramente umiliante, un finale fortemente in contrasto con le gesta compiute in vita. Tra le tante figure storiche nelle quali mi sono imbattuta, mi sono rimasti particolarmente impressi due personaggi che hanno veramente lasciato una traccia indelebile nella storia, ma che purtroppo dopo la loro morte hanno avuto una sepoltura davvero da far accapponare la pelle. Studiando la storia di Francia, ho prima incontrato intorno all'anno 1028, **Guglielmo I**, nato Duca di Normandia, che già a 19 anni dovette combattere per difendere i suoi possedimenti, poi si recò in Inghilterra a trovare suo cugino il Re Edoardo il Confessore, il quale gli assicurò che se fosse morto senza eredi, il trono d'Inghilterra sarebbe passato proprio a lui. Tornato in Normandia, Guglielmo decise di sposarsi con sua cugina Matilde delle Fiandre, aumentando di molto i suoi possedimenti, cosa che scatenò contro di lui le guerre del re di Francia Enrico I, che Guglielmo, prode combattente vinse sempre. Intanto il Re d'Inghilterra morì senza eredi e Guglielmo sicuro della promessa di suo cugino Edoardo, pensò di essere lui il successore al trono, ma non fu così. Altri parenti di Re Edoardo si fecero avanti e cercarono di farsi incoronare, ma Guglielmo non perse tempo, chiamò alle armi tutti i feudatari del ducato e inviò richiesta di aiuto a volontari di tutto il nord Europa e delle Puglie, radunò cavalieri, arcieri, armigeri e navi, e con un esercito di 5000 uomini salpò per l'Inghilterra, dove prima sconfisse un altro pretendente al trono d'Inghilterra, il Re di Norvegia Harald III, che era già sbarcato nell'Isola, successivamente, marciò su Londra, dove conquistando la città, venne incoronato Re d'Inghilterra. Guglielmo continuò a combattere anche nelle contee che non volevano sottostare ad un re Normanno, come la Scozia, vincendo su tutti fronti e quando tornò in Normandia si era guadagnato il titolo di "Guglielmo il Conquistatore". Ebbene, questo prode guerriero, osannato per le sue vittorie e per le terre conquistate, dove governò per lungo tempo, fece una morte purtroppo quasi banale, dopo essere sopravvissuto a guerre, battaglie e attentati, Guglielmo fu disarcionato dal proprio cavallo e ricadendo sul pomolo della sella, morì qualche giorno dopo di peritonite, e fin qui niente di strano. Quello che invece fa rabbrivire è che dopo la morte, la salma di questo grande conquistatore, rimase



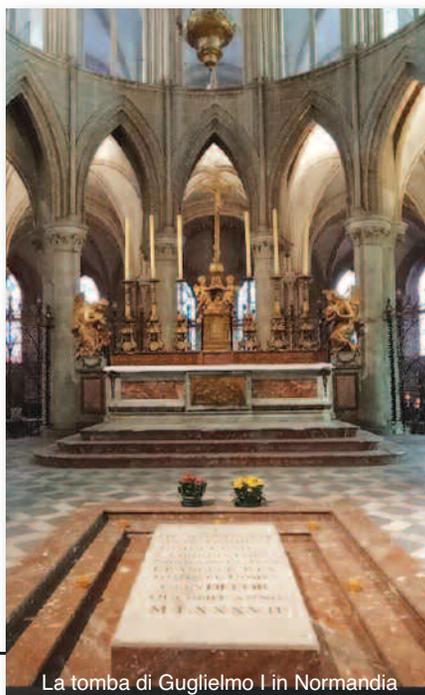
San Luigi IX in un ritratto immaginario di El Greco

esposta per settimane in chiesa, a causa di un incendio divampato che ne ritardò la sepoltura. Quando finalmente fu possibile seppellirlo, il cadavere a causa dell'infezione della peritonite e dei gas prodotti, si era enormemente gonfiato e al momento di introdurlo nella bara, dovette essere spinto e pressato così tanto che incredibilmente esplose, con grande disgusto ed orrore di tutti i presenti. Così Guglielmo il Conquistatore, dopo una vita di gloria, subì una sepoltura veramente orribile.

Non meno terribile, fu la sorte del grande Re di Francia **Luigi IX**, divenuto poi santo col titolo di San Luigi dei francesi. Luigi diventato Re dopo la morte di suo padre Luigi VIII nel 1226, regnò ispirandosi ai valori del cristianesimo, fu un riformatore del sistema giudiziario, cercò di eliminare le torture, le vendette private e introdusse la presunzione d'innocenza, cioè il concetto che un imputato non è considerato colpevole sino a che non sia provato il contrario. Fece costruire chiese, abbazie e ospizi, dando aiuto ai più deboli, cercando anche di convertire i principi mongoli e fece costruire la Sainte-Chapelle per conservare degnamente le sante reliquie riportate dalle crociate, lui stesso partecipò alla settima e all'ottava crociata, dove a causa di un'epidemia di dissenteria o tifo, Re Luigi IX trovò la morte, ed anche qui non c'è niente di strano. Lo strano arriva quando per non lasciare il corpo del re in terra straniera, la sua salma venne trasportata dal fratello Carlo d'Angiò nei suoi possedimenti in Sicilia, esattamente nel Duomo di Monreale, dove, come si usava al tempo gli vennero tolte le interiora. Nel frattempo era stato incoronato re Filippo III che

voleva assolutamente che la salma di Luigi IX venisse tumulata nella basilica di Saint-Denis a Parigi, come tutti i reali di Francia, così questo povero corpo martoriato, già eviscerato e già in avanzato stato di decomposizione, venne prima bollito, poi dissossato e solo le ossa riportate in Francia. Così anche il Re Santo, che in vita fu considerato un vero modello per tutti i principi cristiani, considerato già un santo durante la vita, subì un trattamento veramente indegno della sua figura, considerando poi che le sue ossa inoltre, furono disperse durante la rivoluzione francese, mentre il suo cuore e gli organi interni sono ancora nel Duomo di Monreale in Sicilia.

È ovvio che la maestosità di questi uomini, le loro gesta grandiose, non verranno di certo offuscate dalle loro orribili sepolture, ma di certo avrebbero comunque meritato un trattamento meno raccapricciante, come ogni uomo vissuto sulla terra.



La tomba di Guglielmo I in Normandia

# V.autoVenturi

Assistenza Multimarca

SERVICE AUTORIZZATO PER I MARCHI RENAULT E DACIA



**V**AutoRent  
VENDITA E NOLEGGIO AUTO

Noleggio auto giornaliero  
e breve termine  
info 0761.540065



**45 € al giorno\***

oltre 30 giorni tariffa personalizzata

Tariffa vettura sostitutiva riservata ai nostri clienti in officina

€25\*

Tariffa vettura sostitutiva riservata ad Officine/carrozzerie

€35\*

\*Ogni giorno di noleggio comprende 100 km inclusi nel prezzo, iva esclusa

## AUTOVETTURE IN PRONTA CONSEGNA



VautoVenturi.it

• Auto Nuove

• Aziendali

• Km Zero

DI TUTTE LE MARCHE

• Usato Garantito •

CIVITA CASTELLANA (VT), Via Flaminia km 57,200 - Tel. 0761.540065 320 33 44 952

## Presentato il libro del giornalista greco Labrinopoulos, con la partecipazione di Vittorio Sgarbi, Stefania Craxi e Franco Bucarelli



Da sx: Franco Bucarelli, Stefania Craxi, Vittorio Sgarbi, Georgios Labrinopoulos.

@ THE CAT

## “L’Italia dei giganti” a Palazzo Doebbing di Sutri

**A** mercoledì 27 Luglio scorso abbiamo avuto il piacere di partecipare alla presentazione del libro “L’Italia dei giganti”, del giornalista greco **Georgios Labrinopoulos**, edito nel 2021 da Pegasus Edition.

All’evento, che si è svolto nel giardino dello splendido Palazzo Doebbing di Sutri, moderato dalla giornalista della Stampa estera **Lisa Bernardini**, hanno preso parte anche la senatrice **Stefania Craxi**, autrice, tra l’altro, della prefazione del volume, e l’onorevole **Vittorio Sgarbi**, sindaco, fino al prossimo anno, della cittadina viterbese che ha ospitato la presentazione. Nel volume, curato da **Francesco De Palo**, viene raccontata l’Italia degli anni ‘80 e ‘90, attraverso le interviste, raccolte dall’autore durante la sua lunga carriera giornalistica, a cinque grandi personaggi della politica italiana: **Francesco Cossiga**, **Giulio Andreotti**, **Sandro Pertini**, **Bettino Craxi** e **Papa Giovanni Paolo II**.

Il primo a prendere la parola è stato proprio l’autore che ha ripercorso il momento del suo arrivo in Italia dalla Grecia, all’età di 21 anni, per studiare la lingua italiana all’università di Perugia. Qui si innamorò del giornalismo ed i suoi primi importanti incarichi furono un servizio sul rapimento di Aldo Moro e un’intervista a Sandro Pertini.

Gli ospiti, alternandosi ordinatamente nel dibattito, hanno ricordato le proprie esperienze personali con i protagonisti del libro. La senatrice Craxi parla, in particolar modo, del padre, ponendolo in uno spietato confronto con “i nani di oggi”, come definisce lei i politici contemporanei, “senza alcuna scuola politica”. “Con lui”, ha affermato, “è finito il socialismo ed è iniziata la decadenza della democrazia”. Prosegue, poi, parlando del rapporto di grande collaborazione e lealtà tra Craxi e Andreotti, milanese garibaldino l’uno e romano papalino l’altro, e di quando si rivolse a quest’ultimo per chiedergli aiuto nel soccorrere il padre malato. Di Cossiga, ricorda che fu “l’unico politico italiano dell’epoca a fargli visita”, quando era costretto su una sedia a rotelle. Anche Franco Bucarelli ricorda le proprie esperienze personali con Cossiga, che lo volle al suo fianco in numerose occasioni, e con Andreotti. Passa, poi, a parlare di Giovanni Paolo II e della loro lunga amicizia, partendo proprio dal loro primo incontro in Polonia, dove, da buon napoletano, come precisa lo stesso, attraverso un escamotage, riuscì ad entrare nella Polonia comunista dell’epoca, per intervistare Wojtyła, spac-



Da sx: Georgios Labrinopoulos, Lisa Bernardini, Vittorio Sgarbi, Stefania Craxi

ciandosi per un rappresentante di pomodori pelati di una ditta di Salerno, con stupore dello stesso. A breve uscirà un suo nuovo libro ancora una volta incentrato sulla figura del rivoluzionario Pontefice oggi Santo. A prendere la parola è, infine, Vittorio Sgarbi che, definendosi l’ultimo esponente della prima Repubblica, focalizza l’attenzione sulla situazione politica attuale, ribadendo, con i suoi caratteristici toni accesi e decisamente sardonici, il concetto che la nostra democrazia è profondamente malata ed i suoi rappresentanti totalmente incompetenti. “Questa è una serata nostalgica. I morti sono vivi e gran parte dei vivi sono morti”, conclude Sgarbi. L’occasione si è rivelata anche un momento di riflessione per capire da dove veniamo e soprattutto verso dove stiamo andando, soffermandosi sui tempi passati e ragionando su quelli odierni.

Al termine della presentazione, gli intervenuti, su gentile concessione del primo cittadino, hanno avuto la possibilità di visitare la mostra allestita nelle stanze di Palazzo Doebbing con il privilegio di essere stati accompagnati dallo stesso quale guida straordinaria.



Da sx: Ermelinda Benedetti e Vittorio Sgarbi

Ermelinda Benedetti

# NUOVA LINEA ARREDO BAGNO & LAVANDERIA



**APERTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30**  
**SABATO MATTINA APERTI dalle 8.30 alle 12.30**  
ACQUISTABILE su: [www.maisonplus.com](http://www.maisonplus.com)



# LA CANTINA & LE SUE STORIE SMARRITE



di Secondiano Zeroli

Prima del boom economico e del conseguente massiccio esodo verso le città, le campagne, soprattutto quelle più prossime ai centri abitati, erano trapunte di filari di viti che spesso facevano da sponda ad appezzamenti coltivati a grano. Pane e vino crescevano insieme, come, inseparabili, avrebbero allietato la mensa di chi li aveva coltivati con tanta cura e fatica.

La raccolta dell'uva era una festa che vedeva tra i filari un via vai di uomini, donne, e bambini, indaffarati nel riempire i canestri di uva e trasportarli nei bigonci allineati accanto agli asini, che aspettavano il loro turno di fatica. Lungo i filari voci e richiami si rincorrevano di continuo, come anche spontanei sgorgavano canti che oltre ad esprimere l'allegria che contagiava tutti, contribuivano anche ad alleviare la fatica.

Appostati tra le viti ancora rivestite da abbondante fogliame, i giovani aspettavano il momento opportuno per fare la "mostarella" alle ragazze stropicciando sulla faccia un grappolo maturo e approfittando dell'occasione per allungare l'altra mano per una carezza se non per qualche più ardito palpeggiamento.

Via via che i bigonci si andavano riempiendo venivano caricati sugli asini e portati nelle cantine dove l'uva, prima di essere messa nei tini, veniva pestata con delle grosse clave di legno se non addirittura con i piedi nudi.

Il momento più atteso era quello della svinatura che corrispondeva anche al-



## Ce ne parla Mario Brizi

l'emissione del verdetto sulla qualità del vino novello che, appena zampillato fuori dai tini, veniva prima attentamente osservato nella lavorazione, quindi centellinato con fare professionale da tutti i presenti. Dopo una prolungata degustazione, il prezioso liquido veniva riposto nelle botti allineate nella parte più profonda della cantina dove la temperatura costante e il buio ne avrebbero favorito la ma-

turazione ed esaltata la qualità. Durante le uggiose giornate invernali, specialmente nei giorni festivi, la cantina diventava luogo d'incontro per gli uomini che desideravano trascorrere qualche ora di svago. Ci voleva poco per organizzare una merenda prelevando da casa qualcosa da condividere con gli amici e, a lume di candela, mettere mano alle bottiglie ricoperte di una patina di muffa biancastra, garante dell'invecchiamento, che giacevano allineate nel sancta sanctorum della cantina.

Non di rado, passando per le stradine dove più frequenti erano le cantine, si poteva assistere a qualche esibizione canora, dalla cui armoniosità si poteva dedurre la quantità di alcool tracannata dai componenti dell'improvvisato coro.

Verso l'ora di cena non era inusuale incontrare qualche donna, preoccupata per il ritardo del marito, puntare alla cantina frequentata abitualmente dall'uomo.

Non è difficile immaginare la scena del prelevamento del malcapitato, che, incalzato da un diluvio di impropri, veniva spintonato verso casa dove immancabilmente sarebbe continuata la resa dei conti.

# EUROSTUDIO

STUDIO DI ELABORAZIONE DATI

CONSULENZE AMMINISTRATIVE, AZIENDALI E FISCALI

Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT). Tel. 0761.516250 - 329.6347411. E-mail: eurostudio1947@gmail.com

# Come eravamo



di Alessandro Soli

## Storie di paese, divenute leggenda

**C**i sono notizie, racconti, fatti quotidiani, che vengono ricordati di generazione in generazione e tramandati con quella tradizione orale che, purtroppo, in questa era supertecnologica, sta scomparendo.

Nei piccoli centri, nei paesi di provincia, queste verità con gli anni diventano vere e proprie "leggende metropolitane". Qui, a Civita Castellana ne contiamo a centinaia, ma mi limiterò a citarne qualcuna sperando di far cosa gradita a chi le ricorda e a "stuzzicare" la curiosità di chi non ne è venuto mai a conoscenza.

Partiamo da un'immagine bucolica: la transumanza di vari greggi, che da fine ottocento passavano di notte, col buio, nei vicoli del nostro centro storico, diretti in aperta campagna e da lì verso pascoli erbosi. Si dice che durante questi "passaggi" qualcuno agevolato dal restringimento del vicolo, e col portone vicinissimo alla "marea belante", avesse allungato la mano per "carpire" a scopo culinario, pecora o abbacchio che fosse. Ma il buio, prima alleato, divenne improvvisamente nemico, perché il latrato del candido e lanoso cane maremmano, guardiano mimetico della situazione, creò non solo spavento, ma rabbia e sconcerto, per la mancata "rapina".

Questo piccolo aneddoto ascoltato più volte ed in varie occasioni, mi dà lo spunto per parlare degli odierni "operatori ecologici", una volta "scopini" come si chiamavano qui a Civita. Il loro era un lavoro manuale: carrettino a due ruote, trombetta di ottone, richiamo inconfondibile del loro transito lungo la via, e la famosa ramazza "a scopa". Strumento veramente ecologico perché formato dal manico (tondino di legno), e spazzola terminale in "saggina" o "pungitopo", perfetta per i selciati di allora.

Ma torniamo ai vicoli che al mattino testimoniavano il passaggio delle pecore, perché quelle che il solerte scopino si affrettava a ramazzare, non erano olive, bensì i bisogni veloci che il gregge aveva lasciato, insieme all'inconfondibile "scia maleodorante" tipica degli ovini. Erano personaggi caratteristici e su di loro nacquero vere e proprie "leggende civitoniche", come quella di **Adamo 'o scopino** che ricordo personalmente. Lo incontravi sempre con la pipa, o meglio col sigaro in bocca, fumato a rovescio, cioè con la brace rivolta verso il cavo orale, come aveva imparato al fronte, quando in trincea insieme ai commilitoni era costretto a fumare in quel modo per non dare bersaglio fisso ai micidiali cechini austriaci.

Un giorno il nostro Adamino al termine del suo lavoro quotidiano, si recò come sempre, a scaricare il suo carrettino ormai pieno "lì a 'o butto", esattamente all'angolo dove inizia la cosiddetta "variante Mignolo", dove il comune aveva ricavato un'apertura sul muro di contenimento e dove appunto gli "scopini" scaricavano tutta l'immondizia, che scivolava direttamente lungo la parete rocciosa fino in fondo alla forra (allora la parola "ecologia" e l'espressione "sal-



Civita Castellana. Primi anni '60 - 'A bisca.

Davanti da sx: Giuseppe Fantera "Occhialò",  
Erminio Cipriani "Furmine", Massimo Aballe "O marziano",  
Ferruccio Errichiello "O Barò".

Dietro da sx: Sandro Ceccani "O Cecco",  
Franco Santini "O Boccio", Angelo Ceccani "O Cappò",  
Vittorio Calamanti, Stelvio Soldatelli "A sorga",  
Vincenzo Piscopo "O Becio".

vanguardia del territorio" non le conosceva nessuno, i guai li avremmo fatti anni dopo).

Gli scopini riportavano ogni fine turno i loro attrezzi al deposito comunale, ma quel giorno Adamo non si vedeva. C'era una certa preoccupazione tra i colleghi: - Aò Adamo s'è 'nnato a fa 'na fojetta - Adamo stà ancora a fumà a pippa -. Poi qualcuno vide finalmente Adamo affacciarsi dal dirupo in cima alla discarica, tutto sporco, ma incolume (dopo il volo in scivolata di oltre quaranta metri fatto attaccato al suo carrettino) nel frattempo aveva riacceso non si sa se "pippa o sighero". Altro episodio entrato di diritto nella fantasia popolare ma sicuramente vero anch'esso, riguarda "**Gaetano 'o scopino**".

Come dicevamo sopra, la ramazza rappresentava tutto per i nostri "eroi", ed un giorno appunto Gaetano, mentre stava pulendo una non meglio identificata via del nostro centro storico, si imbattè in una grossa pantegana. Subito cercò di colpirla, ma non ci riuscì, allora lasciò il carrettino la braccò da vicino, muovendo l'attrezzo e facendo qualche movimento "a cojonella" come diciamo noi. Proprio in quel momento passò il capo guardia in bicicletta durante il suo giro di ispezione. Vide il carrettino abbandonato da una parte, Gaetano tutto sudato, non ci pensò su due volte e rientrò in Comune. Il giorno seguente il povero Gaetano ricevette il seguente biglietto di punizione: Si richiama all'ordine Gaetano "lo scopino" perché durante il suo turno di lavoro "Giocava co' la sorga e nun scopava".

## Dalle colline viterbesi al Sud America, andata e ritorno

La vita ed i viaggi di Maria Rita Ferrelli  
raccontati nei suoi due romanzi



di Ermelinda Benedetti

Sono molteplici ed estremamente diversi tra loro i motivi che possono spingere una persona a scrivere un libro, soprattutto quando si tratta di un libro a carattere autobiografico, attraverso il quale si decide di mettersi a nudo, di raccontare, a chiunque avesse voglia di leggerli, fatti e riflessioni che prima di quel momento mai si sarebbe pensato di raccontare a qualcuno, nemmeno ai propri compagni di vita più intimi. Nel caso di Maria Rita Ferrelli, donna intelligente e curiosa che ha esplorato il mondo, a far scattare la molla della scrittura è stato un incontro del tutto inaspettato con una sua vecchia conoscenza, un uomo che, per un certo periodo della sua seconda giovinezza, ha contato molto e che forse mai avrebbe immaginato di rincontrare dopo tanto tempo. Questo evento le ha dato lo sprone giusto per mettere nero su bianco la sua storia di vita. Potrebbe sembrare un arguto espediente letterario e, chissà, per qualche altro scrittore forse lo sarà anche stato, ma a lei, invece, è accaduto veramente ed è così che ha preso vita **"Il numero trenta, una vita, un racconto"**, dato alle stampe nel 2020. Un concentrato di ricordi che va ben oltre la semplice narrazione di fatti. Esso vuole essere, a mio avviso, un' introspezione psicologica non soltanto personale, bensì familiare. Maria Rita, infatti, ripercorre tutto il suo vissuto, partendo dall'infanzia trascorsa a Fabrica di Roma, in provincia di Viterbo, suo paese d'origine. Delinea dettagliatamente i membri della sua famiglia, dando particolare risalto al nonno, figura predominante come nella maggior parte delle famiglie fortemente patriarcali ancora ben salde almeno fino agli anni '70 del Novecento. Un uomo ingegnoso, che si fece con le proprie mani, burbero e despota, che non lasciò certo ai figli libertà di scelta per il proprio futuro, e che aveva una predilezione particolare per la sua nipotina Margherita (questo è il nome che Maria Rita sceglie per parlare di sé), affidata fin da piccolissima alle cure delle due zie, sorelle della madre, lari del focolare, come le definisce lei stessa in più occasioni, non es-



Brasile - Cascate di Iguasul 2010 luogo caro a Rita



Rita all'Orto botanico di Rio de Janeiro con il marito



Una brasiliana autentica a Morro Sao Paolo- 2010



Maria Rita Ferrelli a Cordova nel 1990

sendosi mai sposate. Analizza poi il rapporto con sua sorella e suo fratello minori, un rapporto contrastato per via della separazione forzata in tenera età, non certo dipesa da loro, che li ha inevitabilmente segnati. E poi c'è il ritratto tenero della madre, una donna semplice e paziente. E quindi ancora i viaggi, quelli che hanno cambiato il corso della sua esistenza, quelli che hanno plasmato il suo modo di vedere ed affrontare la realtà, fino ad arrivare al matrimonio e all'importante decisione di adottare un figlio, anzi una figlia. Questi aspetti della sua vita vengono approfonditi notevolmente nel secondo romanzo, intitolato **"Il punto di collisione e l'amore deflagra"**, pubblicato due anni dopo, nel 2022. Tanto più intimo e personale, nonché velato di sofferenza, risulta essere il primo, quanto più aperto e di ampio respiro è il secondo, in cui anche la narrazione si fa più gioiosa e, a mio giudizio, più coinvolgente. A scandirne i ritmi sono, infatti, i suoi amati viaggi, a cui assegna un capitolo ciascuno: dalla Cina all'Argentina, passando per la Russia, per la Grecia, per la Spagna, per Cuba, per l'Ecuador e, in fine, per il Brasile. Ed è attraverso queste tappe che sembra scandire il suo vissuto: esperienze volute e cercate lontano dalla terra natia, per conoscere nuove culture, nuovi paesaggi, nuove realtà che hanno contribuito, man mano, a dare vita alla lei che è oggi. Quasi tutti i capitoli sono introdotti da un breve parallelo in cui l'autrice immagina cosa quel ragazzo, rimasto in fondo al suo cuore, stesse facendo nello stesso momento in cui lei si trovava a compiere quel viaggio piuttosto che l'altro, contestualizzando anche il momento storico che l'Argentina, terra d'origine di lui seppur figlio di emigrati italiani, stava attraversando. Appassionato è il suo modo di raccontare che coinvolge il lettore desideroso di conoscere la storia di quella Margherita di cui la scrittrice sceglie di parlare in terza persona, guardandosi dall'esterno.

Eppure nonostante tutto, c'era, e forse c'è ancora, qualcosa di irrisolto con il suo passato, qualcosa che l'ha sempre turbata e a cui ha, forse, voluto trovare delle risposte proprio attraverso questi due suoi libri. Ma chissà se ci è riuscita? Del resto in ciascuno di noi può albergare sempre qualcosa di irrisolto.

È possibile acquistare i due romanzi di Maria Rita Ferrelli, anche in versione e-book, sulle piattaforme: [ilmiolibro.it](http://ilmiolibro.it), [Amazon](http://Amazon), [lafeltrinelli.it](http://lafeltrinelli.it), [IBS.it](http://IBS.it), o presso la "Cartolibreria Edicola Soldini a Fabrica di Roma (VT).



# LA MAGIA DEI TERRARI!

Una vera foresta in casa tua...



*Hai sempre sognato di avere dentro casa una piccola foresta che vive e si mantiene da sola? Qualunque sia la tua risposta, oggi vogliamo parlarti di una cosa che potrebbe fare di questo sogno una realtà, oppure farti coltivare una nuova passione, quella dei Terrari!*

### Come funziona e cos'è un terrario?

Il Terrario è una vera e propria piccola serra formata da un contenitore in vetro chiuso ermeticamente con un tappo, riempito parzialmente di terra, dove all'interno si possono mettere a dimora delle piante. Il Terrario non è solo una bella decorazione ha anche il vantaggio di avere manutenzione 0, infatti le piante che sono al suo interno non hanno ad esempio bisogno di essere innaffiate regolarmente, ci penserà la bottiglia di vetro chiusa ermeticamente a creare il microclima perfetto. Si perchè un terrario chiuso permette di conservare l'umidità rilasciata dal terreno e di non farla disperdere. L'umidità che si raccoglie ricade sulle piante creando un ciclo continuo di irrigazione con un paio di irrigazioni al mese, a seconda della stagione.

### Quali piante possono stare nel terrario?

Le piante che vengono coltivate in questo modo godono di un grande vantaggio: hanno un ambiente sempre stabile e ricco di umidità. Questa condizione è perfetta ad esempio per le piante "tropicali", cioè quelle abituate a vivere in ambienti caldi e umidi, come il sottobosco delle foreste tropicali. Il terrario quindi permette con una certa facilità di poter avere in casa queste piante, che di solito necessitano di tante cure quando sono in casa, ad una manutenzione ridotta. Tra queste abbiamo le **Monstere**, **Calathee**, **Fittonie**, **Spathiphyllum**, **Anthurium**, **Pianta del Caffè**, **Muschi**, **Felci** e tante altre. In particolare le Monstere, di cui esistono tante bellissime varietà, possono essere le protagoniste indiscusse nella costruzione di un terrario tropicale. Queste affascinanti piante a foglia verde o variegata, dai sorprendenti dettagli e forme come la **Monstera Andersonii Monkey Mask** (Maschera di Scimmia) chiamata così per la sua somiglianza al viso di questo animale. Il terrario è un'idea geniale se vuoi avere sempre in casa una bellissima decorazione che non richiede la manutenzione di una normale pianta o composizione, ma che ha tutta la bellezza di una piccola foresta viva che non smette mai di crescere. In Vivaio sono disponibili tanti kit per creare il tuo terrario "fai da te" in pochi passaggi, con cui potrai costruire la tua piccola foresta o giungla tropicale da avere sempre con te. Il nostro **kit di terrario chiuso** comprende tutto quello di cui hai bisogno per iniziare questa avventura: una bottiglia in vetro riciclato da 15 litri, terriccio e pietre per decorare, mini attrezzi per sistemare le piante al suo interno e infine un tappo in sughero per chiuderlo ermeticamente...e le piante? Non sono incluse, ma puoi trovare tutte quelle che desideri in Vivaio. Ti aspettiamo!



VIGNANELLO (VT)  
S.P. CANEPINESE 2 - Tel. 0761.754819

## OGNI PIANTA UN'EMOZIONE

Da oltre 10 anni siamo al tuo fianco, per portare a casa tua tutto il bello che la natura ha da offrire! Venite a trovarci per scoprire la nostra grande selezione di Piante da Interno, Esterno, Piantine da Orto, Piante da Frutto...e tantissime decorazioni e oggettistica per casa e giardino!



WWW.VERDIEMOZIONI.EU



## A tavola co' zi' Letizia

Viaggio nelle curiosità culinarie, e non solo, tra libri, pentole, mestoli e fornelli

# Il Cucchiaino



di Letizia Chilelli

Lo usiamo spesso per mangiare il budino, il gelato, una bella cioccolata in tazza, deve il suo nome ad una conchiglia, che fu, appunto la sua antesignana...

Signori e Signore, parliamo del cucchiaino!

Si hanno notizie del suo uso già presso gli antichi Egizi, che usavano questo arnese inciso e scolpito, per mescolare i cosmetici.

Dobbiamo l'uso del cucchiaino, così come lo usiamo noi, ai Romani che ne avevano addirittura due tipi: la *ligula*, simile, appunto, al nostro cucchiaino e il *cochlearium*, arnese con il manico appuntito che veniva usato per aprire i gusci dei molluschi e forare le uova.

Nel Medioevo e nelle epoche successive, il cucchiaino seguì l'evoluzione degli stili venendo spesso realizzato in metalli o in materiali preziosi e con lavorazioni artistiche, nel Rinascimento raggiunse il massimo dell'eleganza e dello sfarzo, per quello che riguarda le sue decorazioni. I cucchiaini, dice il galateo, hanno diverse forme e grandezze, una per ogni uso: il **comune da minestra**, il **cucchiaino da caffè**, riconoscibile dalla forma piccola; il **cucchiaino da bibita** con il caratteristico manico allungato; la **palettina per il gelato**, dalla tipica forma quadrata; il **cucchiaino da zucchero**, che ricorda la forma di una conchiglia; il **cucchiaino da dolce** e quello **da tè**.

**Come si dispone il cucchiaino sulla tavola?**

I **cucchiaini grandi** verranno apparecchiati a destra del piatto con la parte concava verso l'alto, il **cucchiaino da dolce** si posizionerà davanti al piatto, nella parte alta, al centro, in maniera orizzontale con il manico rivolto a destra.

Una ricetta sfiziosa per utilizzare al meglio il nostro cucchiaino???Eccola servita!

(Bibliografia: Enciclopedia Universale Fabbri)



Foto di Monika Schröder da Pixabay

## Coppe al caffè

### Ingredienti per 4 coppette:

- 300 grammi di formaggio spalmabile;
- 60 grammi di ricotta fresca;
- 130 grammi di zucchero a velo;
- 2 tazzine di caffè ristretto;
- 100 grammi di granella di pistacchio (60 per la preparazione e 40 per la decorazione);
- 80 grammi di cioccolato fondente.

### Procedimento:

Mettete le coppette vuote in frigorifero in modo da tale da refrigerarle. In una terrina capiente mettete il formaggio spalmabile e la ricotta, aggiungete poi lo zucchero a velo, le tazzine di caffè ristretto, la granella di pistacchio ed il cioccolato fonderlo ridotto a scaglie. Mescolate con cura gli ingredienti con un cucchiaino di legno in modo tale da ottenere un composto liscio ed omogeneo.

Versate il tutto nelle coppette e mettete in frigo per almeno tre ore prima di servire.

Al momento del servizio, guarnite le coppette con la granella di pistacchio rimasta e portate a tavola.



Foto di Marcel Gnauk da Pixabay



Prima di salutarci, come sempre, vi ricordo che se avete una ricetta alla quale siete legati particolarmente o se avete degli aneddoti che riguardano le ricette della Vostra Famiglia, non dovete fare altro che scrivermi all'indirizzo e-mail [zialetizia.ricette@gmail.com](mailto:zialetizia.ricette@gmail.com) le prossime storie da raccontare potrebbero essere proprio le Vostre!



# Pizzeria NONNA PAPERÀ

BAR - TAVOLA CALDA - PIZZA AL TAGLIO - PIZZE TONDE DA ASPORTO

PIZZA ALLA PALA A LUNGA LIEVITAZIONE E AD ALTA DIGERIBILITÀ  
IPOCALORICA E MISCELATA CON SOIA - INGREDIENTI GENUINI

Via Francesco Petrarca, snc (Cittadella della salute) - Civita Castellana (VT) - Tel. 0761.515225



# ESI POINT

AFFILIATO



OFFERTE DI SETTEMBRE

**SURGELATI ITALIA**

**FABRICA DI ROMA (VT) IN VIA ANTONIO LIGABUE 4**



**ARANCINI SICILIA TOP QUALITY**  
LASCIARE SCONGELARE PER 5/6 ORE  
E RISCALDARE IN FORNO VENTILATO  
A 200°C PER 10/12 MIN.

da **FORNO**

**200g**

**2.50** €/pz

**SPINACI GREEN FROST**

**GREEN FROST**

**Spinaciotta**

**1 kg**

**1.30** €/conv.

**MILANESE DI FILETTO  
DI PETTO DI POLLO  
PANATO**

**10.80** €/kg

**NOVITA' BURGER CARNE**  
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

**ALTA QUALITA'**

**SCOPRI I GUSTI!**

**EUROPEAN TOUR:**  
SUINO IBERICO  
ANGUS IRLANDA  
SCOTTONA

**BEST TOUR!**  
SCOTTONA  
ANGUS IRLANDA  
FASSONA ITALIA

**ITALIAN TOUR!**  
FASSONA  
SCOTTONA  
BUFALO

**3.99** €/pz  
4 pz pz da 80g 360g

**ALTA QUALITA'**

**FIORE DI NASELLO ESI**

**NOVITA'**

**13.99** €/kg

**TRANCETTE DI BACCALA'**  
**GAM PROVISTA**

**7.99** €/kg

**FRIITELLE VEGETALI**

da **FORNO**

**6.99** €/kg

**NOVITA'**

**GNOCCHETTI  
AL PESTO E GAMBERI  
TOP QUALITY**

**11.90** €/kg

**Questi e tanti altri prodotti**

Seguici anche su  
**EUROSURGELATI ITALIA FABRICA DI ROMA**



**www.eurosurgelati.it - Tel. 0761.1567580**

# LA NUOVA STAGIONE TEATRALE DEL BIANCONI DI CARBOGNANO



di Sergio Piano

**C**arissimi lettori e appassionati, vi presento la nuova stagione del Teatro Bianconi di Carbo gnano. Anche quest'anno grandi novità e gradite sorprese. Aprirà la stagione (fuori abbonamento), lo spettacolo: "La prima indagine di Montalbano", tratto dai racconti di Andrea Camilleri portato in scena da uno dei più grandi attori del teatro italiano...Massimo Venturiello.

Due le date per questa eccezionale prima: Sabato 15 Ottobre ore 21.00 e in replica Domenica 16 Ottobre ore 17.00.

Prezzo del Biglietto 10.00 euro (per gli abbonati) 18.00 euro (intero), 15.00 (ridotto).

Questa è dunque la prima sorpresa che il Bianconi riserva ai propri affezionati, ma nel corso della stagione teatrale, Il Direttore Artistico Giuseppe Magagnini e il suo staff, hanno deciso di

inserire (ecco la seconda sorpresa), tre date, tre spettacoli fuori abbonamento dedicati alla Danza: La prima sarà il 28 Ottobre 2022 con lo spettacolo: "Four Frameworks e Faust", la seconda data il 16 Dicembre 2022 con "Lo schiaccianoci", la terza il 24 Marzo 2023 con "Don Chisciotte-I got rhythm".

Che dire: Niente male no!

Come potrete vedere spettacoli con grandi attori per tutti e alla porta di tutti, che sicuramente rallegreranno le nostre giornate regalandoci gioia e sorrisi.

Quindi venite a Teatro e ricordatevi che... "UN GIORNO SENZA SORRISO E' UN GIORNO PERSO".

Dopo le sorprese, adesso vi presento il cartellone con le rispettive date:

**23 Ottobre 2022** "Ancora un attimo" con Manuela Bisanti e Giancarlo Porcari.

**6 Novembre** "Que Sera" con Paolo Triestino-Edy Angelillo ed Emanuele Barresi.

**20 Novembre** "In nome della madre" con Beatrice Fazi-Ilaria Nestovito e Francesco Stella.

**27 Novembre** "Banda Disarmata" con Alessandro Tirocchi-Maurizio Paniconi e Matteo Vacca.

**11 Dicembre** "Quattro" con Ludovica Di Donato-Andrea Perrozz-Ketty Roselli e Alessandro Salvatori.

**15 Gennaio 2023** "Il Piacere dell'attesa" con Michele La Ginestra-Ariele Vincenti e Manuela Zero.

**29 Gennaio** "Una zitella da sposare" con Valeria Monetti-Maurizio Paniconi e Alessandro Tirocchi.

**12 Febbraio** "Boeing Boeing" con Matteo Vacca- Marco Fiorini-Claudia Ferri- Ramona Gargano- Elisa Pazzi e Martina Zuccarello.

**5 Marzo** "A pochi passi da te" con Michele Iovane-Anna Malvaso e Jey Libertino.

**12 Marzo** "Siamo positivi" con I carta bianca e Sara Santonastasi.

**26 Marzo** "Non ci facciamo riconoscere" con Marco Falaguasta.

**2 Aprile** "Io e Kate" con Alessandra Merico e Enzo Casertano.



**Si riparte il 15 Ottobre con Massimo Venturiello e a seguire tanti altri spettacoli con nomi importanti**

## Abbonamenti:

Stagione completa (12 spettacoli) intero 144.00 euro, ridotto (under 14 e Over 65) 120.00 euro.

Pacchetto 8 ingressi (utilizzabile da una o più persone) 112.00 euro

Pacchetto 4 ingressi (utilizzabile da una o più persone) 60.00 euro

**Come pagare:** In contanti o con carta di credito dal 10 Settembre tutti i Sabati dalle 10.00 alle 13.00. è possibile pagare anche in due rate, la prima entro il 17 Settembre e la seconda entro il 15 Ottobre p.v.  
**Per informazioni e prenotazioni 340 1045098.**



*Del Priore*  
PELLETTERIA

CIVITA CASTELLANA (VT) - Via falisca 61/b.

SEGUICI SU



RIVENDITORE AUTORIZZATO

ck  
Calvin Klein

Camomilla  
MILANO

V  
VESTOPAZZO

DIANA&CO

POLLINI

U.S. POLO ASSN.

CARLO CECCHINI  
ROMA

SINCE 1890

## STORIA LOCALE



di Francesca Pelinga

## STORIA DELLA BANDA MUSICALE DI ACQUAPENDENTE



**D**urante le ricerche per il mio libro sulla storia della banda musicale di Civita Castellana, mi sono imbattuta sul ruolo che ebbero i concerti musicali nella Tuscia durante il periodo del Risorgimento, compresa Acquapendente. Probabilmente la cittadina aveva una banda musicale sin dal 1825; nel 1837 i bandisti scrissero al Cardinal Gamberini, Segretario di Stato Pontificio, che desideravano indossare l'uniforme. Visto il crescente numero dei comuni che volevano che le loro bande fossero riconosciute, nel 1835 il Cardinale emanò una circolare in cui, nel terzo punto, diceva "che ammettendosi in massima tenuta di forme militare non abbia però ad approvarsi quella qualunque che rassomigliasse il vestiario delle Truppe Pontificie".

Nel 1861 la banda si recò a Proceno per suonare in occasione della festa di San Vincenzo Ferreri; dopo la messa, i musicisti si recarono in piazza e il popolo chiese al capobanda Teodoro Pini di suonare l'inno di Garibaldi, ma lui si rifiutò. Allora alcuni bandisti presero a suonarlo e furono seguiti da tutti gli altri musicisti. La gente eccitata attraversò il paese cantando l'inno suonato dalla banda. I bandisti furono accusati e il signor Pini a propria discolpa disse che erano stati costretti da alcune persone a suonare l'inno, in quanto a Proceno non vi era nessuna forza a tutelare l'ordine pubblico. Il Delegato Apostolico ordinò, a seguito di questo episodio, la sospensione della banda fino a nuovo ordine. Nel 1863 venne ricostituita con un nuovo regolamento, fu nominato anche un nuovo maestro di cappella, Luigi Baldasserini, con uno stipendio di 68 scudi mensili per due anni, doveva inoltre dare istruzione gratuita agli alunni del concerto musicale. Il nuovo regolamento era composto di 32 articoli.

**TITOLO UNO - DELLA BANDA IN GENERALE:** non doveva essere composta meno di 24 suonatori; non poteva farne parte chi era di religione diversa da quella del governo; era protetta dal Gonfaloniere pro tempore; era diretta da un presidente per la stretta osservanza del regolamento; aveva un maestro istruttore di musica e un locale per gli esercizi musicali; portava l'uniforme approvata dal governo; la società era costituita per sei anni.

**TITOLO DUE - DELLE CARICHE E AMMISSIONI:** il presidente non aveva stipendio ed era una carica del gonfaloniere; per essere ammessi a far parte della banda si doveva fare domanda al presidente.

**TITOLO TRE DEGLI OBBLIGHI DA OSSERVARE:** tutte le feste fuori città non potevano essere pagate meno di sette scudi per ogni giorno di permanenza, oltre le spese di vitto ed alloggio per il corpo bandistico nonchè di alimenti e stalla del corpo stesso; il capo distribuiva ai membri provenienti da fuori gli alloggi oltre a venticinque scudi per le feste che si sarebbero tenute ad Acquapendente, come per la festa

dell'Immacolata e di S. Ermete; tutto gli incassi rimanevano depositati nelle casse del corpo per poi dividerli in parti uguali fra i componenti. A nessuno veniva permesso di ritirarsi prima di sei anni senza il ragionevole motivo di impedimento fisico e, se stabiliva il suo domicilio altrove, in caso di ritorno nel paese doveva rientrare nel concerto. I componenti del concerto, sia uniti che divisi, non potevano suonare nè nelle ore diurne nè in quelle notturne per le piazze o le strade della città senza il consenso delle autorità ecclesiastiche. Il maestro di cappella era obbligato all'istruzione della banda. Il capo concerto doveva far esercitare i concertisti alla musica e, dopo un anno, a seguito della verifica dei suoi documenti e delle sue qualità personali, poteva essere confermato dalla magistratura.

**TITOLO QUATTRO - DELLE MULTE:** chi mancava alle prove era soggetto a multa, se mancava alla prima chiamata pagava cinque baiocchi, alle seguenti due baiocchi e mezzo; se qualcuno mancava a qualche festa doveva pagare quello che gli sarebbe toccato e se veniva chiamato qualcuno per sostituirlo doveva pagare l'intera somma; chiunque si ubriacava pagava, ogni volta, trenta scudi.

**TITOLO QUINTO - DEL MAESTRO ISTRUTTORE:** il maestro della cappella eretta presso la basilica cattedrale era obbligato all'istruzione della banda; il corpo di banda era obbligato ad accompagnare la Magistratura ogni volta che usciva in forma pubblica ed a suonare alcune ore per la città, almeno dodici giorni l'anno, ad arbitrio del gonfaloniere.

**TITOLO SEI - DELL'UNIFORME:** se occorreva rinnovare l'uniforme bisognava prendere a prestazione la somma per garantire ad ognuno la sua divisa. Ognuno doveva avere il suo libretto; quando dovevano recarsi fuori città per qualche festa, i concertisti, la sera prima, dovevano lasciare le uniformi a casa del capo, il quale le metteva in una cassa per poi trasportarle. Quattro concertisti accompagnavano la cassa tanto all'andata che al ritorno, e se fossero mancati avrebbero avuto una multa di baiocchi venti.

**TITOLO SETTE - DISPOSIZIONI GENERALI:** il denaro proveniente dalle multe sarebbe stato impiegato nell'acquisto di musica ad uso del corpo bandistico e il presente regolamento doveva essere orvato da ogni bandista e conservato nell'archivio della banda. Una copia doveva essere trasmessa al Mons. Vescovo e al Delegato Apostolico di Viterbo.

Nel 1868, quando l'Italia era ormai quasi tutta unita, venne scelto il nuovo maestro di musica. Tra i partecipanti De Angelis Francesco, Norreri Pietro, Pancanani Giuseppe, venne nominato Solazzi Innocenzo.



*Storie buffe dal dottore  
... e anche cose serie*

## DIVERSAMENTE GIOVANI



della Dott.ssa  
Daniela Marchesini

*“D*ottore’, ma nun ce sta un modo pe’ nun invecchia’?” E io che sono una canaglia: *“Come no! Basta mori prima”*.

Su questo non temo smentita. Ditemi che non è vero! Il sistema, non lo nego, è un tantino radicale, ma sicuramente efficace. Tutti, anche coloro che fanno “i filosofi”, temiamo gli insulti del tempo che passa.

Se pure è vero che un tempo si era vecchi a quarant’anni, età a cui oggi si è poco più che ragazzi, è vero anche che essere vecchio voleva dire essere importante, essere depositario del sapere e della saggezza, costituire il punto di riferimento della famiglia e della comunità tutta. Erano i senatori – parola che viene da “senex” vecchio, i cittadini più importanti e autorevoli.

Ai nostri tempi in cui l’apparenza soverchia la sostanza e in cui le nuove scoperte e le novità tecnologiche rendono rapidamente obsoleta qualsiasi esperienza, le conoscenze accumulate in una esistenza peraltro sempre più lunga, presto non sono più vere. Ecco perchè si tenta di tutto per cancellare i segni del tempo: capelli colorati e infoltiti, rughe stirate, rilassamenti cutanei appiattiti, seni e glutei resi antigravitazionali; tutto per inseguire l’eterna giovinezza.

Eppure un’età matura, non avanzatissima, ha degli indubbi vantaggi: carte d’argento, sconti al supermercato, esenzione ticket per le prestazioni sanitarie e forse, qualcuno che ci cede il posto a sedere sui mezzi pubblici. Ancora: affrancati dai complessi della gioventù, ci sentiamo in diritto di non dover competere con chi è più bello e prestante: mica si può pretendere che all’età mia faccia miss Italia! O abbia la tartaruga di un bronzo di Riace! Possiamo millantare una bellezza mai avuta: “ma quand’ero giovane...”. Magari si era anche peggio perchè nel tempo, un po’ la maggiore sicurezza, un po’ la accresciuta disponibilità, ci hanno resi dei bei vecchi.



Immagine di Freepik.com

*Quant’è bella giovinezza  
che si fugge tuttavia,  
chi vuol esser lieto sia  
del diman  
non v’è certezza.*

*Lorenzo il Magnifico*

È vero ci sono gli acciacchi: i dolori osteomuscolari dovuti all’artrosi che entro certi limiti, è un’evoluzione naturale; la minore resistenza alla fatica. Si accumulano le medicine scandite dai pasti, si moltiplicano gli accertamenti.

Consoliamoci però. Al giorno d’oggi sia queste che quelli hanno nella maggioranza dei casi, un significato preventivo.

Non ci si pensa, ma i farmaci per la pressione, la circolazione, il colesterolo addirittura per il diabete servono per **prevenire** i danni che possono derivare dalla alterazione di questi parametri. Tanti farmaci non significa che siamo dei catorci, significa solo che avendo una lunga aspettativa di vita, vogliamo scansare gli effetti dell’usura.

Un’ultima considerazione. **Ciò che distingue il giovane dal vecchio è la progettualità.**

Finchè si hanno ambizioni, obiettivi, cose da fare si è, magari diversamente, giovani. Auguriamoci che non arrivi un ortodossamente giovane, brillante medico che prenda il Nobel, per aver scoperto, prima dell’elisir dell’eterna giovinezza, il rimedio per il deterioramento cognitivo azzerrando così quell’ “anestesia” che la Divina Provvidenza aveva offerto a protezione delle ubbie dell’età avanzata. La demenza ci sembra una cosa terribile, ma se ci pensiamo, non rendersi conto del deperimento fisico, del fatto che tante persone care non ci sono più, che quelli che ritenevamo dei valori fondamentali non hanno più significato, non è poi tanto male.



Foto di Simon Hu da Pixabay

**Amo il telefono  
di casa ...  
che per me  
è stato  
prezioso!**



di Bruna Ferrini

*T*empo fa ho scritto sulle pagine di questa rivista, un articolo intitolato “Amo il telefono di casa”.

Oggi devo aggiungere “che per me è stato prezioso!”.

Un paio di mesi fa circa, infatti, ho avuto la sensazione di cadere in terra da una sedia. In casa non c’era nessuno, ho avuto la fortuna di trovarmi il telefono vicino ed ho composto il 118. Mi hanno inviato un’ambulanza con i vigili del fuoco, che hanno prontamente aperto il portone della mia abitazione e mi hanno soccorso. Uno di loro, appena entrato in casa, mi ha abbracciato! Sono salva per merito loro! Non finirò mai di ringraziarli. Li abbraccio forte tutti, tutti!

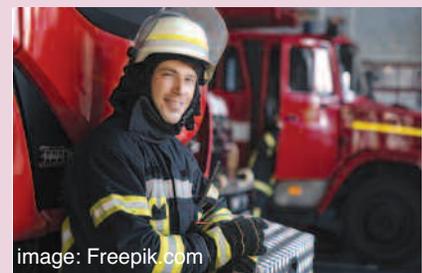


image: Freepik.com

*Per ora da Villa Sutri, dove sono ospite, è tutto. Un caro saluto agli affezionati lettori!*

TRATTORIA  
“ANTONELLA”  
FABRICA DI ROMA (VT)  
Via 4 Novembre, 13  
Tel. 0761 569437  
(Chiuso la domenica sera  
e il martedì sera)

# MORLUPO

Storie e personaggi della città

## GIULIO MARCHETTI

Il mondo della pallavolo,  
e non soltanto, piange la sua  
prematura scomparsa



Grande vuoto ha lasciato **Giulio Marchetti** prematuramente scomparso. Nella popolazione, negli sportivi di Morlupo e dintorni e in me come cugino da parte di mia nonna paterna. Aveva fatto molto per la nostra comunità e non solo dal punto di vista sportivo. Come Istruttore di Atletica si è occupato anche della terza età ed era adorato dalle signore cui correggeva la postura con ginnastica dolce. Ma la sua impronta maggiore l'ha lasciata nel Volley organizzando molte squadre maschili e femminili, introducendole in campionati regionali. Ne è stato giocatore, allenatore, dirigente seguendo sempre con passione il suo lavoro. Ha fatto diventare il Volley lo sport principale e più seguito nel nostro villaggio, allargandolo anche a Castelnuovo di Porto. Ha inculcato con metodo

scientifico e sociale la pallavolo negli schemi mentali dei giovani morlupesi, tanto da far passare il calcio, sport nazionale, in secondo piano. Ma come è nato questo ardore per una disciplina che non prevede contatto fisico come altri sport di squadra ma affascina per la sua plasticità, eleganza, per le sue traiettorie improvvisate che preparano l'affondo finale!

Non tutti sanno come spuntò improvvisamente una **rete di pallavolo** che accalappiò man mano sempre più persone fino a sfociare in una società guidata dallo sguardo severo ma amorevole di Giulio! In quegli anni, parlo dei '70, io ero già in giro per l'Europa con l'autostop e capitando in Svizzera in un campeggio abbandonato, vi passai la notte in tenda. La mattina dopo al risveglio non c'era nessuno a gestire il luogo, era deserto. In un campo sportivo laterale, l'erba già rosicchiava un vecchio campo da tennis, ormai in disuso e sembrava solo utilizzato, ma non di recente, per la pallavolo, perché avevano lasciato una vecchia rete un po' bucherellata montata alta su due alti pali. Forse impropriamente mi è sembrata sprecata, abbandonata così in mezzo alla natura e ho pensato di farle rivivere una nuova vita. L'ho infilata nel mio zaino militare con l'intenzione di portarla a Morlupo e di farne godere i miei amici. Io abitavo già a Roma, ma i fine settimana la portavo in un campetto dei Padri Teatini e, dopo averla rammendata, la montavamo su pali di fortuna e tra gli amici che portavo dalla città e quelli locali, abbiamo cominciato ad appassionarci a questo nuovo sport. Era diventata una tappa fissa di ogni Sabato o Domenica. Ricordo con Corrado Cappelletti e suo fratello Carlo che avevano un furgone del panificio di famiglia, passavamo in piazza a coinvolgere e raccogliere chiunque volesse giocare. Era un nuovo giuoco, attrazione, curiosità e catturammo la passione di alcuni! Avevamo formato un grosso gruppo di cui facevano parte i morlupesi: Luciano Giardino, Nano, Cesare R., Giancarlo C., i fratelli Cappelletti, Franco il teorico, Giorgio suo fratello, Fabio Ubaldi, mentre i miei amici di Roma, ragazzi e ragazze uni-



versitari, ci aspettavano su al campo dei Teatini. Partite epiche non ancora tecniche, grossolane ma divertenti, caciaronone che giocavamo vestiti di jeans e stivali. Questo è stato il primo nucleo al quale si aggiunsero poi man mano altri.

Questo grazie anche alla popolarità crescente di cui godeva quel periodo la nostra Nazionale di Volley che con Julio Velasco, allenatore argentino vinceva molto nel mondo! Ma soprattutto era uno sport collettivo che legava rapporti umani. Il campo era pronto, la rete c'era, io di meno perché continuavo a viaggiare per il mondo, ma per fortuna Corrado Cappelletti si infervorò così tanto che nell'inverno successivo fece un corso di allenatore a Passo Corese e mise le basi per una piccola, ma vera squadra. Nel frattempo Giulio Marchetti e

Mario Marchetti, miei cugini, studiavano all'Università di Urbino, all'ISEF (allora Istituto Superiore Educazione Fisica) e quando si laurearono furono ben lieti di trovare cultori di pallavolo da inquadrare, indirizzare e promuovere in categorie superiori grazie alla loro competenza e professionalità. Così Mario in campo e Giulio come allenatore lanciarono una vera squadra che si arricchì in seguito di allievi e allieve, formando una vera e propria società con più formazioni giovanili. Per un periodo

anch'io feci parte del gruppo ma poi lasciai il campo ai più giovani, che sempre più numerosi aderivano. Anche mia figlia Morgana in seguito, partecipò nella prima squadra femminile. Era nata la **Morlupo Volley** che in seguito incorporò giocatrici e giocatori anche dei paesi vicini, perché ormai Giulio era diventato un vero e proprio manager, apprezzato e capace di allargare la sua visione da sportiva a sociale che inglobava intere comunità. Ora la Società si chiama "**Lupi di Marte**" in onore della Legione Romana che era di stanza a Monte la Guardia, presso la stazione di Morlupo, per proteggere le porte dell'Impero da Nord.

Vogliamo ricordare e ringraziare Giulio come un promotore generale di attività sportive e sociali che ha amato molto il suo paese, aveva capito che lo sport è cultura, disciplina e formazione e solo la morte improvvisa, che ci ha addolorati, gli ha impedito di portare a termine la sua missione, che era quella di contribuire a costruire, modellare e plasmare una gioventù nuova inserita in un villaggio ideale comunitario, perché l'insegnamento e l'educazione che ha ricevuto dalla sua famiglia venivano da quel microcosmo tradizionale di un passato sano già vissuto e incamerato dai racconti in dialetto, fiabe e leggende popolari che ci raccontavamo le sere d'estate ai giardinetti. Gli piaceva quel mondo antico, avrebbe voluto perpetuarlo e nel suo operato non si è mai dimenticato delle sue radici che l'avevano indirizzato in quel bel cammino altruista che ha fatto.

Daniilo Micheli



della Prof.ssa Maria Cristina Bigarelli

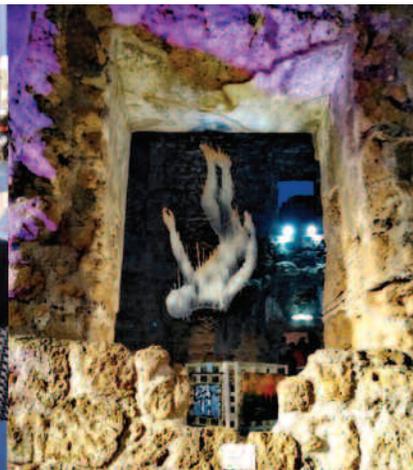
## SAPIENTE ARTE ESPERIENZIALE DAL FIGURATIVO ALL'INSTALLAZIONE NELLA SUBLIME EVOLUZIONE CREATIVA DI STEFANO CIANTI

Ronciigliense di nascita, classe 1974, Stefano Cianti, di formazione accademica presso l'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" e, ai fini della stesura della tesi, presso la Nuova Accademia di Milano, frequenta nella medesima città i corsi accademici dell'artista Emilio Isgrò, titolare della cattedra di "Arti Visive". Opportunità quest'ultima che lo avvia all'allestimento di esposizioni di respiro e confronto internazionali oltre alla conoscenza dello scultore Nagasawa del quale frequenterà i suoi corsi di scultura concettuale, che lo indurranno ad approfondire il linguaggio dell'installazione concettuale.

I primi cinque anni 2000 saranno per lui importanti nell'approccio "sentito" del linguaggio artistico-artigianale presso le botteghe dei più noti maestri ceramisti umbri perugini di Deruta dove apprende le basi e i segreti del complesso e affascinante mondo della ceramica, della maiolica "a gran fuoco" degli istoriati, antichi decori, apportando il tocco personale, originale di sua propria ispirazione e creazione, realizzando monocromi sepiati, rivisitando anche le ossevizioni applicate dei grandi rinascimentali.

Nel 2005 Stefano Cianti decide di aprire il laboratorio artistico a Ronciiglione per far conoscere la sua esperienza artistica arricchendola della decorazione murale, dell'incisione del vetro a punta diamantata e dell'antichissima tecnica della pittura a grisaglia realizzando vetrate Tiffany, quali quelle raffiguranti "San Giovanni Battista nel deserto" nella Chiesa di San Giovanni a San Giovanni in Tuscia, nella chiesa di Arlena di Castro e la vetrata della Trinità raffigurante Abramo che ospita i tre angeli messaggeri di Dio che gli annunciano la nascita di Isacco presso una cappella privata umbra.

L'Artista è responsabile ed esecutore del Palazzo delle Maestranze a Ronciiglione, in collaborazione con Studio I.DE.A. srl del progetto decorativo, spazio espositivo e d'incontro per eventi, dialogo tra fabbri, vetrai, decoratori. Alcune opere realizzate anche in collaborazione



con altri artisti si trovano presso la cappella di S. Crispino nel Convento dei Cappuccini a Viterbo. Altre opere come la realizzazione di 12 vetrate in vetro-fusione con intervento pittorico in grisaglia raffiguranti i Santi protettori di tutte le Forze Armate furono commissionate dal Cappellano Militare della Base Militare di Amendola nel foggiano e la riproduzione di un mosaico romano su pavimento presso il museo archeologico di Otricoli fu commissionata dallo stesso comune.

La ricerca di Stefano Cianti nell'ambito pittorico si è manifestata in particolare nei seguenti eventi: - "Incrocio di percorsi" quale mostra personale, che si è svolta nel Dicembre 2008 presso il Palazzo delle Maestranze a Ronciiglione, "Ars creandi" mostra-evento internazionale a cura di Giorgio Palumbi, svolta nel Luglio 2009 presso il museo "Venanzo Crocetti" a Roma. - "Testimonianze visive della sofferenza" quale mostra collettiva a cura della critica d'arte Sabrina Falzone che si è svolta nel Luglio 2009 presso la Galleria "Il Borgo" nella zona dei Navigli di Milano. Nella ricerca pittorica l'interesse di Stefano Cianti è rivolto verso la sperimentazione delle molteplici possibilità del linguaggio della ceramica con l'obiettivo di trovare nuovi risultati nel filone dell'informale onirico, lo stesso che percorre dal 2008 nella pittura ad olio su tela. L'Arte di Stefano Cianti è piena anche se non colma, è solida anche se non pesante, è comunicativa anche se non propriamente esplicita, è versatile anche se non instabile, è talento anche se non soltanto capacità o abilità, è creatività espressiva dell'esistenza anche se non banale, è stile unico anche se non singolo, è messaggio universale anche se non globale, è espressione della personalità anche se non ostentazione dell'io, è bellezza anche se non diffusa o scontata...l'arte di Stefano Cianti rappresenta come non mai la poliedricità dell'Artista che spazia, che studia continuamente nuove forme ed esperimenta nuove intuizioni, conferendo nuova personalità all'opera d'arte. L'arte non si ferma mai, non ha paura del foglio o del supporto bianco o un blocco di materia muta perché in esso l'Artista vede già l'oggetto o l'immagine da far venir fuori.

L'artista, secondo Stefano, non si ferma, non ha battute d'arresto perché animato dalla passione nel "creare" e si pone un quesito la cui risposta è insita nel quesito stesso... "Il peccato più grande per un vero artista?...per lui è perdere tempo! Egli, l'artista è in continua evoluzione e tale è Stefano Cianti dalla peculiare, rara e meravigliosa sensibilità, abile nel traslare, ogni infinitesimale cenno di riflessione in opera d'arte, realizzando con ogni strumento, tecnica, materia e supporto qualsiasi immagine interiore, mentale o reale. Quando pensiamo a Stefano possiamo attribuirgli un'unica identità di Uomo-Artista poiché mirabilmente egli vive l'emozione che egli stesso sperimenta per poi applicarla al suo mondo creativo in una formula più eccelsa e sublime della realtà al fine di suscitare emozione...un vulcano di osservazione, di formazione, di studio, un instancabile creativo eccelso tanto che ci confida che attualmente "ha un solo "problema" se così si può definire... sta vivendo un momento di passaggio stilistico ... è in atto, infatti, un



ulteriore approfondimento di un nuovo linguaggio, che nasce da ciò che fa da anni, ma finalizzato ad una nuova produzione pittorica ed anche installativa scultorea che lo rappresenta.

Le sue tecniche e i suoi supporti spaziano da sempre in modo alternato ed evolutivo da olio su tavola, pennarello a punta fina e larga, pennarello nero su carta, tempera su carta con partenza pittorica di stile figurativo, sperimentando l'astrattismo, le installazioni con materiali naturali diversificati ... l'arte per Stefano Cianti è presente in tutto quanto egli vede, sente, vive e realizza, anche nel sol pensiero o idea ...come nell' originale Installazione Serie Bambù o con figure a grandezza reale in "Caduta e risalita" esposta Presso Divin Arte Nepi Rocca dei Borgia nel 2018 - ora parte di una collezione privata presso Vitorchiano.

La serie in Bambù, un vero e proprio intreccio esistenziale che crea un grande e particolare effetto visivo a trina, richiamando l'intreccio delle idee, dei sentimenti che ben ordinati e trattati danno origine ad effetti organizzativi sociali e spirituali; le immagini in bambù di Cianti sono infatti espressioni relazionali rappresentati dai listelli che vengono appositamente messi e organizzati al posto giusto per formare immagini di significato, messaggi e quant'altro si voglia raffigurare e vedere, una bellissima lavorazione a trina sulla quale sta lavorando da anni...viene qui presentata con qualche foto dei dipinti-studio la cui intenzione è quella di non smettere mai di studiare, di imparare e che ogni strada può essere intrapresa se sentita profondamente, applicando la mente all'apprendimento anche perché Stefano crede che l'artista sia più libero di percorrere i suoi sentieri e cambiarli se ne ritiene opportuno a differenza di un artigiano che è vincolato nella produzione di un marchio di riconoscibilità senza togliere nulla all'artigiano... tanto più che lui stesso lo è, poiché la tecnica e le metodologie del lavoro sono alla base di ogni creazione.



Ciò che libera l'artista ... è il voler trasmettere emozioni non funzionalmente pratiche, ma praticamente utili per una propria crescita interiore. Infatti le figure sembrano arrivare come anime "blandule" che si compongono grazie ad una sorta di equilibrio psico-spirituale che governa le idee, le osservazioni, l'inconscio e i sogni dell'artista nel plasmare con il colore utilizzando il bambù, la pietra, il legno e altri materiali naturali che permettono di creare in uno slancio vitale un'unione tra la Realtà Terrena e il Soprannaturale.

Decorazioni artistiche per interni, su parete, soffitto, tela, legno, riproduzioni di opere famose, decorazioni progettate nel rispetto delle richieste. Ritratti ad olio, Sculture o bassorilievi in terracotta dipinta.

"Il suo obiettivo? Trasformare il luogo del suo intervento in emozione per chi lo abita" poiché permane, in chi osserva con gli occhi del cuore le opere, una bellezza interiore spirituale inattaccabile, inalterata, che aleggia nelle opere di Stefano Cianti, sia per luminosità, sia per evanescenza esistenziale, fondamentale a cogliere l'effimero dell'esistenza e l'energia utile a conquistare il meraviglioso equilibrio tra conoscenza, scienza e trascendenza che parte e si evolve nell'Arte limpida e valente senza tempo di Stefano Cianti!

# ECOLOGIA & AMBIENTE



di Giovanni Francola  
e-mail: [giotergg@libero.it](mailto:giotergg@libero.it)  
[www.francola.it](http://www.francola.it)

## Mondo animale e mondo vegetale



Foto di Marsal1 da Pixabay

Semberebbe che animali e piante si siano separati circa 700 milioni di anni fa, in un momento decisivo per tutta l'evoluzione sul nostro pianeta. Prendendo queste due strade divergenti la vita ha preso appunto forma in due distinte categorie: una vegetale l'altra animale. La prima con la sua capacità fotosintetica non ha avuto mai il bisogno di movimento per procurarsi cibo e altro, ha di suo energia abbastanza per sopravvivere e riprodursi. Mentre la seconda categoria, al contrario, per restare in vita ha bisogno di spostarsi, di continui movimenti, in sostanza ha bisogno di predare altri organismi viventi. Da ciò scaturisce una serie di differenti organismi e di una serie di altrettanti comportamenti diversi in termini di organizzazione e funzionamento. Infatti le piante essendo ben salde al suolo con le loro radici, non hanno nessuna possibilità di spostarsi da un luogo all'altro, non vanno alla ricerca di cibo e non scappano davanti ad un predatore. Forse può sembrare apparentemente scontato, ma in realtà tale comportamento è dettato dal fatto che le piante non hanno alcun "organo fondamentale" singolo o doppio, le loro funzioni sono distribuite sull'intero corpo, a differenza degli animali che sono dotati di organi "specializzati" come: polmoni, orecchie, occhi, cervello ecc. ora forse si capisce meglio la vulnerabilità di noi esseri animali, basta un banale malfunzionamento di un singolo organo che tutto il corpo ne risenta, con cause altrettanto imprevedibili. Appunto una fragilità che a volte viene scambiata per "forza e resistenza". Noi esseri animali siamo organizzati in un modo ben diverso da quello vegetale, il nostro cervello presiede ogni organo e le sue funzioni, diciamo che abbiamo in noi un'organizzazione verticistica e soprattutto centralizzata.

In fondo anche la nostra società ha lo stesso schema: associazioni, partiti, aziende, tutte organizzate secondo strutture piramidali. L'unica cosa positiva di questo tipo di schema può essere la velocità decisionale, ma non certo quella di una più lunga sopravvivenza agli eventi esterni e imprevedibili che si verificheranno da qui in avanti sul nostro pianeta.

## Vagamondo – I viaggi di Danilo



di Danilo Micheli  
danilomicheli@yahoo.it

## Il sud Italia terra di tradizioni culturali e musicali: il Pollino

La Pandemia recente ci ha costretti a limitare i nostri viaggi e circoscriverli, ma di una necessità ne abbiamo fatto virtù. Grazie al Covid abbiamo scoperto perle del Sud Italia e incontrato personaggi pittoreschi che rendono vivo ancora un certo Folclore nazionale. Le tradizioni legate ad un paesaggio agreste mantengono viva una cultura che rappresenta le radici di un popolo.

**Terranova di Pollino**, comune lucano in provincia di Potenza, confinante con la provincia di **Cosenza, Calabria** con cui condivide il grande **Parco Nazionale del Pollino**, è un paese di 1.000 anime che viveva di pastorizia e agricoltura. Ora grazie al turismo ecologico e ripescaggi culturali mirati è uno degli ingressi al Parco e mantiene viva una tradizione musicale grazie ad un artista artigiano locale molto conosciuto, ora anche a livello nazionale: **Leonardo Riccardi**. L'ho incontrato varie volte, segnalato da un amico di Roma, Giorgio, attirato anche dalla natura del luogo e, man mano, ho scoperto la profondità della personalità dentro la sua modestia. Musicista, compositore e artigiano degli strumenti che suona: **zampogne, surduline, ciaramelle, pifferi**. Ho frequentato il suo laboratorio sotto casa e ho assistito a quasi tutte le fasi di costruzione degli strumenti, soprattutto quella più complessa della zampogna.

Si rivolgono a lui molti musicisti per riparare, accordare gli strumenti e, quando s'incrociano più artisti, la prova finale si trasforma in un piccolo concerto.

Ho assistito personalmente ad alcune esibizioni nel laboratorio stesso, emozionanti, trascinanti e vedere, sentire trasformati in suoni, pezzi di legno e pelle, mi riportava alle origini di un'epoca contadina, dove in una cantina come questa risuonava un'atmosfera di allegria e rilassatezza dopo il duro lavoro fisico e la vita grama dei campi e dei pascoli. È da quei tempi che viene questo ritmo ipnotizzante che trascina fuori da una condizione umana sofferta, una popolazione che voleva elevarsi di spirito e dimenticare la cruda realtà.

**Tarantella, taranta, pizzica, saltarello** erano balli liberatori, espressioni di anime semplici che celebravano le loro piccole libertà, svin-



colati dalle forze di una natura spesso ostica, nelle gioie del raccolto, della famiglia e di una collettività unita. Questi unici strumenti erano fatti a mano, vissuti, come Leonardo fa ancora. In una tradizione religiosa sono stati accostati alle Novene di Natale e ne perceivamo la presenza solo durante la nascita di Cristo. Andavano per le città raccogliendo offerte vestiti da pastori. Ma la Zampogna e la Ciaramella erano strumenti essenziali nella vita comune di tutti i giorni e i fine settimana echeggiavano nelle stalle come veicolo sociale dei paesi. Si ballava, s'intrecciavano amori, si consolidavano matrimoni, si rafforzava l'identità della comunità. Valori che sono stati ripescati dai giovani e per questo, ora, la musica folcloristica o etnica è tornata in voga. Leonardo Riccardi ha fondato un gruppo suo, si chiama **SUONI** in cui si esibisce anche Francesca, sua moglie, come ballerina e cantante, hanno pubblicato 3 CD e si esibiscono in diverse Regioni del Sud. Hanno suonato anche in Francia invitati per rappresentare la musica popolare italiana.

L'Amministrazione Comunale ha intitolato **Terranova: città custode dell'Arte Zampognara** grazie anche alla presenza di valenti artigiani musicanti come Leonardo che portano avanti antiche tradizioni popolari del Pollino.

Chiunque volesse contattare Leonardo Riccardi e il suo gruppo SUONI, può farlo scrivendo a:  
[musicadelpollino@gmail.com](mailto:musicadelpollino@gmail.com)



Vastissima scelta di  
VINI PREGIATI e  
LIQUORI ESCLUSIVI



PRODOTTI  
ARTIGIANALI  
di altissima qualità



[www.enotecarachele.com](http://www.enotecarachele.com)

CIVITA CASTELLANA (VT) - VIA TERNI. TEL 0761.549568

# TUSCIALANDO

VIAGGIO FRA I PAESI DELLA TUSCIA  
(IRONICO-FANTASMAGORICO-IMPERTINENTE)



di Orlando Pierini  
e-mail:  
orlando.pierini46@gmail.com

*Una guida turistica "sui generis", nella forma (versi endecasillabi o quasi) e nella sostanza, dove al CONOSCERE viene anteposto il SENTIRE: Il SENTIMENTO permea i versi e ne consente l'intelligibilità.*

## CANEPINA

Postilla: le contaminazioni sono state virgolettate.



Foto di Pietro Minella

"Passa e cammina". È il dir de' malpensanti. Di contro, quella mente sopraffina, disse che pensar mal si fa peccato ma molto spesso ci si indovina. Tu, se vuoi vedere il risultato, fermati un sol giorno a Canepina, sicuramente sai come se' entrato ma non saprai come ne uscirai. Un popolo non è di disonesti, sono soltanto abili mercanti, furbi, solo perché altri son fessi a farsi ingannar dai commedianti. Non fanno sconti, nemmeno co' parenti, dote tramandata dagli illustri avi. Non eran belli e tampoco savii ma bravi incantatori di serpenti. Penso sia nota a tutti la vicenda, che coinvolge l'olio e il topo morto, se qualcuno pensa sia leggenda, lo sfido immantinente a darmi torto. Mettere di nascosto un topo morto, dentro la giara d'un olio prelibato, costrinse il venditor semi stravolto a venderlo ad un prezzo regalato. Gli aneddoti sono svariati e tanti con un comune denominatore: l'eleganza nell'essere furfanti. Ma le pecche, quelle più importanti, le conosce solo il confessore. Fin dal milleseicento i maccheroni,

sono lo stemma occulto del Paese, non c'è alcun dubbio, sono proprio buoni, parte integrante delle loro imprese. Fieno lo chiaman dalle altre parti; hanno messo a soqquadro i Dizionari perchè non voglion esser fraintesi col cibo preferito dai somari. E' giunta l'ora di Santa Corona, che non è il vessillo de' reali e neppure la corona del rosario, Lei, è l'addetta a toglierli dai guai e dalla porta del penitenziario. Oh! Santa Corona benedetta, toglici dal fuoco le castagne, tienci lontani da tutte le magagne, e poiché, niuna persona è mai perfetta facci lo sconto su futuri inganni! Se e quando la Patrona è latitante, chè la mente e le membra sono stanche dal brigar ogni ora e in ogni istante, avanza l'ombra del politicante. Perché il Canepinese non può mai sopravvivere senza protezione, ci prova sempre e, non si sa mai, trovasse, chi gli dà soddisfazione. Un perorare raccomandazione, ora et labora et frega et consola mischia furfanteria a devozione, prima prega e poi dà la sola.

## Nel cuore

Un arrivederci per  
**Mario Scarnati**



Mario Scarnati  
n. 12.7.1949 - m. 07.9.2022

*Nella notte del 7 Settembre 2022, se n'è andato, all'età di 73 anni, Mario Scarnati, ex Sindaco di Fabrica di Roma. La malattia, negli ultimi anni, lo aveva già diverse volte messo a dura prova, ma il suo spirito battagliero gli aveva sempre permesso di guardare oltre. Stavolta, però, nonostante la sua tenacia, evidentemente qualcosa non è andato per il verso giusto ed è così che con la sua dipartita ha lasciato un vuoto incalcolabile nella sua famiglia e nei tanti amici di una vita, quel vuoto che solo le persone con il suo carisma sono in grado di lasciare.*

*Acclamato da tanti e contestato da altri, come è normale che sia per chi, come lui, si espone andando a rivestire un ruolo istituzionale di tale importanza, ha lasciato un segno tangibile ed indelebile nella sua cittadina natia, che ha profondamente amato con tutto se stesso, governandola per ben 15 anni. Fiore all'occhiello di cui amava vantarsi era senz'altro la realizzazione del famoso Parco dei Cedri, ma a questo si affiancano anche numerose altre opere, tra cui vale la pena citare il Teatro Tenda Parlante, il Parco dei Cedri a Faleri, l'intitolazione del Campo sportivo a Luciano Anselmi, la nuova Farmacia Comunale, la statua del Cristo Redento, l'acquisto di Palazzo Cencelli come sede comunale, .... Noto, anche oltre i confini di Fabrica di Roma, per i suoi modi diretti ed a volte discutibili di esternare i propri pensieri, ha vissuto la politica come un dovere ed un impegno nei confronti dei cittadini e del luogo in cui ha operato. Chi lo conosceva bene sa che dietro quella scorsa apparentemente dura, di nascondeva in fondo un cuore tenero. Quanti lo rimpiangono come sindaco oggi lo piangono anche come uomo.*

*Circondato dall'amore indefesso dei suoi due figli, Maria Rita ed Enrico, ha abbandonato questa terra certo di aver insegnato loro i valori veri della vita.*

*Uomo di finanza, grande amante della caccia, schietto e pragmatico com'era, sicuramente aveva ancora tante cose da dire e tante idee da realizzare, ma potrà farlo senz'altro chi raccoglierà il suo testimone e metterà in pratica i suoi insegnamenti. Arrivederci Mario...*

Il Direttore e la Redazione

# CENTRO REVISIONI



**CIVITA CAR SERVICE** s.r.l.



**AUTO - CAMPER**  
**AUTOCARRI** inf. 35 Q.li  
**REVISIONE IMMEDIATA**

**AUTOCARRI**  
**sup. 35 q.li**

## AUTOFFICINA RIPARAZIONI PLURIMARCHE

**CARROZZERIA**

**INSTALLAZIONE**  
**IMPIANTI GPL E SERBATOI**  
**CON COLLAUDO IN SEDE**

**RICARICA**  
**ARIA CONDIZIONATA**  
**CON GAS R134 E PER VETTURE**  
**DI ULTIMA GENERAZIONE GAS R1234YF**



**VENDITA PNEUMATICI**  
**ESTIVI, INVERNALI, M+S**

**VENIDTA RICAMBI**

**VENDITA AUTO**  
**PLURIMARCHE** NUOVO e USATO

**Civita Castellana (VT) - Via Corchiano, 74.**  
**Tel. 0761.514986 / 0761.513717 - civitacarservice.srl@gmail.com**

## Digitalizzando

*“In un mondo ormai iperconnesso l'unica speranza che ci rimane per salvarci è la conoscenza. ‘Digitalizzando’ è la rubrica che spulcerà e racconterà le dinamiche del mondo digital, di cui ormai facciamo parte, passando per aspetti socio-economici e tecnologici. Non mancherà infine una sana dose di curiosità e consigli. Se grazie a questa rubrica verrai a conoscenza di cose prima sconosciute non esitare a metterle in pratica. Che aspetti? Do it Now!”*



di Matteo Menicacci

Percepiamo ciò che ci circonda grazie ai sensi – principalmente la vista, ma anche gli altri hanno la loro importanza – e definiamo tutto ciò “realtà”. Durante la nostra vita facciamo incetta di esperienze, mediate appunto dai nostri sensi e accumulate nella nostra mente come ricordi. È proprio partendo da questi due concetti (realtà e mediazione attraverso i cinque sensi) che si può ragionare su come la tecnologia permetta la creazione di nuove realtà.

**Su digitalizzando si parla di come la vita di tutti i giorni sia sempre più digitale, spesso senza accorgercene, ma cosa succede quando la tecnologia ci permette di assistere ad un'ulteriore realtà?**

Concentrandoci sulla visione, grazie alle tecnologie possiamo modificare quello che dovremmo vedere, facendo uso di quelle che sono la realtà aumentata e la realtà virtuale; concetti diversi, ma con un forte legame.

La **realtà virtuale** permette, grazie all'ausilio di visori – oggi se ne trovano molti in commercio, ma forse i più famosi sono quelli della Oculus, società sussidiaria di Meta – l'immersione in un ambiente virtuale, creato appositamente per farci vivere esperienze visive alternative a quelle che abbiamo intorno.

La **realtà aumentata**, dal canto suo, permette invece di aggiungere a quella che è la nostra realtà ulteriori elementi, in modo digitale: per poter realizzare tale compito sono necessari uno schermo, una fotocamera e un software che crei gli elementi aggiuntivi, andandoli a posizionare al giusto posto.

Entrambe queste tecnologie richiedono uno specifico strumento che faccia da tramite per modificare quella che è la nostra visione.

Concetti astratti, come questi, richiedono degli esempi per poter esser meglio compresi, viste anche le innumerevoli applicazioni nella nostra quotidianità.

## Ma cosa vedono i miei occhi?



Foto di Pexels da Pixabay

## Quando la realtà diventa digitale

Ad oggi la realtà aumentata ha molteplici applicazioni, come per esempio le indicazioni turistiche, che una volta inquadrate fanno apparire sul nostro schermo la versione digitale di un personaggio storico pronto a raccontarci, nella lingua che preferiamo, tutto quello che c'è da sapere riguardo quel luogo. Sempre rimanendo in tema turismo, non è raro trovare applicazioni per la realtà aumentata che permettano, inquadrando uno specifico sito archeologico, di mostrare sullo schermo il “come era prima”, lasciando al turista la possibilità di comprendere i vari cambiamenti che si sono succeduti con il tempo. Un'ulteriore applicazione avviene nel mondo dei videogiochi, dove giochi, come l'ultimo Mario Kart, permettono l'interazione del gioco con l'ambiente circostante: nel caso specifico, in *Mario Kart Home Circuit* possiamo realizzare una pista reale, su cui far correre le piccole auto elettriche, utilizzando la nostra *Nintendo Switch*; il tutto in ambiente casalingo. La realtà virtuale, oltre alle sue applicazioni in ambito videoludico, è usata per interventi chirurgici a distanza, gestibili proprio grazie ai visori, che permettono la visione del paziente, e alla rete internet, sempre più veloce e potente. Sono anche possibili visite geolocalizzate: stando comodamente seduti sulla propria poltrona è possibile visitare luoghi distanti, o magari impervi, sempre grazie alla realtà virtuale. È stata molto utilizzata durante i primi periodi della pandemia, per tentare di contrastare il crollo del turismo.

*Entrambe le tecnologie sono utilizzate, anche, per la creazione dei metaversi, spazi virtuali che meritano una discussione a parte.*

Probabilmente dovremmo iniziare a riflettere come queste tecnologie, mettendo al centro la visione, siano poco inclusive per tutti coloro che hanno problemi alla vista. È giusto che anche le tecnologie si incammino in una strada verso l'inclusività: già i browser permettono, attraverso un sintetizzatore vocale, di leggere i contenuti all'interno delle pagine web; si può fare di più.

Pizze senza glutine  
Pizze tonde e al taglio  
Sala con tavoli  
Cortile esterno

**PIZZERIA**  
**Fausta e Luciano**

[www.pizzeriafaustaeluciano.it](http://www.pizzeriafaustaeluciano.it)



Viale degli Eroi, 44 - FABRICA DI ROMA (VT). Tel. 0761.569765. Chiuso il lunedì



**SANITARI | STOVIGLIERIA | AUSILIARI**



GRAFICA E FOTO: LUCA CRISTOFANELLI

Loc. Quartaccio km. 3,4 | 01034 Fabrica Di Roma (VT) Italy  
T. +39 0761 59 11 31 | F. +39 0761 59 94 12 | M. +39 329 59 10 511 | M. +39 335 82 14 489  
[www.gemica.it](http://www.gemica.it) | [info@gemica.it](mailto:info@gemica.it)

## ALTRE CURIOSITA' MICOLOGICHE

Alcune settimane fa, mentre rasavo l'erba del mio giardino ho osservato la presenza di alcuni gruppi di ovoli rosati.



Dopo qualche giorno il loro sviluppo mi ha permesso di determinare con certezza la specie di funghi a cui appartenevano:



### Phallus hadriani.

Il Genere Phallus comprende funghi che nel primo stadio di sviluppo hanno una forma di "ovolo" parzialmente immerso nel terreno (*semipogeo*) anche se ben visibile. Si caratterizzano per avere l'apparato di produzione delle spore (*imenio*)



chiuso in un involucrio protettivo (*peridio*) costituito da una membrana a contatto con l'esterno e il terreno (*esoperidio*), ben aderente a un'altra interna (*endoperidio*) a sua volta a diretto contatto con il **ricettacolo**: dal latino "*receptaculum*" = ricovero, serbatoio, deposito. Nel nostro caso il *ricettacolo* è l'organo serbatoio per gli elementi fertili (*imenio*). Questa particolare struttura, che all'inizio è racchiusa nell'ovolo (*primordio*), successivamente erompe eretta verso l'alto dopo aver lacerato gli strati del peridio sviluppandosi, a maturità, in un gambo (*pseudogambo*) al fine di portare all'esterno la *gleba* che si distribuirà sopra il cappello (*mitra*) (fase di *deiscenza*). La *gleba* contiene le spore mature ed è costituita da una massa verdastra, scura, mucillaginosa distribuita sulla mitra posta alla sommità del gambo, estremamente nauseante, maleodorante come di escrementi, di cadavere; odore che attirerà mosche e altri insetti che, imbrattandosi le zampe, contribuiranno alla dispersione delle spore in ambiente. Alla base dell'ovolo e successivamente del gambo sono presenti delle rizomorfe (dal greco *rhiza* = radice e *morfe* = forma: somigliante a una radice) cordoncini più o meno lunghi e spessi di ife del micelio, intrecciate e compatte che ricordano le radichette dei vegetali. Le rizomorfe sono specializzate nell'ancorarsi al terreno (*substrato*) e prelevare nutrimento.

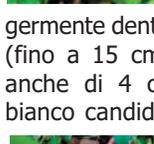
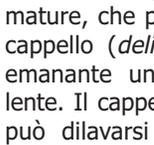
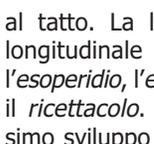


base dell'ovolo e successivamente del gambo sono presenti delle rizomorfe (dal greco *rhiza* = radice e *morfe* = forma: somigliante a una radice) cordoncini più o meno lunghi e spessi di ife del micelio, intrecciate e compatte che ricordano le radichette dei vegetali. Le rizomorfe sono specializzate nell'ancorarsi al terreno (*substrato*) e prelevare nutrimento.

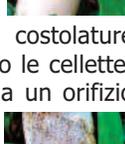
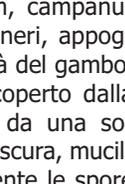
**Phallus hadriani** [Dal greco *fallos* = membro dell'uomo, per la caratteristica conformazione della specie e *hadriani* perchè dedicato al micologo e naturalista olandese **Junius Adriaen de Jonghe (1511-1575)**, latinizzato in Junius Hadrianus, che nel 1564 scrisse e fece stampare un opuscolo corredato di disegni (Phalli ex fungorum genere in Hollandiae) in cui descrisse in modo preciso e dettagliato le varie fasi di sviluppo di quello che attualmente è chiamato Phallus impudicus. Tale opuscolo ha una importanza storica poiché si tratta della prima monografia micologica che sia stata data alle stampe.] I *primordi* si presentano sotto forma di *ovoli semipogei*, di colore rosa vinoso, ciclamino, mollicci, gelatinosi



al tatto. La loro sezione longitudinale evidenzia l'*esoperidio*, l'*endoperidio* e il *ricettacolo*. Con il massimo sviluppo si evidenzia un **cappello** a forma di mitra (*ricettacolo* fertile) di 4/5 cm, campanulato, con i bordi neri, appoggiato alla sommità del gambo, completamente coperto dalla **gleba** costituita da una sostanza verdastra, scura, mucillaginosa, contenente le spore mature, che poi gocciola dal cappello (*deliquescente*) ed emanante un odore repellente. Il cappello, col tempo, può dilavarsi e presentarsi quasi bianco, areolato con costolature che delimitano le cellette. Sulla punta ha un orifizio contornato da bordi leggermente dentellati. **Gambo** (fino a 15 cm. - diametro anche di 4 cm.) cilindrico, bianco candido, spugnoso e bucherellato perfettamente cavo al suo interno. Alla base del gambo è presente una **volva** color rosa vinoso, ciclamino, residuo dell'*esoperidio* che racchiudeva l'ovolo del



**volva** color rosa vinoso, ciclamino, residuo dell'*esoperidio* che racchiudeva l'ovolo del



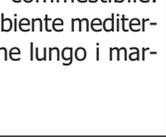
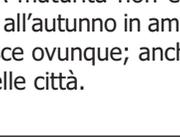
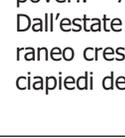
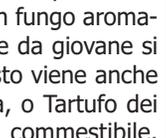
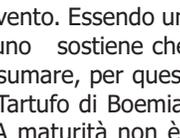
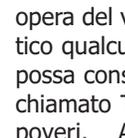
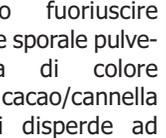
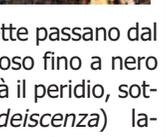
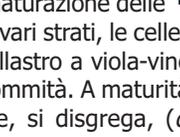
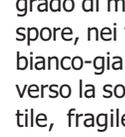
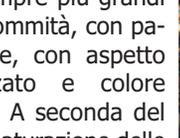
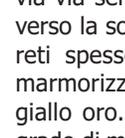
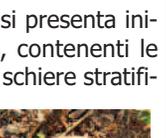
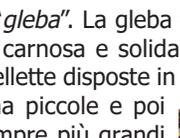
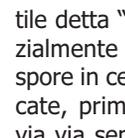
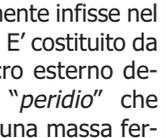
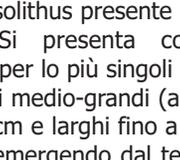
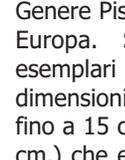
primordio. Alla base della volva sono presenti rizomorfe. La **carne** è bianca, fragile con minuscoli forellini. Fungo abbastanza raro che cresce in pianura su terreni incolti ricchi di sostanze nutritive dall'estate al primo autunno. **Non commestibile**. Molto simile a **Phallus impudicus** che però ha un odore cadaverico, molto più repellente, gli ovoli dei primordi e la volva sono bianchi. Cresce nei boschi di latifolia in estate-autunno. Non commestibile.



Altra curiosità è rappresentata da **Pisolithus arhizus**. Fu illustrato per la prima volta dal botanico palermitano Paolo Boccone (1633 - 1704) nella sua opera "*Museo di piante rare*" indicandolo con il nome "*Catantunfuli*"; così come lo chiamavano le donne messinesi che utilizzavano la sua polvere sporale per tingere gli indumenti. Per questo utilizzo è stato anche denominato **Pisolithus tinctorius** ed è l'unica specie del Genere Pisolithus presente in Europa. Si presenta con esemplari per lo più singoli di dimensioni medio-grandi (alti fino a 15 cm e larghi fino a 8 cm.) che emergendo dal terreno assumono una forma di pera/clava, con pseudogambo formato da rizomorfe



profondamente infisse nel substrato. E' costituito da un involucro esterno denominato "*peridio*" che racchiude una massa fertile detta "*gleba*". La *gleba* si presenta inizialmente carnosa e solida, contenenti le spore in cellette disposte in schiere stratificate, prima piccole e poi via via sempre più grandi verso la sommità, con pareti spesse, con aspetto marmorizzato e colore giallo oro. A seconda del grado di maturazione delle spore, nei vari strati, le cellette passano dal bianco-giallastro a viola-vinoso fino a nero verso la sommità. A maturità il peridio, sottile, fragile, si disgrega, (*deiscenza*) lasciando fuoriuscire polvere sporale pulverulenta di colore bruno cacao/cannella che si disperde ad opera del vento. Essendo un fungo aromatico qualcuno sostiene che da giovane si possa consumare, per questo viene anche chiamato Tartufo di Boemia, o Tartufo dei poveri. A maturità non è commestibile. Dall'estate all'autunno in ambiente mediterraneo cresce ovunque; anche lungo i marciapiedi delle città.





# GAGLIARDI S.R.L.

MACCHINE E IMBALLAGGI INDUSTRIALI

WWW.GAGLIARDI-IMBALLAGGI.COM

## IMPIANTI E MACCHINARI PER L'IMBALLAGGIO INDUSTRIALE

GEM 670



Nastratrice

LYBRA



Fascia pallet

SFERA



Avvolgitrice

MARATHON



Avvolgitrice

GEM 520



Nastratrice

HM F470



Nastratrice

SYNTESI



Fascia pallet



### DAL 1986

## SPECIALISTI

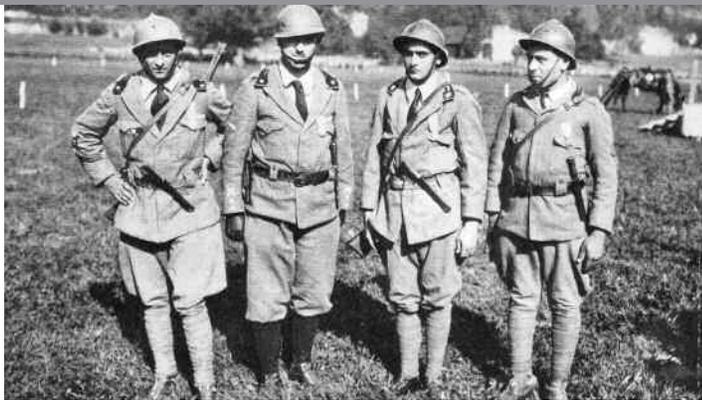
### DEGLI IMBALLAGGI INDUSTRIALI



[www.gagliardi-imbballaggi.com](http://www.gagliardi-imbballaggi.com)

Una serie completa e versatile di prodotti per l'imballaggio industriale, nastratrici, avvolgitrici, fascia pallet automatizzati in grado di gestire in autonomia pallet di qualsiasi forma peso e dimensione fasciandoli interamente in meno di 1 minuto. Gagliardi imballaggi è in grado di fornire soluzioni su misura per ogni tipologia di linea di imballaggio, dalle macchine che non necessitano di installazione fino agli impianti di imballaggio per grandi industrie.

## EROI DELLA 1° GUERRA MONDIALE I CADUTI DI FABRICA DI ROMA



I tenente Carlo Sabatini e i suoi Arditi del V reparto d'assalto appena decorati dopo l'azione sul Monte Corno del 13 maggio 1918



di Arnaldo Ricci  
arnaldo\_ric@yahoo.it

*Soldato del Regio Esercito*

**Vittore  
Beccaccioli**

Questo soldato di Fabrica era nato ad Otricoli, attualmente in provincia di Terni, il giorno 14 maggio 1892; il suo papà si chiamava Gioacchino. Quando cadde in battaglia all'età di 26 anni, nei pressi di Monte Grappa il giorno 16 settembre 1918, mancavano solo due mesi alla fine della guerra. Vittore al momento della sua morte, faceva parte del 6° reparto d'assalto, molto probabilmente proveniente dal corpo dei bersaglieri. Questi speciali reparti furono istituiti nel 1917 ed i suoi componenti assunsero il nome di *Arditi*.

La nascita di questi specialisti dell'assalto fu necessaria per aprire alla normale fanteria dei varchi per irrompere nelle linee avversarie, dato che fino ad allora quasi tutti gli attacchi della fanteria venivano bloccati dalle poderose linee di difesa austro-ungariche.

Il compito principale di queste truppe speciali era quello di creare una breccia, presso la prima linea nemica, dove far passare successivamente l'attacco della fanteria; erano tutti uomini coraggiosissimi e nella maggior parte erano volontari che avevano chiesto di farne parte. Gli *Arditi* furono istituiti nel luglio 1917 e la

maggior parte di loro furono reclutati fra i bersaglieri; ebbene anche il nostro concittadino fu inserito in questi reparti d'assalto (*Arditi*) appena costituiti; il suo gruppo prese la denominazione di 6° reparto d'assalto.

Come scrisse Luigi Balsamini " *vivere pericolosamente era il loro motto... l'ardito era il componente di una rustica corporazione votato alla morte...*". Queste truppe speciali, ricevevano anche una paga superiore, comparata con i normali reparti dell'Esercito. Il loro armamento era composto da un pugnale, alcune bombe a mano ed un moschetto 1891.

L'azione considerata più importante ad opera degli "*Arditi*" fu quella della conquista del Monte San Gabriele nella zona di Gorizia; quella dove perse la vita il nostro *Ardito* fabbrichese, iniziò il 3 settembre 1918 quando gli austriaci iniziarono un'offensiva a sud di Monte Mantello; il Beccaccioli si trovava con tutto il suo 6° reparto a Monte Corno, dove insieme ai suoi colleghi riuscirono alla fine a respingere indietro le truppe avversarie....in questa azione purtroppo il 6 settembre 1918 egli perse la vita!

*Messaggi  
d'auguri*



Infiniti auguri di buon compleanno alla piccola **Carlotta**

che il 7 Settembre

ha compiuto 1 anno! Sei la gioia della nostra vita, ti amiamo tanto...  
nonna Roberta e nonno Tonino.



Tanti, tanti auguri di buon compleanno a **Don Hilarion**

che il 24 Agosto ha festeggiato il suo 50° compleanno, da tutta la comunità di Corchiano, dai familiari e dagli amici!

Auguri al nostro collaboratore **Vittorio Nizzoli** che il 3 Settembre ha compiuto 86 anni, da tutta la redazione di Campo de' fiori, dalla famiglia e dagli amici.



Tanti auguri di buon compleanno a **Flavio Marchegiani** che il 25 Agosto ha compiuto 53 anni, dalla famiglia e dagli amici.

*Inviare i vostri messaggi a  
info@campodefiori.biz  
o tramite WhatsApp al  
328.3513316*

## Il *Bonaventura* di Maddalena Menza sbarca a Napoli

Con Pino Strabioli, Filippo D'Eliso e Umberto Bravo, in anteprima nazionale alla Mediateca di S. Sofia



Da sx: Matteo Menza, l'interprete Umberto Bravo, la pittrice Nadia Basso, l'autrice Maddalena Menza, il Maestro Filippo D'Eliso e Irene Menza

**A** Napoli, nella prestigiosa sede della **Mediateca di S. Sofia**, centro giovanile del Comune di Napoli, un luogo simbolo della cultura partenopea nato contro la dispersione scolastica e diventato un grande e prestigioso centro di cultura, dotato di un patrimonio immenso di libri e audiovisivi, nel cuore del quartiere di Donna Regina, che da poco ha riaperto agli eventi dopo la pandemia, il **20 giugno** alle ore **11.00**, si è svolta, in anteprima nazionale, la presentazione del libro di **Maddalena Menza** "*Sergio Tofano e il signor Bonaventura*", edito nel maggio scorso da una bella casa editrice ferrarese **Festina Lente** di Marco Mari, con prefazione dei bravi scrittori **Ermanno Detti**, **Aldo Musacchio** anche maestro di scrittura dell'autrice, e arricchito dai ricordi d'importanti artisti come **Monica Vitti**, **Paolo Poli**, **Milena Vukotic**, **Carlo Ludovico Bragaglia** e **Gilberto Tofano**. La locandina è stata realizzata da **Francesco Capuano** e dal bravo **Federico Fred** è stato elaborato l'omaggio al libro.

Il libro, dedicato a **Sergio Tofano**, grande personaggio poliedrico del Novecento: attore, autore, illustratore, poeta, insegnante, personaggio geniale, purtroppo sottovalutato, quasi fosse solo "un dilettante di talento", in arte **Sto**, di cui **Maddalena** è la massima studiosa avendo scritto altri tre libri su di lui adottati anche all'Università e che è stata orgogliosa di presentare proprio a Napoli, terra da cui provenivano i suoi amati genitori Aniello e Giuseppina e di cui si sente figlia anche lei, per la cultura, la musica, il teatro, i "fattarielli" appresi da loro. **Maddalena Menza** ha ringraziato quindi tutta "la comunità" della **Mediateca** e, in particolare, il responsabile signor **Pasquale Esposito** e il giovane **Luca** impegnato nel servizio civile presso la Mediateca, per questa bella opportunità e per l'accoglienza ricevuta.

La fama immortale di **Sto** è legata però soprattutto alla creazione del signor Bonaventura, un personaggio unico nel panorama del fumetto mondiale, che ha influenzato eminenti poeti come **Andrea Zanzotto** ed **Edoardo Sanguineti**, ideato, disegnato e realizzato, con le sue strofette in rima baciata, dallo stesso autore.

Un eroe gentile, il **signor Bonaventura**, che ha attraversato tutti i mondi dello spettacolo: dal fumetto al cinema al teatro, alla televisione, ai libri e alla pubblicità, celebre per il suo milione che, al termine di varie disavventure, premiava la sua bontà, di solito involontaria. Un personaggio impassibile nella buona e nella cattiva sorte, l'ultima maschera della commedia italiana, simile a **Charlot**, che non sa mai se gli arriverà una carezza o un calcio, che piacerebbe ancora ai bambini di oggi, se fosse proposto, come hanno messo in luce alcune ricerche universitarie realizzate nelle scuole primarie

dall'autrice.

La presentazione alla **Mediateca**, che è riuscita a portare l'allegria di **Bonaventura** nella città più vitale del mondo, attraverso le canzoni, le filastrocche, il dialogo, è stata affidata a degli artisti conosciuti come il relatore **Maestro Filippo D'Eliso**, compositore e poeta, all'interprete e musicista **Umberto Bravo**, all'autrice **Maddalena Menza** che è stata presente. Fiore all'occhiello dell'evento è stato sicuramente il bel video messaggio del famoso conduttore televisivo, regista e attore **Pino Strabioli**, raffinato artista e amico e seguace del grande attore **Paolo Poli**, come l'autrice, un lusinghiero video messaggio che ha messo in luce sia le grandi qualità di **Sto**, purtroppo un po' dimenticato a cui **Pino Strabioli** aveva dedicato uno spettacolo *I cavoli a merenda* tratto dalla sua opera, parlando anche della grande **Franca Valeri** nei panni del bassotto, sia con l'elogio del lavoro dell'autrice di "memoria" di un protagonista dello spettacolo del passato, autore anche del meraviglioso *Il teatro all'antica italiana*, dove **Sto** descrive con grande efficacia, il teatro del tempo che fu.

Nel corso della presentazione, sono stati proiettati i cartoni animati multimediali **Bonaventura e il canotto** e **Bonaventura e il baule**, realizzati dal figlio

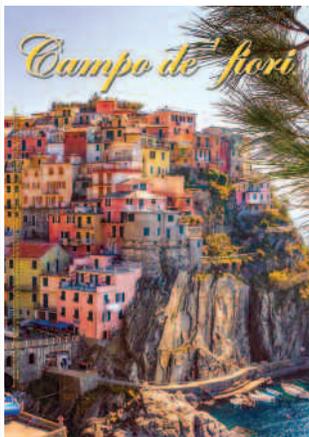
**Gilberto** nel 2000 insieme allo studio grafico **Numeri** di **Marco Bigliuzzi**, sulla base delle storielle originali, acquistati dalla Rai e mai mandati in onda. Durante la proiezione, l'interprete **Umberto Bravo** ha cantato dal vivo la parte di **Bonaventura** dei cartoni animati suscitando l'entusiasmo del pubblico. Inoltre ha anche letto alcune filastrocche di **Sto** alternandosi con **Maddalena Menza**, che ha illustrato anche la sua opera. Bella e incisiva è stata la relazione del Maestro Filippo D'Eliso, che ha colto la specificità del libro. L'autrice ha ringraziato con calore i relatori, il grande **Pino Strabioli**, l'autore della locandina il regista **Francesco Capuano** e il fumettista **Federico Fred** per l'omaggio al libro inserito sulla locandina. **Maddalena Menza** ha poi donato i suoi libri alla **Mediateca** così da permettere agli studenti appassionati di consultarli. Tra gli intervenuti, oltre ai responsabili della Mediateca e ai figli dell'autrice **Matteo** e **Irene Menza**, in trasferta a Napoli, anche la nota pittrice partenopea **Nadia Basso**. L'evento è stato in parte filmato ed è possibile riguardare i momenti salienti sul **canale You Tube di Maddalena Menza**.

La presentazione in anteprima nazionale è stata quindi un'occasione di riscoperta di un grande personaggio che ha portato e porta tuttora a tutti **Bona Ventura** o, alla napoletana, **Bona Ciorte**!



Maddalena Menza e Pino Strabioli

# Campo de' fiori... dalle Cinque Terre a Positano



**Oggetto:** C.A. Direttore Sandro Anselmi: Comune di Riomaggiore – Ringraziamento.  
**Mittente:** "URP Comune di Riomaggiore (Sp)" <urp@comune.riomaggiore.sp.it>  
**Data:** 25/11/21, 08:18  
**A:** info@campodefiori.biz

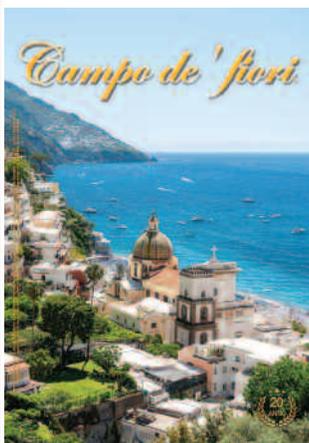
Buongiorno Direttore,

con riferimento alla vostra gentile corrispondenza, relativa alla rivista mensile free press Campo de' fiori, sono con la presente a ringraziare di cuore per il gradito pensiero.

Cordiali saluti.

Il Sindaco

Fabrizia Pecunia



**Oggetto:** C.A. Dir. Anselmi  
**Mittente:** Sindaco Comune di Positano <sindaco@comune.positano.sa.it>  
**Data:** 07/09/22, 09:35  
**A:** "info@campodefiori.biz" <info@campodefiori.biz>

Alla C.A. del Direttore  
 Dott. Sandro Anselmi,

con la presente per ringraziarVi del cortese pensiero che ci avete riservato con l'invio della Vs rivista Campo de' fiori.

E' molto bello per noi poter vedere l'immagine della nostra Positano in copertina.

Cordiali Saluti e buon lavoro

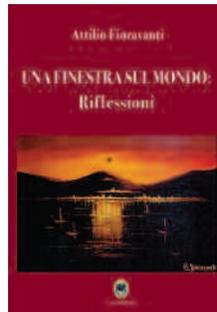
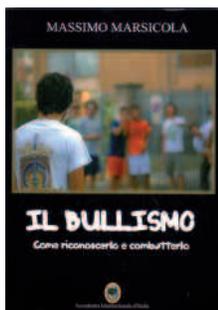
Il Sindaco

Dott. Giuseppe Guida

Forse non lo diciamo mai abbastanza, invece ogni tanto fa bene ripeterlo e, per farlo prendiamo spunto dalle due e-mail che abbiamo voluto integralmente riportare. *Campo de' fiori* è, ogni mese, distribuita gratuitamente in tantissimi paesi della **Tuscia** e delle limitrofe province di **Rieti, Terni e Roma**, oltre che a Roma stessa, e conta numerosi **abbonati in tutta Italia ed all'estero**. Recentemente è sbarcato alle **Cinque Terre ed a Positano**, splendidi luoghi della

nostra penisola che sono stati scelti dalla redazione per la realizzazione di due tra le ultime copertine stampate. Così, pensando di fare cosa gradita, ne abbiamo inviate alcune copie ai Sindaci dei rispettivi Comuni, i quali, orgogliosi e soddisfatti hanno gentilmente risposto alle nostre missive. Vogliamo condividere con tutti voi, nostri affezionatissimi lettori, questi successi che, nonostante i tempi critici, ci stimolano ad andare avanti sempre e comunque.

## Le collane di Campo de' fiori - Tutti i libri editi dall'A.I.D.I



Per info e acquisti:

info@campodefiori.biz

o 328.3513316

# **BRACALENTI** SRL



**SCAVI - MOVIMENTI TERRA  
RITIRO E RECUPERO MATERIALI INERTI  
TRASPORTO CONTO TERZI E NOLEGGIO  
SERVIZIO CON AUTOGRU**



## **VENDITA MATERIALI EDILI**

**Grondaie, canaline inox/rame  
Materiale idraulico ed elettrico  
Cementi, malte, intonaci  
Cartongesso e relativi accessori  
Membrane e guaine  
Blocchetti di tufo**

## **NUOVA SALA MOSTRA**

**Pavimenti  
Rivestimenti  
Rubinetteria**



# I nostri amici a 4 zampe

**ADOTTA e  
AIUTA**

con l'iniziativa

**"SI APRONO  
LE GABBIE!"**

Seguici  
anche su



di Cecilia e Federico Anselmi



**PEPE è un  
cucciolotto di  
appena  
5 mesi,**

**da poco arrivato in canile. Sarà una futura taglia medio/contenuta. E' molto dolce e coccoloso e cerca una bella famiglia con la quale poter crescere felicemente. Chiamate 353.4396845**



**TEO**  
maschietto  
di taglia  
medio/  
piccola,  
pesa 10 kg.

Info 353.4396845

**OTTO CUCCIOLI  
MERAVIGLIOSI!  
5 FEMMINUCCE e  
3 MASCHIETTI**



Hanno 2 mesi e sono dei meticci simil segugio, futura taglia medio/contenuta. Si trovano in canile in provincia di Viterbo. Per info e adozioni 353.4396845



**CINQUE GATTINI  
MASCHI DI 3 MESI,**  
tutti vaccinati e con la mamma che è stata sterilizzata, cercano famiglie che li possano adottare perchè la signora che li tiene è anziana e non può accudirli. Si trovano a Fabrica di Roma.  
Info 389.1296788

## SUCCESSO PER IL PRIMO CONCORSO NAZIONALE DI BELLEZZA ENDAS A FABRICA DI ROMA



**S**i è svolta sabato 3 Settembre 2022 presso il Parco dei Cedri di Fabrica di Roma, il **Primo Campionato Nazionale di Bellezza Endas**, a cui hanno partecipato ben 70 cani di razza e non, provenienti da tutta Italia. Grande partecipazione di pubblico e soprattutto di famiglie con bambini, entusiasti alla vista dei tanti amici a quattro zampe. L'evento è stato organizzato dal Centro Cinofilo "Gli amici di Full e Frida A.S.D." con il patrocinio del Comune di Fabrica di Roma e della locale Pro Loco.

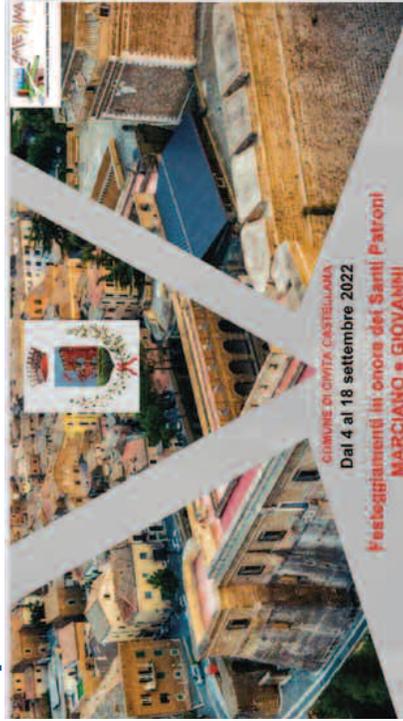
La gara si è sviluppata in due diverse fasi: nel pomeriggio si sono tenute le preselezioni che hanno dato la possibilità ai vincitori delle varie categorie di accedere alla fase finale, grazie alla quale è stato possibile decretare il vincitore assoluto.

Un ringraziamento particolare va rivolto a **Susi Galli ed Alessandro Nanni** del Centro Cinofilo "Gli amici di Full e Frida A.S.D.", coadiuvati nell'organizzazione dell'evento da **Giancarlo Capparucci e Stefano Fortini**; alla veterinaria **Dott.ssa Emanuela Tacconi**, per la disponibilità durante la manifestazione; agli sponsor ed in maniera particolare alla **HUMAPET Lazio**; alla **G.A.C.I. (Greyhound Adopt Center Italy)** per la partecipazione ed anche per l'impegno nella sensibilizzazione all'adozione di questa razza canina destinata alla soppressione quando non è più in grado di gareggiare; alla **Protezione Civile** ed a tutti i **partecipanti**.

L'appuntamento con tutti gli appassionati cinofili e non solo, è per la seconda edizione del concorso che si terrà il prossimo anno.



# SPECIALE FESTE PATRONALI 2022



## Dal 4 al 18 settembre 2022 Festeggiamenti in onore dei Santi Patroni MARCIANO e GIOVANNI

**Domenica 4 settembre**  
Corsa Ciclistica Amatoriale  
4° Memorial Alessandro Panichelli

**Dal 4 al 18 settembre**  
45° Torneo Open nazionale  
"SS. Giovanni e Marcano"  
Circolo di tennis Davis 78

**Venerdì 9 e Sabato 10 settembre**  
Ore 20:00 Notte Falische OPS  
Anfiteatro Falieri Veterani

**Domenica 11 settembre**  
Ore 9:30 Corsa Podistica "14" Trofeo dei Falischi"  
Organizzato da Alto Lazio Asd

Ore 13:00 - 18:00 Amici in moto  
28° Motogiro Franco Dragoni  
Parco Mignolo

Ore 17:30 - 3° "Civita Folk" La Rustica di  
Civita Castellana e la Racchia di Vejano  
Centro storico

Ore 21:00 Ballo liscio e balli di gruppo  
con gli "Argento vivo" - Piazza Matteotti

**Mercoledì 14 settembre**  
Ore 18:00 Torneo beach volley  
Campo da beach presso Palestra Comunale

**Giovedì 15 settembre**  
Ore 22:30 **SABRINA SALERNO e**  
**DJ MOLELLA** - Piazza Matteotti

**Dal 16 al 18 settembre**  
Mostra concorso fotografico "La mia Civita"  
Sala Paolo Neri

Stand Enogastronomici - Centro storico

**Domenica 16 settembre**  
Ore 11:00 S. Messa Solemne celebrata da sua Em.za  
Rev.ma Fortunato Card. Frezza  
Cattedrale Santa Maria Maggiore  
Piazza Matteotti

Ore 17:00 AIR TRACK Sinegy  
Piazza Matteotti

Ore 18:30 Spettacolo di danza Sinegy Dance Academy  
Direzione artistica Francesca e Sarah Antonelli  
Piazza Matteotti

Ore 18:30 Presentazione libro "Il padre dello Zar"  
e Visita al palazzo Belei

Ore 20:30 S. Messa Cattedrale Santa Maria Maggiore  
a seguire Processione e benedizione  
Centro storico

Ore 22:30 Spettacolo di danza **INSIDE**  
Formazione danza Honey  
Piazza Matteotti

**Sabato 17 settembre**  
Intera giornata **FIERA DI MERCE BESTIAME**  
Ore 10:30 Società Amatori Rugby Civita Castellana  
"Diverfiamoci con il Rugby" - Viale Marinal d'Italia  
Piazza del Duomo

Ore 19:00 Concerto dei Kent  
Ore 20:30 **Tombola di € 2.500** Proloco di Civita Castellana spa  
in collaborazione con l'Unsepponnuccarda

Ore 21:30 - Spettacolo teatrale "Il giro d'Italia"  
Nonsepponnuccarda - Piazza Matteotti

**Domenica 18 settembre**  
Ore 17:00-23:00 Giochi intelligenti - Tana dei Goblin  
Piazza del Duomo

Ore 20:30 Premiazione Concorso Fotografico  
Bottega della chiacchiere - Piazza Matteotti

Ore 23:00 **SPETTACOLO PIROTECNICO**  
Anfiteatro Falieri Veterani

Festeggiamenti  
in onore di  
**Maria SS delle Grazie**  
dal 13 al 18 settembre  
**CORCHIANO**

**Programma**

**MARTEDÌ 13** Ore 16: Incontro presso Contrada Musale e pellegrinaggio alla chiesa della Madonna delle Grazie. A seguire Santa Messa accompagnata dal coro S. Maria.

**MERCOLEDÌ 14** Ore 17:30: Santa Messa nella Chiesa dell'Esaltazione della Santa Croce animata dall'Ensemble vocale Doppiaunisono  
Ore 21:30: "Bel canto sul Bel vedere" spettacolo musicale del Coro S. Maria presso la Rotonda delle torri.

**GIOVEDÌ 15** Ore 11:00: Santa messa nella Chiesa della Madonna delle Grazie con partecipazione del Vascovo e accompagnata dal Coro S. Maria;  
Ore 17:00: **SPORT'S DAY** (dimostrazioni di varie attività sportive)

Ore 18:00: Santa Messa presso San Biagio;  
Ore 21:30: esibizione scuola ASD Dinamica e ospiti

**VEDI 16** Ore 17:00: Schiuma party;  
Ore 18: Spettacolo dei "Musici di Civita Castellana";  
Ore 21:15: Concerto "Clad" Ore 22:30: concerto Peter White,  
Ore 00: Di Set "Summer's End Vibes"

**SABATO 17** Ore 16: Memorial Maurizio Mozzicarella al campo sportivo;  
Ore 17:30: Artisti di strada e promozione di prodotti tipici locali lungo Via Roma  
Ore 18:30: Passaggio della Banda lungo Via Roma fino a Piazza del Baragiellere;  
Ore 19:30: premiazione Memorial Mozzicarella  
Ore 21:30: Spettacolo musicale di "Tata e quale show"; Ore 00: Di Set di Dery Dj

**DOMENICA 18** Ore 17: Sfilata della street band lungo le vie del centro storico;  
Ore 19:30: estrazione tombola; Ore 21:00 estrazione latteria  
Ore 21:30: spettacolo musicale del duo comico "i Sequesterati"  
accompagnati dall'orchestra di Tony Gullo.

**STAND GASTRONOMICI IN PIAZZA DAL 15 AL 18**

ASSOCIATI DI SIANO  
INIZIATIVE DI SIANO  
PROLOCO DI CORCHIANO  
COMUNE DI CORCHIANO

**PROGRAMMA FESTEGGIAMENTI PATRONALI 2022**  
**SS. MATTEO AP.EV. E GIUSTINO MARTIRE**

**SABATO 17 SETTEMBRE**  
Dalle ore 19:30 - Pie degli Eroi - Serata del TOZZETTO e del CAZZOTTO faberchesi - cura a cura della Proloco in collaborazione con la "Trattoria Antonella" - musica dal vivo con I CASSIA BIS (cover band anni 70-90).

**DOMENICA 18 SETTEMBRE**  
Ore 15:00 - Piazza Duomo - 1° Inno di Scacchi "CITTÀ DI FABRICA" (iscrizione gratuita).

**MARTEDÌ 20 SETTEMBRE**  
Ore 20:00 - S. Messa al Duomo.

Ore 21:00 - **PROCESSIONE IN ONORE DI SAN MATTEO**, per le vie del paese, accompagnata dalla Banda Musicale "R. Poleggi" diretta dal Maestro L. Tomarchio.

**MERCOLEDÌ 21 SETTEMBRE**  
**SAN MATTEO APOSTOLO EVANGELISTA**  
Ore 8:00-10:00-11:15-18:00 - **SS. Messa al Duomo.**  
Ore 18:30 Viaggiatore - CONCERTO DELLA MANARDELLA POLIZIA DI STATO diretta dal Maestro Scandimano De Palma.

Ore 21:30 - Piazza Duomo - "LUCI OH!" tributo a LUCIO BATTISTI con la partecipazione straordinaria di **PHIL PALMER** (tributo a **Stefano di F. Biondini**)

**SABATO 24 SETTEMBRE**  
Dalle ore 15:00 XXXII CORSA DEI CARRETTINI  
Ore 21:30 - Piazza del Duomo - Cover Band "ZUCCHERO E DERIVATI" con la partecipazione straordinaria di **MARCO M. HILARIO** (Chitarrista Uffendale di Zoccolone).

**DOMENICA 25 SETTEMBRE**  
Dalle ore 8:00 - Via XXV aprile - FIERA DELLE MERCI.  
Dalle ore 9:00 - Via Roma - mostra artistica a cura di "Etruria Art a.p.s."

Dalle ore 9:30 - Parco dei Ceclii - "BATTESIMO DELLA SELLA" su PONTI e CAVALLI per bambini e ragazzi (evento a cura della GRC Horse Farm)

Dalle ore 9:00 - Piazza Madre Teresa di Calcutta  
**IX MEMORIAL FAUSTO GERMINI**  
Raduno Auto e Moto d'epoca

Dalle ore 10:00 - FESTEGGIAMENTI PER IL 40° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE DELL'AVIS DI FABRICA DI ROMA (come da programma AVIS).

Ore 18:30 - Piazza Duomo - CONCERTO DELLA **BANDA MUSICALE "R. POLEGGI"** diretta dal Maestro L. Tomarchio.

Ore 20:30 - Piazza Garibaldi  
**TOMBOLA DI 1.500.00€**  
Prima categoria 250€ - seconda categoria 200€ - terza 150€ (a cura della ditta Volaghi di Campagna).

Ore 23:00 - Parco dei Ceclii - **SESTAGGIATORI** (a cura della ditta Volaghi di Campagna).

IN CASO DI FURTO O DI SPERDITA DEL LIBRO O DI ALTRO DOCUMENTO

# Civita Castellana com'era e com'è



a cura di Pasquale Mancini

Vi proponiamo, in questo spazio, degli scorci della cittadina viterbese scattati nello stesso punto a distanza di qualche decennio... Siamo certi che susciteranno tanta curiosità e tanti ricordi!

*Campo de' fiori*



Via della Repubblica.

La foto in bianco e nero risale alla metà degli anni '70 e ritrae la vecchia Ceramica Marcantoni con in primo piano la casa dell'allora custode del complesso, Angelo. Il fabbricato artigianale era già in parte in disuso e lo si può notare anche dalle piastrelle mancanti che componevano il nome della fabbrica. All'angolo della stessa, vi era l'insegna di una nota marca italiana di elettrodomestici, rivenduti all'interno da uno dei negozi che avevano preso il posto della ceramica.

La foto a colori, invece, ci mostra lo stesso luogo come si presenta oggi. La casa del custode è stata demolita per far posto ad un ingresso più agevole che permette l'accesso alle autovetture al parcheggio del Centro Commerciale ivi realizzato, per il quale è stato mantenuto il nome della gloriosa azienda civitonica. Le ciminiere, coperte dal piccolo caseggiato, sono ora in bella mostra per ricordare il passato di questo luogo.





# TRATTORIA da Miccheletto

*Banchetti, feste di laurea,  
feste di compleanno ...  
con menù personalizzati  
Pesce su ordinazione*



**CIVITA CASTELLANA (VT) - Via Corchiano, 23. Tel. 0761.221054 - 329.2639672**  
*Aperto a pranzo e a cena - Giorno di chiusura Lunedì*

*Campo de' fiori*



*Civita Castellana. Anni '60. Da sx: Angelo Belloni, Giuseppe Antene, Angelo Tombolini, Fabio Angeletti, Telemaco Angeletti, Franco Massaccesi. Foto di Ivo Cimarra.*

*Campo de' fiori*



*Civita Castellana. Fine anni '50. Da sx: Paolo Paoelli, Orazio Vaselli, Paolo Vaselli, Franco Giorgi, Angelo Ricci, ... Erolì.*



Campo de' fiori

*Civita Castellana. Anno 1965. Squadra di calcio della Polisportiva San Lorenzo.*

*Fila dietro, in piedi da sx: Vasco Menichelli, Mauro Pupi, Armando Balducci, Pino Smargiassi, Piero Capozucchi, Vincenzo Rossi, Luigi Mascarucci, Fabrizio Mozzicareli, Marco Granatelli. Fila centrale da sx: Mario Romani, Maurizio Conti, Sandro Angeletti, Antonio Bufarini, Domenico Saviotti, Sandro Mariani, Umberto Fabiani. Fila in basso da sx: Segio Chitarrini, Massimo Basili, Sergio Mancini, Franco Bellizzi, Moreno Pallozzi, Renato Rossi, Fernando Evangelisti.*

*Foto tratta dal libro "La storia della Polisportiva San Lorenzo Civita Castellana 1960-1990" a cura di Alessandro Anzellini.*



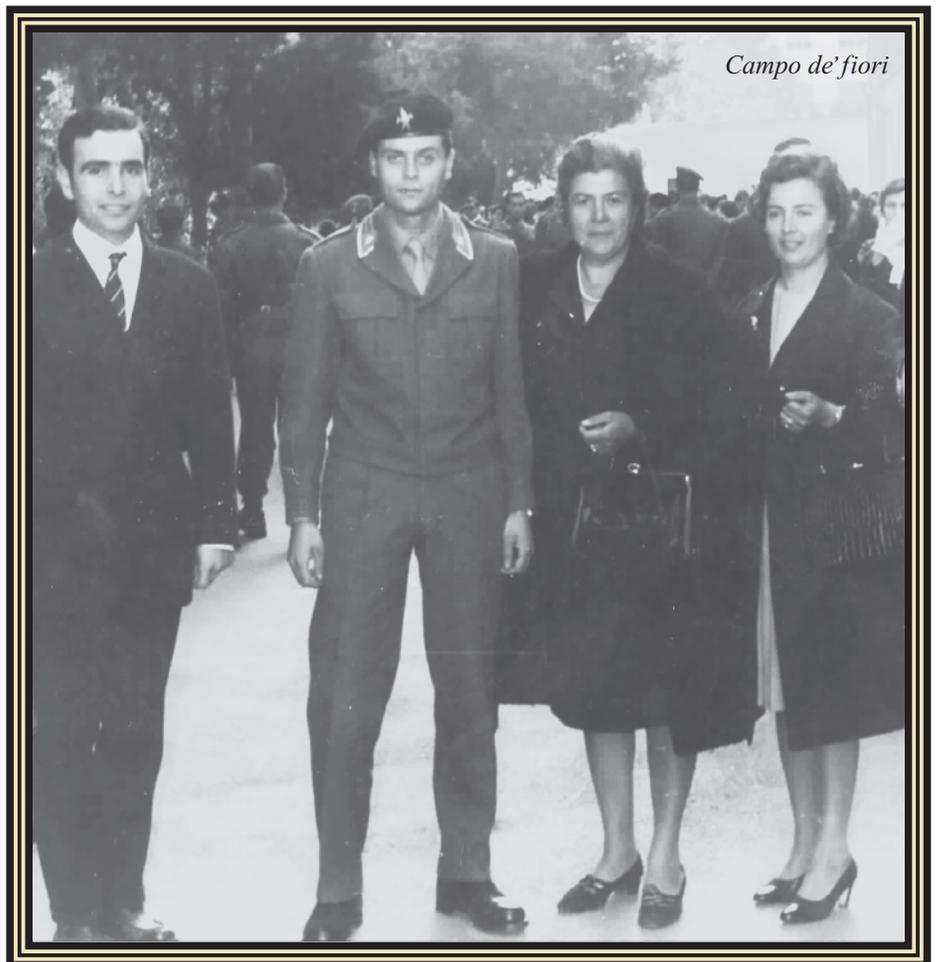
Campo de' fiori

*Civita Castellana.  
Anno 1972.*

*Da sx: Fabrizio Flori, Carlo Costanzeli, Giuseppe Rossetti, Fabio Patrizi, Carlo Angeletti, membri della locale squadra di Rugby.*

*Foto tratta dal libro "50 anni di strani rimbalzi" di Ugo Baldi.*

*Caserta. Anni '60.  
Da sx Miraldo Luparini,  
Giampiero Calabresi,  
Assunta Mastrogregori e  
Antonia Mastrogregori*



*Campo de' fiori*

**NORCINERIA**  
*Testa*  
LAVORAZIONE PROPRIA  
DI CARNI SUINE  
Tel 0761.568012 - Seguici anche su   
Piazza Garibaldi, 1 - Fabrica di Roma (VT)



*Campo de' fiori*

*Fiuggi. Anni '90.*

*Due corchianesi in vacanza.*

*Da sx: Alfonso Profili e Roberto Panunzi*

**INVIATE LE VOSTRE  
VECCHIE FOTO  
a [info@campodefiori.biz](mailto:info@campodefiori.biz)  
o tramite WHATSAPP al  
328.3513316.**

**In alternativa potete  
recapitarle presso la nostra  
redazione in Via Giovanni XXIII, 59  
a Civita Castellana,  
saranno scansionate  
ed immediatamente restituite.**



Canepina - metà anni '50. Processione in onore alla Madonna Refugium Peccatorum con Don Emidio Moscatelli.  
Foto di Pietro Minella.



Ronciglione - fine 1800. Piazza del Duomo. Il monumento a Vittorio Emanuele II si trova oggi all'interno del giardino pubblico.  
Foto di Claudio Mezzanotte.

# Annunci

## LAVORO

### CERCO

- **SIGNORA ITALIANA** cerca lavoro di assistenza e compagnia persone anziane e solo autosufficienti, pulizie domestiche o come baby-sitter. Solo orario diurno. Zona Civita Castellana e dintorni. Tel. 347.4016708.

- **CERCO LAVORO** come badante ad ore o anche giorno e notte per donne anziane. Già con esperienza. Zona Civita Castellana, Nepi, Fabrica, Corchiano e paesi limitrofi. Tel. 320.4150452

- **DONNA ITALIANA** giovane e affidabile, automunita, con esperienza, cerca lavoro ad ore per pulizie domestiche. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 371.1413158

- **CERCO LAVORO** come badante fissa giorno e notte o ad ore. Tel. 388.6542895

- **CERCO COPPIA** per lavoro di assistenza domiciliare e badante. Disponibilità di alloggio in appartamento indipendente. Zona Civita Castellana. Tel. 338.3380764

- **CERCO LAVORO** come badante giorno e notte, esperienza pluriennale. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 389.0665114

- **CERCO LAVORO** come badante giorno e notte. Tel. 388.4261307

- **BADANTE H24** cerco, per lavoro a Civita Castellana. Tel. 338.3380764

- **DONNA ADULTA**, con ottima padronanza lingua italiana, automunita, residente a Civita Castellana, cerca lavori ad ore per pulizie domestiche in case private, alberghi, ristoranti, negozi, fabbriche, uffici. Tariffe da concordare. Zona Civita Castellana, Fabrica di Roma, Corchiano. Karim 320.3112487

- **CERCO LAVORO** in orario diurno per pulizie domestiche o in ristoranti. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Tel. 380.4631224

- **CERCO OPERAIO** per lavori agricoli, potatura di nocciole ed ulivi, capace di condurre trattori e mezzi semoventi. Breve periodo di prova retribuito, seguito da regolare contratto di lavoro agricolo. Zona Fabrica di Roma. Tel. 339.3763870.

- **DONNA ITALIANA** cerca lavoro per pulizie domestiche ad ore, zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 320.0620664

- **RAGAZZA ITALIANA** cerca lavoro come babysitter e aiuto compiti per bambini frequentanti la scuola primaria dai 6 agli 11 anni. Zona Corchiano e paesi limitrofi. Tel. 327.4715628

- **CERCO**, per fine settimana, a chiamata, persona per pulizie. Zona Civita Castellana. Massima serietà. Tel. 371.4175442

- **RAGAZZO DI 18 ANNI** cerca lavoro come muratore, carpentiere e lavori simili, oppure come meccanico. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 353.3204910.

- **CERCO LAVORO** in campo agricolo, sono capace di utilizzare il trattore anche per taglio erba, sono capace di utilizzare motosega per potatura piante. Tel. 327.4082862

- **SVILUPPATORE PER STAR UP** innovativa a Civita Castellana per lavoro in presenza. Competenze richieste: buona conoscenza di React JS e ReactNative, buona conoscenza di MySQL, capacità di lavorare in team e in modo Agil, ottima conoscenza di GitLab. Competenze bonus: Php, HTML 5.0, CSS con frame-

work Bootstrap v 5, Javascript & JQuery. Remunerazione stabilita in base all'esperienza pregressa. Info 338.1215803 -

- **SIGNORA ITALIANA** di 59 anni, con esperienza, cerca lavoro come badante ad ore solo di giorno. Automunita. Zona provincia di Viterbo e limitrofe. Tel. 333.3896330.

- **CERCO LAVORO** come badante giorno e notte o anche ad ore. Già con esperienza. Zona Faleria, Civita Castellana, Rignano Flaminio e limitrofi. Tel. 371.4828047

- **DONNA ITALIANA** cerca lavoro come badante in orario diurno. Automunita. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 329.0149643

- **CERCO LAVORO** come commessa anche in attività di pasticceria, cameriera, aiuto cuoco, barista, cassiera, segretaria, baby sitter. Disponibile anche per pulizie domestiche. Lavoro part time a Civita Castellana e paesi limitrofi. Urgente. Tel. 327.4082682

- **CERCO LAVORO** come badante giorno e notte. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Già con esperienza. Tel. 327.2037272

- **CERCO LAVORO** come badante ad ore oppure giorno e notte su Civita Castellana. Esperienza decennale. Tel. 380.2156017

- **CERCO LAVORO** come traslocatore o lavori saltuari di qualunque genere, oppure come badante ed assistente di uomini anziani o disabili. Tel. 327.6646060

- **CERCO COPPIA SERIA E AFFIDABILE** per lavoro come assistenza domiciliare. Disponibilità di alloggio, zona Civita Castellana. Tel. 328.3513316.

### OFFRO

- **PENSIONATO 60ENNE** offresi come autista con macchina propria o altrui. Solo piccolissimo compenso e solo per persone serie. Tel. 339.7471281.

- **RIPETIZIONI** di lingua francese, storia e geografia. Info 393.3605030

- **DECORATORE** offresi per piccoli lavori di decorazioni e rifiniture di oggettistica varia, mobili, cartelli insegne decorativi, libri, cornici, e varie uso casarredo. Tel. 351.5203323

- **FALEGNAME IN PENSIONE**, capace ed economico, con laboratorio proprio, fa manutenzione, ripara, restaura o realizza da nuovo armadi, cucine, porte, etc. Tel. 339.6006710

- **RAGAZZO DI 40 ANNI**, persona seria e educata, cerca qualsiasi tipo di lavoro, a chiamata: lavori domestici, pulizie, giardinaggio, taglia erba, muratore, autista, accompagnatore, lavori agricoli e qualsiasi altro tipo di lavoro zona. Zona Civita Castellana e vicinanze. Disponibilità pomeriggio da lunedì a venerdì, sabato e domenica tutto il giorno.. Si offre anche come svuota cantine o per sgomberi e traslochi in tutta la zona. Massima serietà. Tel. 328.2409520.

- **AGRICOLTURA DI PRECISIONE**, noleggi pilota con drone multispectral. Analizza i tuoi terreni e coltivazioni con sistemi innovativi utilizzando mappe e immagini multispettrali aeree in modalità NDVI-GNDVI-NDRE per risparmio fertilizzanti e acqua, con interventi mirati. Tel. 338.8273277.

- **ESEGUO LAVORI** di pulizie e ripristino marmi, scale interne ed esterne, pavimenti, soglie, cornici portoni, camini, piani cucina, lapidi

e tombe cimiteriali e qualsiasi altro tipo di lavoro in travertino, marmo e granito. Massima serietà. Tel. 371.4175442.

- **SIGNORE ITALIANO** serio ed educato, esegue lavori di pulizie, carteggiatura e riverniciatura persiane in legno o ferro, tutto in pochi giorni. Eseguo anche lavori di pulizie e ripristino marmi, scale interne ed esterne, pavimenti, soglie, cornici portoni, camini, piani cucina, lapidi e tombe cimiteriali e qualsiasi altro tipo di lavoro in travertino, marmo e granito, in tutta la zona Civita Castellana, Fabrica di Roma, Corchiano e tutta la prov. di Viterbo e zone vicinanze. Massima serietà. Tel. 329.7851763

- **LEZIONI PRIVATE** per scuole secondarie 1° e 2° grado, in matematica, fisica, geometria. Massimaserietà. Zona Fabrica di Roma (VT). Tel. 371.1176408

- **PROFESSORE** impartisce lezioni di matematica singole e collettive (max 4 persone) per scuole medie e superiori a domicilio. Tel. 328.6468329

### VEICOLI

#### VENDO

- **SCOOTER PIAGGIO XEVO 400**, anno di immatricolazione Settembre 2010, km 12.300 + casco interfono nuovo. Unico proprietario. Vendo € 2.000,00. Tel. 320.8408350.

### CERCO

- **CERCO CAMPER** anche da riparare. Pagamento contanti cellulare 328.5694458 Adriano

- **FIAT PANDA** o auto simile per strade sterrate, in regalo. Gianluca 3938591888

- **VESPE DA RESTAURARE**, motori, pezzi a modico prezzo. Amatore cerca. Roberto 335.8017619.

### OGGETTISTICA/HOBBISTICA/ COLLEZIONISMO

#### VENDO

- **MONETE DI VARIO CONIO ED EPOCHES**: romane, italiane, inglesi, francesi, spagnole, polacche, tedesche, americane, di Città del Vaticano e Repubblica di San Marino + **MACCHINA DA SCRIVERE** Olivetti a stecche + **CALCOLATRICE ELETTRICA** con carta + **LETTO IN LEGNO** ad un una piazza. Zona Civita Castellana. Tel. 389.9528697.

- **FRANCOBOLLI**, vendo cerco e compro. Tel. 391.7047089

- **COLLEZIONE CRAVATTE** anni '70/'80/'90/2000. Vendo a prezzo interessante. Tel. 330.311000

- **FUMETTI TOPOLINO** anni '70. Circa 100 pezzi, vendo a buon prezzo. Tel. 330.311000

- **PRESEPE ARTISTICO** in terracotta composto da 8 pezzi: natività+16 pastori+4 pecore. Altezza 25 cm. Vendo. Tel. 328.6764164 (anche WhatsApp)

- **200 FUMETTI** tra Tex, Dago, Diabolik, Colane Eroia e Vari. Vendo a Buon prezzo e regalo enciclopedie varie. Tel. 350.5950433

### CERCO

- **CERCO CARTOLINE** storiche in bianco e nero della provincia di Viterbo in generale. Tel. 339.8081305

- **FOTO ORIGINALI** antiche (fino anni '50)

# Gratuiti

di Soriano Nel Cimino (Viterbo). Acquisto con pagamento contanti. Tel. 349.3502726  
 - **LIBRI DI LETTERATURA**, saggistica, arte, antichi. Anche intere biblioteche. Pago subito e in contanti. Tel. 3398090424.

**ABBIGLIAMENTO/SPORT**  
**VENDO**

- **BICICLETTA ELETTRICA**, come nuova, misura M. Vendo ad € 1.200,00. Tel. 338.1228257



- **ATTREZZI DA PALESTRA** come tapirulan, ellittica, pesi di vario genere, etc. Vendo a pressì modici. Visibili a Canepina. Tel. 335.6280759

**ARREDAMENTO**  
**VENDO**

- **ARREDO PER UFFICIO**: scrivania in cristallo con 4 mobili, come da foto, vendo. Visibile a Civita Castellana. tel. 333.3884128



- **MOBILE ANNI '40**, in radica con maniglie e cassetti + TAVOLO fine '800 per 6 posti, in castagno (cm 97 x 123 cm) + 6 sedie modello tonè + 2 mobili per piatti e pentole, con 2 sportelli e 2 cassetti in arte povera. Buone condizioni. Tel. 339.2115408

- **DIVANO** 3 posti, con letto singolo, e 2 poltrone in velluto. Vendo € 100,00. Tel. 328.3513316

- **SALA DA PRANZO** completa di mobile, tavolo e sedie, seminuova. Regalo. Antonio 338.3680327

- **CUCINA DA RISTORANTE** con 8 fuochi, 2 friggitrici. Vendo. Tel. 320.1981082.

- **2 o 4 PANCHE da taverna**  
 - 2 sedute - costruite intera-



mente a mano con doghe in abete di bancali euro e rifinite in impregnante noce. Comode e resistenti. Vero affare. Maurizio 333 2932185.

**CERCO**

- **VIDEOREGISTRATORE** in buono stato. Tel. 338.1521988

**ATTIVITA' ARTISTICHE**

- **FRORES DE ACANTU** duo muiscale con repertorio di musica sarda e romana tradizionali. Residente a Roma Nord e disposto a spostarsi in tutta talia. Tel. 320.4881700

- **GRUPPO EMERGENTE** genere rock melodico vario, cerca bassista. Zona Corchiano e limitrofi. Tel. 338.2159466.

- **MOOD ART TRIO**, Repertorio cantautorale italiano e internazionale Lisa La Barbera 333.2527327 per contatti: Feste, Locali, Piazze

- **CERCO VOCE** per fare un piano bar completo di mix di 8 canali ed effetti voce casse amplificate di massimo dai 250 ai 350 watt di max euro contanti 300. Chiamare e chiedere di Adriano, zona Orte Tel. 328-5694458

**VARIE**  
**VENDO**

- **SCALA RETRATTILE** per soffitta con botola, usata ma in ottimo stato. Eliminata per sostituzione con una elettrica. Zona Corchiano. Chiamare Daniele al numero 388.9954665.

- **TERMOCAMINO "Carinci"** usato due stagioni, vendo causa non utilizzo. Per info contattare Gianni 3393318675

- **DECESPUGLIATORE HONDA GX** a benzina, 4 tempi, cilindrata 35, testina batti e vai, lama a 4 punte in acciaio, basso consumo, silenzioso. Motore a olio tenuto sempre con cura e come nuovo. Regalo insieme cintura con protezione, casco e accessori in dotazione, olio Castrol da 1l. Made in Japan. Professionale. Adatto per lavorare molte ore di seguito. Zona

Civita Castellana. Tel.328.5694458 Tony.

- **MACCHINA PER PULIRE E IGIENIZZARE** tutta la casa, negozi, alberghi, uffici, scuole, studi medici, ... Molto professionale. Nuovissima, mai usata. vendo Tel. 331.9946476.

- **SEGGIOLONE** per bambini nuovo, mai usato. Prodotto di qualità di nota marca di produzione. Ottima occasione. Vendo € 45,00. tel. 335.8433795.

- **PIANO COTTURA** a due fuochi, cm 50 x 30, perfettamente funzionante, usato pochissimo. Vendo € 40,00. Tel. 335.8433795

- **DEAMBULATORE ASCELLARE**, detto "girello" per riabilitazione. Come nuovo. Vendo causa non utilizzo Prezzo € 200.

Per info 3270456948 Vittoria.

**COTTO FIORENTINO**

**FATTO A MANO**. 200 pezzi totali di cui 130 misura 21x21 cm x 2,8 cm di h, 160 pezzi misure 32x16 cm x 2,5 h. Manufatto di un certo pregio. Luogo di ritiro Morlupo. Vendo ad € 250,00. Tel. 339.4894557.



**CERCO**

- **PERSONA** che sappia aggiustare orologio a pendolo funzionante ma che ha le suonerie e le fasi lunari 'incastrate'. Francesca 0761/568665

- **STUDIO COMMERCIALE** per collaborazione, sviluppo 730, unico, IVA, 770 pratiche fiscali, contabilità. Predispongo invio dichiarativi, pratiche di finanziamento a fondo perduto. CAF autorizzato. Max serietà. Tel. 351.7360727

**ELETTRONICA**  
**VENDO**

**VIDEO REGISTRATORE DVD RECORDER** marca PHILIPS. Vendo. Tel. 340.2268800

**ATTENZIONE: Le inserzioni dovranno essere presentate solo tramite il coupon sotto riportato (anche in fotocopia). Non verranno pubblicati annunci anonimi.**

**ANNUNCI ECONOMICI GRATUITI PER PRIVATI**  
 a pagamento per ditte o società- Cedola da ritagliare e spedire  
 L'annuncio sarà ripetuto per 3 uscite, salvo diversa decisione della redazione

Compilate qui il vs **annuncio gratuito** e speditelo in busta chiusa a  
**Campo de' fiori -Via Giovanni XXIII, 59 - 01033 Civita Castellana (VT)** o tramite e-mail a **info@campodefiori.biz**

(scrivere in stampatello e senza abbreviazioni) .....

.....  
 .....  
 .....

Gli annunci gratuiti sono esclusivamente riservati a privati. Campo de' fiori non è responsabile per la qualità e la veridicità delle inserzioni, non effettua commerci e non riceve provvigioni. A garanzia dei lettori, Campo de' fiori si riserva il diritto di NON PUBBLICARE annunci non conformi al presente regolamento o che, a suo insindacabile giudizio, risultino non chiari o che possono prestarsi ad interpretazioni equivoche. Gli inserzionisti prendono atto che, a richiesta dell'Autorità Giudiziaria, Campo de' fiori fornirà tutte le notizie riportate con la presente cedola. Autorizzo il trattamento dei miei dati personali secondo quanto disposto dalla legge n. 675 del 31.12.1996 in materia di "tutela dei dati personali".

**COMMITTENTE:** NOME.....COGNOME.....Via.....

Città.....Tel.....Firma.....



# oroscopo di Settembre

by Cosmo



## ARIETE

Finalmente si inizia ad intravedere qualcosa di positivo. Il lavoro si riprende offrendo ottimi risultati. Le situazioni private si stanno andando per il verso giusto. Per chi cerca nuovi incontri potrà contare sulle serate festive perché saranno molto favorevoli.



## TORO

Grinta ed energia sono al massimo, potrete tenere testa ad ogni gelosia e malaugurio. Chi vi circonda vi teme, anche se non lo lascia a vedere. Le vostre idee sono positive e da prendere in considerazione, non abbiate paura di farvi valere, tirate fuori tutto il meglio di voi!



## GEMELLI

La situazione è piuttosto chiara, dovrete dare il meglio di voi stessi, solo così prenderete forza e potrete vedere dei miglioramenti. Non aspettate la casualità ma andate incontro alla sorte, così facendo si apriranno alcune porte da cogliere e valutare con fermezza.



## CANCRO

Alcune situazioni sembrano essersi sistemate. Nel lavoro siete ben apprezzati. Chi invece cerca nuovi sviluppi lavorativi potrà avere novità già dalla prima settimana di Settembre. Chi cerca l'amore deve fare attenzione ai segni d'acqua.



## LEONE

Il compleanno non ha portato grandi novità. Però da ora, alcune situazioni che vi frullano nella mente potrebbero prendere forma. Durante questo mese riuscirete a sviluppare idee migliori di quelle del passato. In amore ci sono ancora per-dite tempo.



## VERGINE

Questo è un periodo è soddisfacente sia in amore che per il resto. L'amore brilla e sarete molto corteggiati, alcune circostanze però, sprigioneranno gelosia. Dovrete dunque saper distinguere le fonti positive, questo sia in amore che in campo professionale.



## BILANCIA

Le giornate sono decisamente migliori. Intorno a voi c'è meno nervosismo, sembra quasi che ognuno pensi agli affari suoi, attenzione alle apparenze! Comunque il periodo vi regala una certa tranquillità, si sistemeranno anche alcune questioni finanziarie.



## SCORPIONE

Le cose da raccontare sono molte, tra viaggi e nuove conoscenze non vi mancheranno gli argomenti. Alcune situazioni lavorative vi impegneranno piuttosto a lungo e vi faranno concentrare quasi esclusivamente sul vostro lavoro, regalandovi soddisfazioni.



## SAGITTARIO

Siete talmente sicuri di voi stesse che non credete che chi vi ama possa lasciarvi. Invece ci sono persone che si potrebbero allontanare da voi, ma non è sempre un male. Continuate ad impegnarvi nel lavoro come sapete fare ed i risultati non tarderanno.



## CAPRICORNO

In questo periodo dovrete cercare di essere meno ostili in certe situazioni. Siate più morbidi e assecondate le richieste di coloro che vi circondano. Più flessibilità nelle uscite e con le persone che potrebbero frequentarvi vi porteranno belle sorprese.



## ACQUARIO

Finalmente arrivano notizie e novità personali. La via del miglioramento si è messa in funzione, gli impegni saranno molti e servirà tempo, ma le soddisfazioni ci saranno e non vi faranno sentire la fatica e lo stress che state vivendo. E' il periodo è più che positivo!



## PESCI

Una pausa ci voleva proprio. Questa vi ha dato nuove emozioni, un'eccellente carica di energia. Il lavoro riparte, impegnatevi e cogliete le novità al volo. In amore per coloro che cercano nuove amicizie, occhio al segno zodiacale dei Pesci, ci sarà subito intesa.

### ABBONATI A CAMPO DE' FIORI - CARTOLINA DI ABBONAMENTO ANNUALE

**Desidero abbonarmi a Campo de' fiori (11 numeri) a € 25, 00**

#### I miei dati

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

**Desidero regalare l'abbonamento a Campo de' fiori (11 numeri) a € 25, 00**

#### Il regalo è per:

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

effettuerò il pagamento su c/c postale n. 42315580 intestato ad Associazione Accademia Internazionale D'Italia - Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT). E' necessario, successivamente, spedire questa cartolina con allegata copia del bollettino postale, debitamente pagato, a Campo de' fiori rivista - Via Giovanni XXIII, 59 - 01033 Civita Castellana (VT) o per e-mail a [info@campodefiori.biz](mailto:info@campodefiori.biz)

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali secondo quanto disposto dalla legge n. 675 del 31.12.1996 in materia di "Tutela dei dati personali". Titolare del trattamento dei dati è Campo de' fiori - Via Giovanni XXIII, 59 - 01033 Civita Castellana (VT)

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_



# ANSELMI IMMOBILIARE

Via Giovanni XXIII, 59 (angolo P.zza della Liberazione) - Civita Castellana (VT)  
 Tel. 328.3513316 - [immobiliareanselmi@libero.it](mailto:immobiliareanselmi@libero.it)  
 FB: Anselmi Immobiliare

## CEDO

### Civita Castellana

**P.zza della Liberazione.** Attività di vendita articoli per le feste, gadgets, cake designe, confetti, dolci e affini. Possibilità di ampliamento. Clientela fidelizzata



**Via Giovanni XXIII.** Avviantissima attività di minimarket in posizione centrale. Ottima opportunità lavorativa.

### Fabrica di Roma

**Centro Commerciale "Giada" - Faleri.** Attività di panificio, pizzeria al taglio, yogurteria e preparazione e somministrazione bevande bubble e affini



## AFFITTO

### Civita Castellana



**Corso B. Buozzi.** Locale commerciale di 125 mq circa al piano terra con ampia vetrina su fronte strada, doppi servizi, canna fumaria. Possibile acquisto.

**Via Flaminia (Borghetto).** Locale commerciale di 150 mq+magazzino di 700 mq. Locabili anche separatamente



## PROPONE IN VENDITA

### Civita Castellana

**Via Panico.** Bilocale di 25 mq al P.T. rialzato con ingresso indipendente, composto da cucino, camera e bagno.

**Via Falisca.** Locale commerciale fronte strada di 370 mq con 9 vetrine+60 mq di garage



**Piazza Di Vittorio** Appartamento di 80 mq circa al 3° P., composto da cucina abitabile con camino e terrazzo, soggiorno, 2 camere, bagno + magazzino e ripostiglio al P.T.

**Via IV Giornate di Napoli.** Locale di 20 mq, piano strada, senza umidità. Ideale per garage o studio professionale.

**Cittadella della salute.** Locale commerciale di 500 mq al P.T. in vendita o in locazione con possibilità di frazionamento.

**Via del Forte.** Luminoso appartamento di 108 mq da ristrutturare.

**Via Garibaldi.** Locale commerciale di 30 mq e possibile aggiunta di ulteriore metratura per magazzino.

**Via della stazione (Borghetto).** Appartamento al 1° piano di 70 mq ammobiliato

**Via del Forte.** Locale commerciale al piano terra di 60 mq, con wc e cantina.

**Via Francesco Petrarca - Cittadella della salute.** Locali commerciali ed artigianali di varie metrature. Ultime disponibilità all'interno di uno dei centri più importanti della cittadina.



**Via delle Fontanelle.** Piazzale di 3.000 mq, recintato e con cancello, fronte strada. Possibilità di allacci acqua e energia elettrica.

**Via Garibaldi.** Monolocale di 25 mq circa ristrutturato, in palazzina signorile.



**Centro Commerciale Piazza Marcantoni.** Studio professionale di 120 mq circa, al 1° Piano, cablato e molto luminoso.

### Fabrica di Roma

**Via della Fontanella.** Appartamento di 70 mq circa, composto da cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, balcone+cantina e magazzino.Ristrutturato.

### Piazza Marconi.

Locale commerciale di 120 mq con possibilità di rilevare l'avviata attività esistente di rivendita di vini sfusi.



**Via Roma.** Locale commerciale di 70 mq con 3 grandi vetrine. Unico ambiente + servizi + magazzino sottostante di 70 mq. Parcheggio antistante. Possibilità di locazione

### Castel Sant'Elia

**Via Civita Castellana.** Terreno pianeggiante di 3 ha circa con piccolo rudere e bosco ceduo. Ideale per coltivare nocciole

### Faleria

**Piazza San Nicola.** Appartamento di 40 mq al 1° P. composta da soggiorno con angolo cottura, cameretta e bagno.

## Campo de' fiori

Mensile Sociale di Arte, Cultura, Spettacolo ed Attualità edito da



Associazione **Accademia Internazionale D'Italia (A.I.D.I.)** senza fini di lucro

Reg.Trib. VT n. 351 del 2/6/89

Iscr. R.O.C. n. 26255

Presidente  
Fondatore:

**Sandro Anselmi**

Direttore Editoriale:  
**Sandro Anselmi**

Direttore  
Responsabile:  
**Ermelinda Benedetti**

Consulente  
Editoriale  
**Enrico De Santis**

Caporedattore  
**Ermelinda Benedetti**

Progetto grafico ed  
impaginazione  
**Ermelinda Benedetti**

La rivista è stata  
chiusa in redazione  
il **10 Settembre 2022**  
Tiratura media:  
**10.000 copie**

WebMaster  
**Stefano Paolini**

Stampa:  
**TECNOSTAMPA  
SRL**  
Sutri (VT)

La realizzazione di questo giornale e la stesura degli articoli sono liberi e gratuiti ed impegnano esclusivamente chi li firma. Testi, foto, lettere e disegni, anche se non pubblicati, non saranno restituiti se non dopo preventiva ed esplicita richiesta da parte di chi li fornisce. I diritti di riproduzione e di pubblicazione, anche parziale, sono riservati in tutti i paesi.

### Patrocino



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

Direzione  
Amministrazione  
Redazione  
Pubblicità ed  
Abbonamenti:

Via Giovanni XXIII,  
n. 59  
Civita Castellana (VT)

Tel.:  
328.3513316  
e-mail:  
[info@campodefiori.biz](mailto:info@campodefiori.biz)

Social:  
Facebook e Instagram  
Campo de' fiori

Redazione di Roma:  
Viale G. Mazzini 140

Abbonamenti  
Rimborso spese  
spedizione

Italia: 12 numeri  
€ 25,00

Estero: 12 numeri  
€ 60,00

Per il pagamento  
effettuare i

versamenti sul c/c  
ostale n. 42315580

intestato ad Associa-  
zione Accademia In-  
ternazionale D'Italia.

L'abbonamento andrà  
in corso dal primo  
numero raggiungibile  
e può avere inizio in  
qualsiasi momento  
dell'anno ed avrà, co-  
munque, validità per  
12 numeri.

**Garanzia di  
riservatezza per gli  
abbonati**

Si garantisce la  
massima riservatezza

dei dati forniti  
dagli abbonati e la  
possibilità di  
richiederne gra-  
tuitamente la ret-  
tificata o la  
cancellazione scri-  
vendo all'editore.

Le informazioni  
custodite nell'archivio  
di Campo de' fiori  
verranno  
utilizzate al solo scopo  
di inviare agli abbo-  
nati il giornale e gli  
allegati, anche  
pubblicitari (legge  
675/96 tutela dati  
personali).

**Campo de' fiori è distribuito a** Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Vignanello, Vallerano, Canepina, Vasanello, Soriano Nel Cimino, Vitorchiano, Bagnai, Viterbo, Montefiascone, Carboagnano, Caprarola, Ronciglione, Sutri, Capranica, Cura di Vetralla, Blera, Monte Romano, Tarquinia, Civitavecchia, Orte, Gallese, Magliano Sabina, Collevocchio, Tarano, Torri in Sabina, Calvi nell'Umbria, Stimigliano, Poggio Mirteto, Otricoli, Narni, Terni, Amelia, Nepi, Castel Sant'Elia, Monterosi, Anguillara, Trevignano, Bracciano, Canale Monterano, Mazzano, Campagnano, Sacrofano, Olgiata, Faleria, Calcata, S.Oreste, Nazzano, Civitella San Paolo, Torrita Tiberina, Rignano Flaminio, Morlupo, Castelnuovo di Porto, Riano, Ostia, Nettuno, Anzio, Fregene. A Roma nei teatri, nei migliori alberghi e locali, sui taxi e in tutte le stazioni MET.RO. Spedito a tutti gli abbonati in Italia e all'estero, inviato ad Istituzioni Culturali e sedi Universitarie italiane e straniere, a personaggi politici, della cultura, dello sport e dello spettacolo.



# ANSELMI IMMOBILIARE

Via Giovanni XXIII, 59 (angolo P.zza della Liberazione) - Civita Castellana (VT)

Tel. 328.3513316 - immobiliareanselmi@libero.it - www.campodefiori.biz



Anselmi Immobiliare

**SE HAI UN IMMOBILE DA VENDERE O AFFITTARE AFFIDATI ALLA PROFESSIONALITA', ALLA SERIETA' ED ALL'ESPERIENZA DELL'AGENZIA IMMOBILIARE ANSELMI!**

- VALUTAZIONE GRATUITA
- VALORIZZAZIONE FOTOGRAFICA
- MIGLIORE PUBBLICIZZAZIONE
- CLIENTELA GIA' SELEZIONATA



SCAN ME

## PROPONE IN VENDITA

### CIVITA CASTELLANA

**Via Mazzini.** Locale commerciale due livelli: P.T. 85 mq con doppia vetrina fronte stra e cortile antistante di 30 mq; P.S. 135 mq circa con servizi e ingresso indipendente. Comunicanti internamente.



**Via Falisca.** Locale commerciale di 66 mq circa con servizi e due luminose vetrine sul fronte strada.

**Via della Repubblica.** Appartamento di 90 mq circa al 2° piano, composto da soggiorno con cucinino, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, pavimento in parquet+soffitta di 25 mq e posto auto.



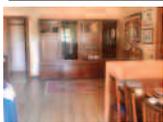
**Via Roma.** Appartamento di 108 mq interamente ristrutturato in quadrifamiliare con Superbonus 110% approvato. L'immobile è composto da cucina, salotto, 2 camere, studio, balcone+terrazzo+garage e taverna

**Centro Commerciale "La galleria" - Via Mons. Tenderini.** Locali commerciali e uffici/studi professionali di varie metrature.



**Via Falerina.** Villa unifamiliare di 250 mq circa su 3 livelli. Terreno circostante di circa 1 ha con alberi da frutto, piscina, forno a legna in muratura. Rifinitissima!

**Loc. Quartaccio.** Terreno di 5.000 mq con casaleto in muratura di 20 mq circa. Pozzo autonomo, fossa settica, recinzione con cancello automatico.



**Via Togliatti.** Appartamento di 90 mq circa al 3° piano (con ascensore), composto da sala, cucina, 3 letto, 2 bagni + terrazzo + garage. Posizione centralissima.

**Via Galesana (Borgetto).** Abitazione indipendente di 75 mq circa al P.T. composta da soggiorno, cucina, 2 letto, bagno + cortile + terreno di 500 mq con garage.



**Via di Celle.** Casale da ristrutturare di 130 mq circa + 50 mq di magazzini e terreno circostante di 8.600 mq circa. Posizione panoramica. Ideale per chi ama la tranquillità.

**Via della Tribuna.** Appartamento di 160 mq circa, posto al piano 1° di un palazzo storico e composto da ingresso, cucina abitabile, salone con camino e balcone, 3 camere, bagno, ripostiglio.



### FABRICA DI ROMA

**Parco Falisco.** Lotto edificabile di 1.000 mq circa per sviluppare circa 130 mq di abitazione



**Via Fontanasecca.** Rifinitissima villa unifamiliare di 200 mq circa con giardino. Già predisposta per 2 unità abitative.

**Parco Falisco.** Centro sportivo di 10.000 mq con 2 piscine e spogliatoi, 2 campetti da calcio, 1 campo da tennis. Cucina per ristorazione. Ampio parcheggio.



**Via Roma.** Attico e super attico composto da ingresso, salone con camino, cucina abitabile e soggiorno, 3 camere da letto, 2 bagni, 2 balconi e 2 terrazzi. Ascensore.

**Loc. San Giorgio.** Caratteristica villa su più livelli con piscina e terreno circostante di 8.500 mq circa. Zona tranquilla e panoramica.



**Viale degli Eroi.** Locale commerciale di 100 mq circa con magazzino di 500 mq. Facilità di accesso per scarico merci, ampio parcheggio antistante. Possibile locazione.

### CORCHIANO

**Via G. D'Annunzio.** Appartamento di 140 mq al 2° piano, composto da soggiorno con cucinino e terrazzo, sala, 3 camere, 2 bagni, doppio balcone. Ristrutturato. Centralissimo!



### VIGNANELLO

**Via Olivieri.** Abitazione indipendente di 40 MQ composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Ristrutturato!

### VALLERANO

**Via A. Moro.** Appartamento di 200 mq circa al 4° piano, composto da disimpegno, salone con camino, cucina vivibile, doppi servizi, 4 camere, ripostiglio, doppio terrazzo. Possibilità di suddivisione in 2 unità abitative.



### CALCATA



**Via Don Morigi.** Abitazione indipendente con giardino, composta al P.T. da garage con cucinino e servizi; P.1° appartamento di 100 mq circa con ingresso, cucina con camino, sala, 2 camere, bagno, doppio balcone; P.2° mansarda di 70 mq circa allo stato grezzo con doppio terrazzo.